

ISTITUTO COMPRENSIVO
**MOLASSANA e
PRATO**

Via San Felice,19 - 16138 GENOVA
Tel. 010 8361174 fax 010 8468448
e-mail: geic82700n@istruzione.it

**PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA
FORMATIVA
2019-2022**



SEZIONE I: LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO6

[Territorialità](#)

[Patto educativo di corresponsabilità](#)

[Scelte organizzative e gestionali](#)

[Funzionigramma](#)

[Continuità](#)

[Orientamento](#)

[Didattica laboratoriale](#)

[Didattica digitale integrata](#)

[Istruzione domiciliare](#)

[Sostegno alla frequenza scolastica](#)

[Alunni con Bisogni educativi specifici](#)

[Misure di autoprotezione e didattica digitale integrata](#)

[Gruppo di consulenza psicopedagogica](#)

[Rapporti scuola-famiglia](#)

[Regolamento d'Istituto](#)

[Valutazione di sistema](#)

SEZIONE II: LE SCELTE STRATEGICHE25

[Priorità, traguardi ed obiettivi](#)

[Proposte e pareri dal territorio e dall'utenza](#)

SEZIONE III: PIANO DI MIGLIORAMENTO30

[Piano di Miglioramento](#)

SEZIONE IV: L'OFFERTA FORMATIVA32

[Macroaree di progettazione](#)

[Ampliamento dell'offerta formativa](#)

[Progetti dell'I.C. Molassana e Prato](#)

[Progetti Dipartimento Italiano](#)

[Progetti Dipartimento Matematica - Scienze - Tecnologia](#)

[Progetti Dipartimento Digitale](#)

[Progetti Dipartimento Lingue straniere](#)

[Progetti Dipartimento Area antropologica](#)

[Progetti Dipartimento arti espressive](#)

[Progetti Sviluppo competenze trasversali](#)

[Approfondimenti](#)

[Progetto per il potenziamento di percorsi sperimentali a indirizzo musicale nelle sezioni di Scuola dell'Infanzia e nelle classi di Scuola Primaria e Secondaria di I grado](#)

SEZIONE V: LE RISORSE DELLA SCUOLA.....72

[Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale](#)

[Programmazione attività formative per il personale](#)

[Fabbisogno di personale](#)

[Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture](#)

[Reti di scuole e collaborazioni esterne](#)

SEZIONE VI: ORGANIZZAZIONE DEI PLESSI.....82

[Le scuole dell'infanzia dell'I.C. Molassana e Prato](#)

[Le scuole del primo ciclo: scuola primarie](#)

[Le scuole del primo ciclo: scuole secondarie di I grado](#)

ALLEGATI al PtOF.....98

[All. 1: Piano di Miglioramento](#)

[All. 2: Dettaglio del funzionigramma](#)

[All. 3: Piano Annuale per l'Inclusione](#)

[All. 4.: Dettaglio impegni formativi per il personale](#)

[All. 5: Piano finanziario per la realizzazione del PtOF](#)

[All. 6: Regolamento dell'I.C. Molassana e Prato](#)

[All. 7: Criteri e modalità di valutazione](#)

[All. 8: Descrittori dei voti di disciplina](#)

[All. 9: Indicatori del giudizio di comportamento](#)

[All. 10: Descrittori del giudizio globale](#)

[All. 11: Griglia per la valutazione formativa della didattica a distanza](#)

[All. 12: Piano scuola estate 2021 – Ricominciamo e camminiamo insieme](#)

PREMESSA

Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano triennale dell'Offerta Formativa, rivedibile annualmente.

Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Il **Piano triennale dell'Offerta Formativa dell'I.C. Molassana e Prato** quanto previsto della legge 107/2015 e successivi decreti attuativi, esplicita la progettazione curricolare, educativa e organizzativa dell'istituto ed è orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento.

Il nostro Istituto, premesso che il metodo di lavoro sarà improntato a collaborazione e partecipazione nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali, si impegna a:

- **costruire** la scuola come luogo accogliente e motivante, coinvolgendo in questo compito gli studenti stessi, riservando particolare attenzione allo sviluppo di un clima scolastico positivo, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali, anche attraverso esperienze di comunicazione dialogica, educazione fra pari, *cooperative learning*, partecipazione e protagonismo degli studenti;
- **porre** l'alunno al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti, orientando la didattica alla costruzione dei saperi a partire da concreti e personali bisogni formativi e in una relazione costante con le necessità, i desideri, gli interessi e i progetti di bambini e pre-adolescenti;
- **prediligere** apprendimenti fondati sull'esperienza, sul lavoro partecipato, sullo scambio e sulla collaborazione, promuovendo attività motivanti e significative, nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trasmissioni standardizzate delle conoscenze o trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare;
- **organizzare** ambienti di apprendimento che consentano l'esercizio della riflessione e della critica attraverso la diffusione di metodologie didattiche innovative, attive e inclusive (pratiche volte a sviluppare e implementare la partecipazione, la personalizzazione degli apprendimenti, la creatività, la cooperazione, l'autonomia nello studio ...);
- **implementare** le forme di collaborazione con il territorio attraverso la realizzazione di accordi e la condivisione di strategie educative in specifici progetti;
- **attuare** i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- **aggiornare** il sistema di monitoraggio interno (individuale e collegiale) e sviluppare un sistema di qualità

Il presente **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA:**

- è stato elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e dalla nota ministeriale 16 ottobre 2018 n. 17832 ;
- è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 3897 del 28 settembre 2018;
- ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei docenti nella seduta del 5 dicembre 2018, delibera n. 13;
- è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 17/12/2018;
- è stato inviato, dopo l'approvazione, all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot. del
- è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola e sul sito dell'I.C. Molassana e Prato all'indirizzo <http://www.icmolassanaeprato.edu.it/index.php>;
- è stato aggiornato a seguito del processo di autovalutazione concluso con la pubblicazione del RAV nel luglio 2019 e sarà periodicamente integrato con le innovazioni educative e didattiche introdotte



SEZIONE I

del PTOF 2019-2022 dell'I.C. Molassana e Prato

I.C. MOLASSANA e PRATO: L'IDEA FONDANTE

È l'arte suprema dell'insegnante, risvegliare la gioia della creatività e della conoscenza.

(Albert Einstein)

L'Istituto Comprensivo Molassana e Prato nasce il 1 settembre 2018 dalla fusione di due realtà, I.C. Molassana e I.C. Prato, che già da tempo collaboravano con obiettivi e strategie comuni. Il Collegio dei docenti dell'I.C. Molassana e Prato lavora per introdurre cambiamenti migliorativi riguardo a **tre obiettivi** ritenuti **fondamentali**:

- 1. Partecipazione dell'alunno come protagonista** del proprio percorso formativo, ponendolo al centro dell'azione educativa, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado, attraverso una didattica laboratoriale e lo sviluppo concreto delle competenze di cittadinanza.
- 2. Sviluppo di una didattica per competenze**, fondata sul presupposto che gli studenti apprendono meglio costruendo il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento basate sull'esperienza.
- 3. Realizzazione di una "Scuola aperta"** come luogo inclusivo di crescita e condivisione dei talenti, inserita in reti di collaborazione con varie realtà educative e con le istanze del territorio.

Il Collegio dei docenti, consapevole che tutte le discipline devono concorrere a sviluppare le otto *competenze-chiave* per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento e dal Consiglio dell'Unione europea (Racc. 18/12/2006) e assunte dalle *Nuove Indicazioni Nazionali* come "orizzonte di riferimento verso cui tendere", ha operato nei seguenti gruppi di lavoro:

- *Comunicazione nella madrelingua*
- *Comunicazione nelle lingue straniere*
- *Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia*
- *Competenza digitale*
- *Imparare a imparare*
- *Competenze sociali e civiche*
- *Spirito di iniziativa e imprenditorialità*
- *Consapevolezza ed espressione culturale*
- *Strategie e percorsi personalizzati degli studenti a rischio di emarginazione e/o di insuccesso scolastico.*

Inoltre, i docenti dell'I.C. Molassana e Prato, suddivisi nei rispettivi Dipartimenti, hanno declinato le competenze base di ciascuna disciplina: il raggiungimento delle stesse sarà

monitorato al termine di ciascun quadrimestre mediante **prove standard** per classi parallele, criteri di valutazione uniformi e condivisi e **compiti di realtà**.

Nella **didattica per competenze** l'insegnante non si limita a trasferire le conoscenze, ma rappresenta una guida in grado di porre domande, sviluppare strategie per risolvere problemi, sostenere gli alunni nel trasferimento e uso di ciò che sanno e sanno fare in nuovi contesti.

Obiettivi di quanto sperimentato nel precedente triennio:

- aumento della didattica non frontale in tutte le classi
- organizzazione delle attività per gruppi/a classi aperte e laboratori
- individuazione di buone pratiche educative e didattiche e loro diffusione in istituto attraverso Circoli di Ricerca.

È attivo all'interno dell'I.C. Molassana e Prato un percorso di ricerca formativa, strutturato in momenti di formazione, disseminazione e condivisione, che mira ad un continuo aggiornamento della didattica.

Quanto prodotto dal lavoro dei singoli dipartimenti e dalla *Commissione Nuove Indicazioni Nazionali* è sinteticamente riportato nella Sezione IV del PtOF e pubblicato - e costantemente aggiornato - sul sito dell'I.C. Molassana e Prato all'indirizzo: <http://www.icmolassanaeprato.edu.it/index.php>



[home](#)

TERRITORIALITA'

L' I.C. Molassana e Prato è costituito dalla sede di via S. Felice 19 e da 9 plessi distaccati.



Nel complesso di via S. Felice si trovano la **Scuola statale dell'Infanzia Ca' Di Ventura** (2 sezioni), la **Scuola primaria "Santullo"** (di norma, compatibilmente con il numero degli iscritti, organizzata in due sezioni a tempo pieno - 40 ore), la **Scuola secondaria di I grado "Molassana"** (di norma, compatibilmente con il numero degli iscritti, organizzata in tre sezioni a tempo normale - 30 ore - e una sezione a tempo prolungato - 36 ore), gli uffici del Dirigente scolastico, del DSGA, i servizi amministrativi e di segreteria.

Nel plesso di via Riomaggiore ha sede la

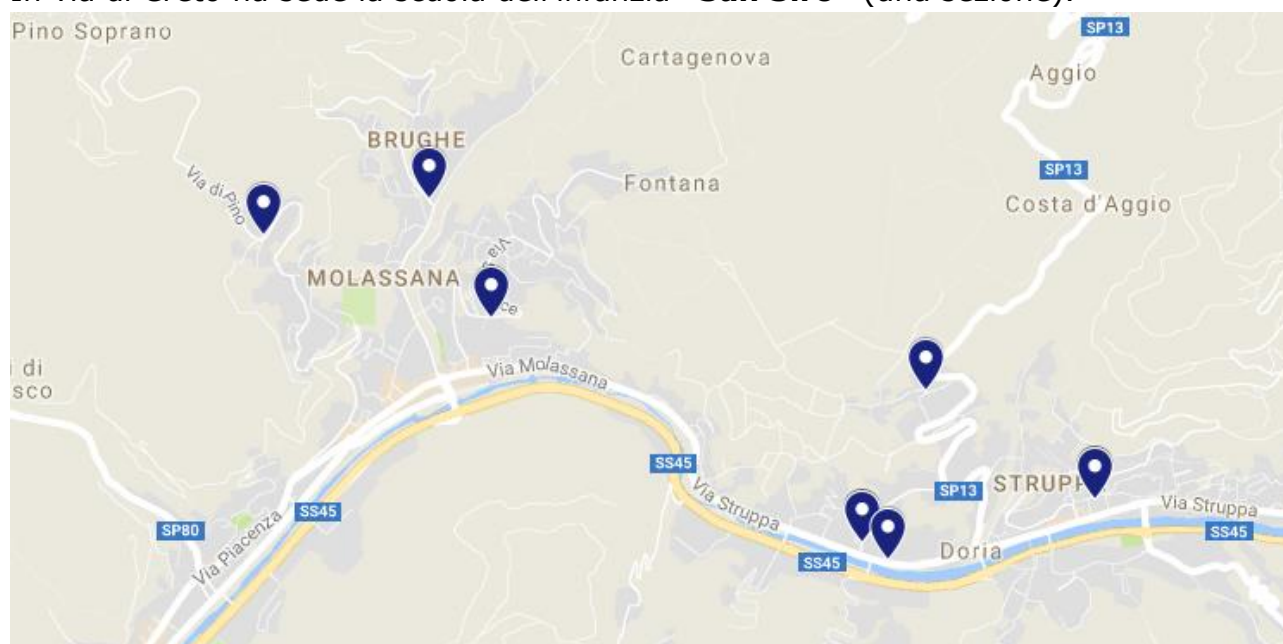
Scuola primaria "San Giacomo" (una sezione a tempo normale - 27 ore)

Nel plesso di via di Pino si trova la **Scuola primaria "Pino"** (una sezione a tempo normale - 28.5 ore).

In via Struppa hanno sede la **Scuola dell'infanzia "Doria"** (2 sezioni), la **Scuola primaria "Doria"** (una sezione a tempo pieno) e la **Scuola primaria "Prato"** (una sezione a tempo pieno e una a tempo normale - 28 ore).

In salita della Madonnetta di Struppa si trovano la **Scuola primaria "San Siro"** (una sezione a tempo normale 28 ore) e la **Scuola secondaria di I grado "D'Azeglio"** (3 sezioni a tempo normale - 30 ore).

In via di Creto ha sede la scuola dell'infanzia **"San Siro"** (una sezione).



PATTO EDUCATIVO di CORRESPONSABILITA'

Il D.P.R. 235/07 ha introdotto il "Patto Educativo di Corresponsabilità", con l'obiettivo di definire i diritti, i doveri e gli impegni che sostengono il rapporto tra la Scuola, la famiglia e l'alunno allo scopo di promuovere il successo scolastico e prevenire situazioni di disagio.

"La Scuola perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative". (Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012)

LA SCUOLA si impegna ...

- a proporre un'educazione finalizzata al conseguimento, da parte degli alunni, di senso di responsabilità, di autonomia individuale, di comportamenti civili e democratici nel quadro delle norme sancite dalla Costituzione Italiana e dalla Carta dei diritti dell'Unione Europea;
- a fornire una formazione culturale aperta alla pluralità delle idee, al riconoscimento del valore della persona umana, all'apprezzamento ed all'intelligenza della diversità delle culture, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente e di tutte le persone che concorrono al processo educativo;
- a valorizzare la diversità delle attitudini e delle inclinazioni, sostenendo ad un tempo le difficoltà e gli svantaggi individuali;
- a garantire criteri di oggettività e trasparenza nelle valutazioni;
- ad assicurare il coordinamento degli interventi educativi e delle attività per il raggiungimento degli obiettivi didattici;
- ad assicurare modalità comunicative con le famiglie improntate alla chiarezza attraverso modalità tradizionali (avvisi scritti, colloqui individuali, udienze generali) ed innovative (sito Internet, registro elettronico);
- ad assicurare modalità comunicative con gli alunni improntate al rispetto, al confronto e al dialogo;

Misure anti-Covid

- realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, nel rispetto delle proprie competenze e nei limiti delle risorse a disposizione, in conformità con la normativa vigente e linee guida emanate dal ministero della salute, dal CTS, da ALISA e dalle altre autorità competenti, finalizzate a ridurre i rischi di diffusione del Covid;
- organizzare e realizzare azioni di informazione rivolte all'intera comunità scolastica con conferenze di sensibilizzazione alle famiglie e incontri di formazione del personale e degli studenti per la prevenzione della diffusione del Covid;
- offrire iniziative in presenza e a distanza per il recupero degli apprendimenti e delle altre situazioni di svantaggio determinate dall'emergenza sanitaria;
- aggiornare le linee guida per una DDI inclusiva aggiornandole con le direttive del MI e adattandole ai bisogni educativi.

I GENITORI (O CHI NE FA LE VECI) si impegnano ...

- a conoscere e sottoscrivere il Regolamento di Istituto – compresa l'integrazione Covid-19 -, il presente Patto educativo di corresponsabilità e tutti i documenti ad essi allegati;
- ad assumere un atteggiamento di collaborazione e fiducia nei confronti dei docenti, riconoscendone l'alta dignità ed il ruolo cruciale, ben distinto da quello genitoriale e indispensabile per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e di autonomia relazionale e conoscitiva dei propri figli;
- a prendere parte alla vita scolastica in generale, partecipando, ove possibile, alle riunioni, agli organi collegiali, agli eventi organizzati dalla scuola;
- a mantenere un'aperta cordialità nei confronti di tutte le persone che interagiscono nel contesto scolastico, ivi compresa l'amministrazione, i collaboratori scolastici, i genitori, gli allievi;
- a garantire la puntualità e la frequenza assidua dei propri figli a tutte le attività formative organizzate dalla scuola;
- a controllare quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola;
- ad operare una costante sensibilizzazione nei confronti dei figli, affinché essi:
- mantengano un comportamento corretto nei confronti di tutte le persone, compagni ed adulti, che operano ed interagiscono con il contesto scolastico, dentro e nelle vicinanze della scuola;
- non siano autori, spettatori o vittime di sopraffazione e di violenza sui compagni;
- rispettino ed abbiano cura per lo spazio pubblico costituito da tutti gli arredi ed i beni presenti nella scuola.

Misure anti-Covid

- collaborare con l'istituzione scolastica per promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus e mantenersi costantemente aggiornati tramite i canali ufficiali di comunicazione.
- a misurare la temperatura al minore ogni mattina e a non mandarlo a scuola se questa è superiore a 37,5 °C.
- a verificare ogni mattina che il minore non presenti sintomi respiratori e/o gastroenterici e, qualora li manifesti, a non mandarlo a scuola
- a non mandare il figlio a scuola in caso di contatto con positivi al Covid-19 nei 14 giorni precedenti – per quanto di propria conoscenza - o in caso di provenienza da zone a rischio.
- a non mandare il minore a scuola se è stato in quarantena o in isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni.
- a fornire informazioni veritiere in merito allo stato di salute/ contatto con positivi. Si ricorda a tal proposito che rilasciare false dichiarazioni è penalmente perseguibile.

- a tenere il minore a casa per 3 GIORNI (festivi inclusi) qualora si manifestasse uno dei seguenti sintomi:
 - temperatura corporea superiore a 37,5
 - rinorrea (naso che cola)
 - cefalea (mal di testa)
 - tosse
 - faringite (gola infiammata)
 - sensazione generale di malessere
 - nausea, vomito, diarrea
 - anosmia (diminuzione/perdita del senso dell'olfatto)
 - ageusia (diminuzione/perdita del senso del gusto)
- a presentare adeguata autocertificazione sui modelli predisposti dall'istituto (<https://www.icmolassanaeprato.edu.it/index.php/modulistica>) o certificazione medica dell'autorizzazione al rientro a scuola rilasciata dall'autorità sanitaria competente, nel rispetto delle indicazioni rese da ALISA in caso di:
 - assenza da scuola per motivi diversi da malattia
 - assenza da scuola per altra patologia rispetto al Covid
 - superiore ai tre giorni, festivi inclusi
 - contatto con positivi al Covid-19
 - quarantena o isolamento domiciliare
 - a dotare il minore di mascherina per l'accesso a scuola e di una mascherina di riserva in caso di rottura o esaurimento delle scorte dei DPI forniti dalla scuola
 - a sostituire a proprie spese il sacco copri-abiti fornito dalla scuola qualora il minore lo danneggiasse rendendolo inutilizzabile
 - a recarsi immediatamente a scuola a ritirare l'alunno in caso di sintomatologia riferibile al Covid, nel rispetto del regolamento di istituto – integrazione Covid.
 - in caso di positività accertata dell'alunno comunicarlo al dirigente scolastico o al suo primo collaboratore e all'autorità sanitaria competente per consentire il monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti.

LO STUDENTE si impegna ...

- a conoscere progressivamente, a sottoscrivere ed a rispettare il presente Patto educativo di corresponsabilità, il Regolamento di Istituto e tutti i documenti ad essi allegati (solo allievi scuola secondaria);
- a coniugare lo sviluppo dell'intelligenza e del senso critico con il rispetto delle persone;
- a rispettare tutte le persone, gli ambienti e le attrezzature interne o vicine alla comunità scolastica;

- ad accettare ed aiutare gli altri, compagni ed adulti, in ogni situazione, formale ed informale, imparando a riconoscere il valore della diversità umana, sociale, culturale, religiosa, linguistica;
- ad usare sempre un linguaggio consono nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale ausiliario;
- ad adottare un comportamento corretto ed adeguato alle diverse situazioni della vita della scuola;
- ad attuare comportamenti adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e degli altri sia in condizioni normali sia in condizioni straordinarie di pericolo;
- ad eseguire puntualmente e consapevolmente i compiti richiesti, a scuola ed a casa;
- ad essere disponibili a riparare ogni forma di danno che si sia procurato, volontariamente o involontariamente, alle persone o alle cose, ad accettare la critica e la sanzione, e ad esercitare autocritica;
- a concepire la scuola come un bene comune da difendere, nel quale crescere e conquistare competenze ed autonomia in vista del proprio progetto di vita.

SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

Il Dirigente scolastico sovrintende e coordina tutte le attività disciplinari e formative offerte agli alunni che frequentano l'istituto.

Al fine di garantire la piena attuazione del PtOF, il **DS** si avvale dell'ausilio di:

- Un docente primo collaboratore;
- Docenti con funzioni di supporto al collaboratore del dirigente;
- Docenti con incarico di funzione strumentale, coordinamento e referenti (cfr. funzionigramma);

L'area **Sicurezza** è presidiata da RSPP, ASPP, RLS che inoltre, insieme al Dirigente scolastico, al DSGA e ai docenti coordinatori dei plessi formano il Gruppo di lavoro per la gestione dell'emergenza.

L'area amministrativa è coordinata dal Direttore dei Servizi generali e amministrativi (**DSGA**) che si occupa:

- dell'organizzazione dei servizi generali, amministrativi e contabili, svolgendo funzioni di coordinamento del personale in servizio, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati;
- degli aspetti finanziari della gestione scolastica;
- della raccolta dati ai fini del processo di autovalutazione interno;
- della costruzione di un archivio dati Docenti

Il processo di autovalutazione è affidato ad un Nucleo di Autovalutazione (**NIV**) coordinato dal Dirigente scolastico e composto da docenti specificamente formati. Il NIV si avvale della consulenza delle figure professionali interne alla rete AICQ Education.

LE FUNZIONI STRUMENTALI - Con l'intento di promuovere lo sviluppo qualitativo dei progetti didattici e garantire il controllo sistematico delle attività, sono stati individuati incarichi di coordinamento-referenza nelle seguenti aree funzionali:

Area 1 – PtOF e Accountability, Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo di Istituto, Autovalutazione d'istituto e Invalsi.

Area 2 – Sostegno al lavoro docente, Innovazione digitale e Valorizzazione delle risorse umane.

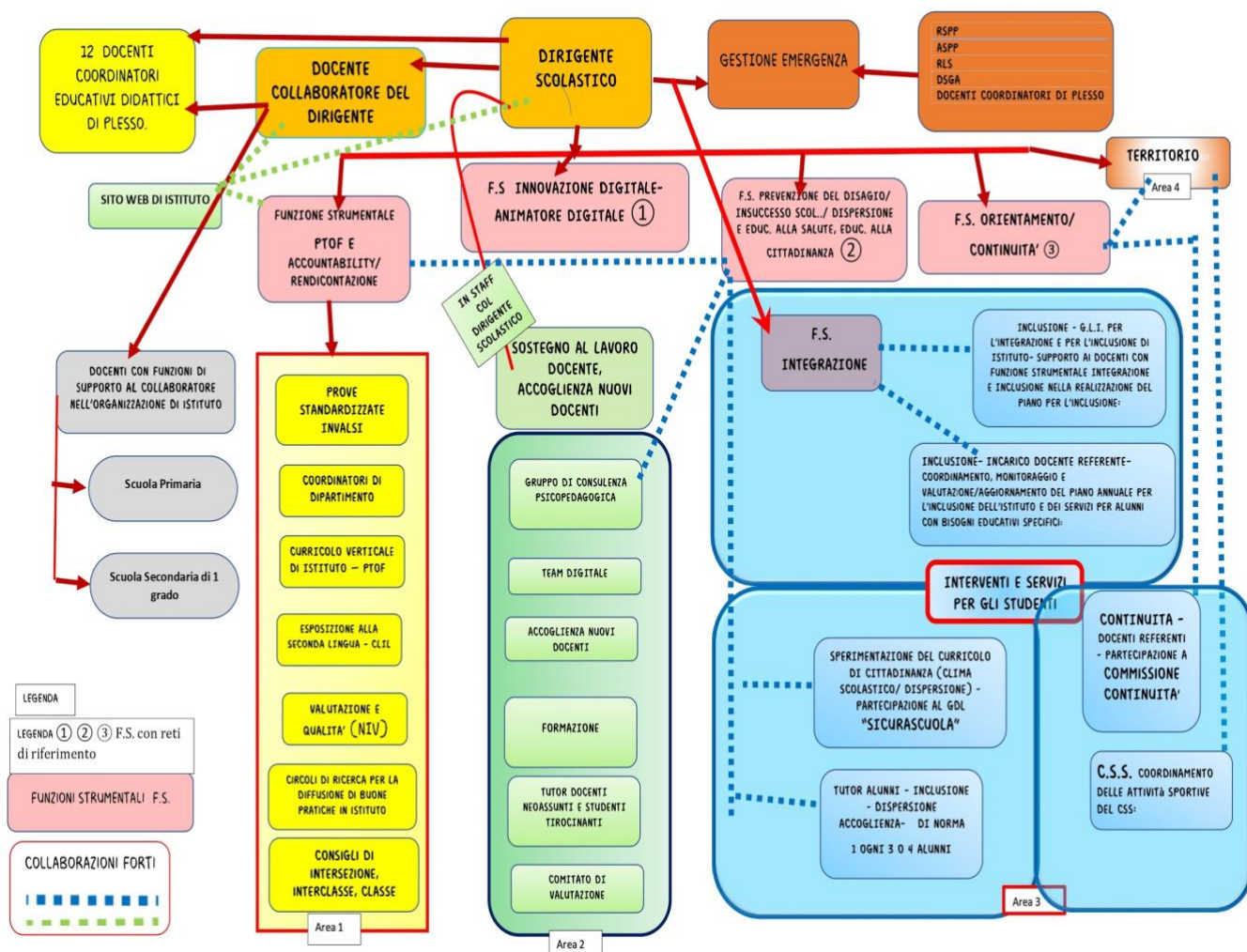
Area 3 – Interventi e servizi per gli studenti.

I DOCENTI - L' I.C. Molassana e Prato intende favorire la ricerca di modalità di relazione e collaborazione professionale tra i docenti dei tre ordini di scuola. L'organizzazione si basa sulla valorizzazione delle competenze e degli specifici interessi culturali degli insegnanti, in un contesto di lavoro collegiale/unitario che favorisce la partecipazione attiva e l'operatività degli alunni.

Nell'Istituto Comprensivo i docenti lavorano per:

- Dipartimenti
- Commissioni e gruppi di lavoro di docenti rappresentativi dei plessi e dei gradi di scuola esistenti nell'Istituto
- Circoli di Ricerca
- Gruppi di progetto
- Team e Consigli di classe, interclasse e intersezione
- Collegio dei Docenti Unitario

FUNZIONIGRAMMA DELL'I.C. MOLASSANA



Il [dettaglio del funzionigramma](#) è consultabile in allegato ([Allegato 2](#))

[home](#)

CONTINUITA': Curricolo verticale e Indicazioni Nazionali

Il **Curricolo verticale**, declinato nelle diverse discipline, è qui pubblicato:

<http://www.icmolassanaeprato.edu.it/index.php/curricolo-verticale-d-istituto>

La **continuità** nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo: dalla scuola dell'infanzia all'esame conclusivo della secondaria di I grado.

Ai fini della continuità didattica-educativa, il nostro Istituto ritiene fondamentale la predisposizione di un **curricolo verticale** essenziale e coerente sulla base delle *Nuove indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*, che costituisca il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni.

Obiettivo primario è perseguire, accanto alla **continuità orizzontale** (famiglia-territorio), anche quella **verticale** (modello educativo coerente fra le diverse scuole).

L'elaborazione del curricolo verticale permette di evitare frammentazioni e ripetitività del sapere e di tracciare un percorso formativo unitario; inoltre contribuisce alla costruzione di una **positiva comunicazione tra i diversi ordini di scuola** del nostro Istituto, favorendo un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento e stimola la libera espressione delle proprie emozioni e delle abilità cognitive e comunicative.

Il curricolo verticale è quindi uno strumento operativo che aiuta a rinnovare il modo di fare cultura e la stessa professionalità docente proponendo **nuove strategie metodologiche** quali la didattica laboratoriale, partecipativa, ludico-espressiva, esplorativa (di ricerca), collaborativa (di gruppo), interdisciplinare, trasversale (di integrazione).

Sono favorite le azioni volte ad **accompagnare** gli alunni nel percorso tra i diversi ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di I grado):

- partecipazione a progetti comuni;
- visita alle scuole di futura frequenza;
- percorsi di accoglienza dei nuovi alunni e dei genitori, progettati e realizzati con il coinvolgimento attivo e il protagonismo degli studenti più grandi.

Accompagnamento verso la scuola primaria: Gli alunni delle classi dell'Istituto Comprensivo e i bambini delle scuole dell'infanzia Statali e Comunali del territorio partecipano alla realizzazione del progetto "**Bambini all'opera**", coordinato dai docenti della Commissione Continuità dell'I.C. Molassana e Prato e condiviso dal Municipio IV Media Val Bisagno.

Gli alunni della Scuola Primaria (classi V e/o IV -I e/o II) si recheranno nelle varie scuole dell'Infanzia del territorio per proporre ai bambini di 5 anni un'attività e invitarli alla scuola dei " Grandi". Verranno inoltre proposte attività laboratoriali fra alunni delle classi ponte . Si organizzeranno gli open-day, con il coinvolgimento degli alunni, e gli incontri tra docenti dei diversi ordini di Scuola. Durante gli annuali "**Open Day**", docenti e alunni

accolgono genitori e bambini nelle tre sedi della scuola primaria. Le attività educative e didattiche condivise all'infanzia diventano occasione per facilitare il dialogo e l'accoglienza.

Le prassi in atto rispondono alla doppia finalità di:

- ✓ aprirsi al territorio al fine di creare una rete di collaborazione tra le diverse scuole
- ✓ realizzare percorsi di "peer education" tra alunni di diverse età, sviluppando gradualmente le competenze europee (comunicare nella madrelingua, imparare a imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità, cittadinanza).

Accompagnamento verso la scuola secondaria: Gli alunni della scuola secondaria di I grado progettano attività di accoglienza per genitori e studenti della scuola primaria che vengono poi realizzate durante gli annuali **Open Day** e, facilitati dai docenti, li introducono alla nuova scuola.

Nel corso del I quadrimestre sono organizzate **visite alla scuola secondaria** per i bambini delle classi quinte (ivi compresi gli alunni provenienti da altri istituti comprensivi) che assistono alle lezioni in svolgimento e prendono contatto con laboratori, attrezzature e ritmi della nuova scuola. Le classi ponte (classe V primaria e I sec. di I grado) sono coinvolte durante l'anno in **progetti didattico-educativi comuni**. Anche le attività di Open Day saranno rimodulate in funzione dell'attuale emergenza sanitaria.

I **docenti** di scuola infanzia/ primaria e quelli di primaria/ secondaria si incontrano in due diversi momenti dell'anno per scambiare di informazioni sugli alunni in entrata (maggio) e monitorare il loro percorso scolastico nella nuova scuola (gennaio).

Accompagnamento alunni con disabilità o altro Bisogno Educativo Specifico

Ai fini della continuità didattico-educativa di bambini con disabilità o altro bisogno educativo specifico, il nostro Istituto ritiene fondamentale organizzare un incontro tecnico preliminare, funzionale sia al passaggio delle informazioni inerenti al Progetto didattico (PEI o PDP), sia ad un primo esame ambientale della scuola di futura frequenza. A tale incontro partecipano i docenti che lasciano e i docenti che accoglieranno l'alunno, la famiglia e, quando previsto e possibile, gli operatori sanitari di riferimento. Qualora durante l'incontro se ne evidenzia la necessità, al fine di facilitare l'ingresso nella nuova scuola, ad inizio anno l'insegnante di sostegno che ha seguito l'alunno nella scuola di precedente frequenza presta il proprio servizio per alcune ore settimanali nella nuova classe.

[home](#)

ORIENTAMENTO: OLTRE IL PRIMO CICLO

... È perfettamente vero, come dicono i filosofi, che la vita deve essere capita guardando indietro. Ma essi dimenticano un altro ragionamento, e cioè che deve essere vissuta guardando avanti. (Sören Kierkegaard)

Il nostro Istituto considera la **funzione orientativa** come funzione primaria della scuola; quest'ultima è tenuta a garantire a ogni alunno, nell'armonia del suo percorso didattico, la giusta consapevolezza di sé e dei suoi rapporti con il mondo esterno.

Nella scuola secondaria di I grado tutte le discipline, ciascuna nella propria specificità, sono orientative, in quanto favoriscono nell'allievo l'acquisizione di conoscenze concettualmente organizzate che si esprimono mediante linguaggi specifici e costituiscono, oltre che un patrimonio culturale oggettivo, strumenti per una migliore analisi e conoscenza di se stessi e della realtà esterna.

Nel nostro Istituto l'obiettivo dell'**orientamento** è perseguito attraverso:

- l'adesione ai progetti gestiti dalla città Metropolitana di Genova che forniscono agli alunni strumenti per una scelta consapevole e una prima definizione del progetto formativo futuro;
- i contatti con le scuole secondarie di II grado del territorio e l'adesione a progetti didattici tra classi ponte (classe III di scuola sec. di I grado e primo biennio del II ciclo);
- la co-progettazione in rete Val Bisagno-Val Trebbia di laboratori di didattica orientativa/progetti di orientamento alle scuole del II ciclo o alle proposte della formazione professionale. Partendo dalle classi seconde di scuola secondaria di I grado, si mettono in relazione gli studenti dei due ordini di scuola, al fine di capire se le discipline che andranno ad incontrare sono veramente di interesse;
- la partecipazione ai Saloni dell'orientamento allestiti sia a livello locale (Municipio IV Media Valbisagno) che provinciale (Manifestazione Orientamenti Junior che offre un'area espositiva riguardante le offerte formative della scuola secondaria di II grado e della Formazione Professionale);
- la sperimentazione di didattica orientativa all'interno delle classi e altre iniziative assunte dai singoli Consigli di Classe all'interno di una cornice educativa coerente e flessibile alle esigenze del gruppo classe, tesa a favorire l'emergere della consapevolezza delle competenze e degli interessi individuali con ricaduta a livello motivazionale;
- il Consiglio orientativo condiviso con studenti e famiglie (I quadrimestre, classi III scuola sec. di I grado);
- l'adesione a rete di scopo per l'orientamento e la rilevazione dei risultati a distanza (scuola capofila IC Albaro).

[home](#)

DIDATTICA LABORATORIALE

Quando le attività laboratoriali diventano metodo di lavoro - Le buone pratiche scolastiche ci guidano verso un percorso finalizzato all'inserimento e all'ampliamento della didattica laboratoriale nei percorsi di apprendimento quotidiano: abituare al lavoro in gruppo attraverso forme di apprendimento cooperativo, di educazione tra pari, apprendistato cognitivo.

Traguardiamo le competenze europee e gli obiettivi prioritari anche attraverso una progettazione interdisciplinare che sviluppi le competenze espressive degli alunni.

A tal fine, riteniamo particolarmente rilevanti gli obiettivi e gli interventi che promuovono la diffusione della didattica per competenze e l'impegno a svolgere in modalità laboratoriale almeno il 10% del monte ore scolastico complessivo; nella **didattica laboratoriale** lo spazio fisico (aula, atelier, laboratori) e lo spazio mentale (stili cognitivi e relazionali) facilitano le conoscenze dell'alunno, orientano e sviluppano le abilità, promuovono la formazione di competenze.

Il passaggio dall'informazione alla formazione incoraggia un atteggiamento attivo degli alunni, che diventano così attori dell'apprendimento, spinti dalla curiosità e dalla libertà di conoscere attraverso un atto di fiducia nelle proprie capacità e nella disponibilità dell'insegnante a fare da mediatore.

Ogni anno gli insegnanti dell'I.C. Molassana e Prato individuano le aree nelle quali concentrare l'intervento per lo sviluppo e il potenziamento dei saperi attraverso la didattica laboratoriale, pianificando in base a questo l'orario scolastico e garantendo la qualità della formazione.

I docenti dell'I.C. Molassana e Prato sono inseriti in un percorso di formazione biennale in materia di didattica digitale e laboratoriale, sviluppato su tre filoni: la flipped classroom, il debate, la tecnologia e scrittura creativa.

Questi tre filoni di innovazione didattica, insieme con altre buone pratiche già attive nell'Istituto, sono oggetto di Circoli di ricerca grazie ai quali i docenti possono avere esperienze di autoformazione per poi portare nelle proprie classi le nuove metodologie.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'esperienza della Didattica a distanza nel periodo marzo-giugno 2020 ha portato l'intero mondo della scuola ad una accelerazione imprevista quanto sorprendente del ruolo del "digitale" nei processi educativi. Questo ha stimolato una riflessione interna al nostro Istituto, estesa anche ad alunni e famiglie, che ha portato alla redazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata, disponibile in link allegato nella loro versione integrale.

Tutto ciò ha avuto come principale riscontro positivo una accelerazione notevole nelle competenze digitali degli alunni e del personale docente: questi progressi non possono né devono essere accantonati con il ritorno alla didattica in presenza, ma anzi implementeranno la nostra offerta formativa.

Il documento allegato è costituito da tre parti:

1. **Linee guida organizzative per la didattica digitale**, che contengono le indicazioni relative all'integrazione di strumenti e metodologie didattiche improntate al digitale all'interno della didattica in presenza;
2. **Linee guida per la didattica a distanza** che disciplinano tempi, modalità, strategie da tenersi nel caso di chiusure più o meno prolungate stabilite dalle autorità competenti, per tutto l'Istituto, per alcuni gruppi classe o per singoli studenti all'interno di una classe.
3. **Linee guida per una didattica digitale inclusiva** che si rivolgono all'intera comunità educante e alla totalità degli alunni e, in particolare, intendono rispondere ai bisogni educativi specifici di ciascuno studente che per varie ragioni, anche temporanee e legate all'accesso agli strumenti informatici, abbia difficoltà a fruire dell'offerta formativa.

[Al presente link è possibile consultare il Piano scolastico per la didattica digitale integrata.](#)

ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'I.C. Molassana e Prato predispone interventi formativi a domicilio per gli alunni che non possono frequentare la scuola per un periodo superiore a trenta giorni, purché presentino la certificazione medico-ospedaliera prevista dalle norme, in coerenza con le nuove indicazioni del MI tenuto conto delle misure di contenimento da contagio.

In tal modo si garantisce a tutti i suoi iscritti la piena possibilità di assolvere il diritto-dovere di istruzione e formazione.

La scuola fornirà alle famiglie interessate le informazioni dettagliate sulle modalità per fruire di tale servizio e provvederà alla sua realizzazione con i propri insegnanti o con insegnanti delle scuole viciniori.

SOSTEGNO ALLA FREQUENZA SCOLASTICA

L'Istituto sostiene gli alunni a rischio di dispersione o di abbandono scolastico (insuccesso formativo prolungato, discontinuità nella frequenza o altre forme di disagio) attraverso:

- a) azioni **preventive** (monitoraggio delle assenze, personalizzazione degli apprendimenti, affiancamento di un docente tutor),
- b) azioni di **educazione allo studio** e attività specifiche di orientamento in uscita dal I ciclo
- c) Progetto di **sostegno alla frequenza scolastica** realizzato con l'apporto di ALPIM (associazione ligure per i minori) nell'ambito delle azioni del progetto in rete Ragazzi Connessi. Il progetto intende sostenere la frequenza scolastica e il conseguimento del diploma di primo ciclo degli studenti a rischio, sottraendoli a situazioni di emarginazione o a possibili conseguenze di carattere giudiziario. Prevede l'attivazione di percorsi in piccolo gruppo (gruppi di studio con la compartecipazione di educatori di ALPIM) integrati con la normale frequenza scolastica, di percorsi individuali e l'attivazione di un sostegno un pomeriggio alla

settimana finalizzato principalmente all'acquisizione ed al miglioramento del metodo di studio.

- d) **Sportello di consulenza all'uso delle risorse digitali** e di aiuto nei compiti/studio, indirizzato agli studenti e loro famiglie, con il coinvolgimento di docenti esperti digitali, docenti di sostegno, docenti Tutor, educatori Alpim (progettazione a cura dei Gruppi consulenza psicopedagogica e esperti digitali).

[home](#)

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIFICI

Le linee scelte dal Collegio dei docenti per la definizione del Piano Annuale per l'Integrazione e l'Inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Specifici (cfr. allegato n. 2) sono quelle riportate sinteticamente di seguito:

1. **Implementare le buone pratiche** consolidate all'interno dell'I.C. Molassana e Prato in materia di integrazione scolastica degli alunni con handicap o con altri Bisogni Educativi Specifici;
2. **Declinare le misure adottate per garantire l'esercizio del diritto allo studio** di tutti gli alunni e la **personalizzazione** degli interventi in relazione ai bisogni di apprendimento di ciascun "bambino/preadolescente":
 - a) curare la documentazione dei progetti e delle forme particolari di sostegno già attive e consolidate, al contempo sviluppando un percorso capace di guardare con "nuovi occhi" le prassi dell'Istituto in termini di accoglienza, integrazione, inclusione;
 - b) "non categorizzare" gli alunni;
 - c) approfondire i principi ispiratori dell'integrazione scolastica (*Documento Falcucci e l. 517*), ancora oggi attuali e validi per sviluppare le potenzialità di ogni alunno;
 - d) creare occasioni di confronto e riflessione con gli operatori sanitari coinvolti nei progetti educativi/didattici e con le realtà universitarie, anche attraverso la condivisione di percorsi di ricerca con studenti universitari in tirocinio (Università di Genova e Università di Malmö)
 - e) sperimentare strumenti utili ad orientare la riflessione all'interno delle classi e dei Consigli di Classe ai fini di individuare le soglie di rischio (disagio, emarginazione, insuccesso scolastico) e attivare misure e strategie per la promozione e lo sviluppo delle potenzialità di ogni alunno.

L'emergenza sanitaria ha favorito una riflessione condivisa in Collegio dei Docenti che ha portato alla redazione delle Linee guida per una DDI inclusiva in allegato (cfr. link al [Piano scolastico per la didattica digitale integrata](#)).

[ALLEGATO N. 3 Piano Annuale per l'Inclusione](#)

[home](#)

MISURE DI AUTOPROTEZIONE E DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La particolare situazione che stiamo vivendo ha portato il nostro Istituto ad essere, ancora più di prima, **“comunità che si prende cura”**.

Per il ritorno a scuola nel settembre 2020 sono state strutturate attività per la creazione di una *comfort zone*, anche con l'appoggio di esperti esterni qualificati e che collaborano da tempo con noi. L'autonomia nella gestione e nell'applicazione delle misure di autoprotezione è stata fissata come obiettivo prioritario, anche in raccordo con l'insegnamento dell'Educazione civica.

Fra le varie iniziative attuate dalla scuola vi sono anche i gruppi di auto-mutuo aiuto, per creare occasioni concrete e sostenibili di confronto, sostegno, crescita e maturazione tramite la condivisione delle proprie esperienze.

La scuola ha creato una apposita sezione del sito dedicata a iniziative di confronto comunitario, al reperimento di informazioni e notizie e della modulistica, utili anche al di fuori del contesto scolastico.

[Questo è link per l'area dedicata del sito.](#)

GRUPPO di CONSULENZA PSICOPEDAGOGICA

Il gruppo di consulenza psicopedagogica, composto da docenti formati e coordinato da un esperto esterno, attraverso il coordinamento unificato di competenze, svolge un servizio di supporto alla funzione docente attraverso azioni di consulenza in ambito didattico, pedagogico e formativo. La consulenza assume la funzione di aiuto immediato nelle azioni di osservazione, progettazione didattica e/o educativa, facilitazione della comunicazione interna ed esterna e valorizza un atteggiamento di condivisione rispetto alle indicazioni per i percorsi e le scelte educative da porre in atto.

FINALITA'

- Supporto a docenti nel ruolo ed educativo con famiglie e alunni
- Supporto alla progettazione del percorso educativo e didattico
- Offerta di spazio di riflessione e confronto sul tema dell'inclusione scolastica

AZIONE

- È pensata in gruppo
- Agita in breve termine per definire il problema
- Attiva risorse interne alla scuola
- Non è una terapia
- Aiuta a risolvere o ad avere coscienza di una difficoltà

MODALITA' DI ACCESSO

- Il docente inoltra la richiesta di consulenza tramite un indirizzo di posta elettronica riservato e predisposto per il servizio. La richiesta può essere effettuata a chiamata o direttamente dal dirigente scolastico
- Scrive al gruppo attraverso un modulo di pre- richiesta che aiuta ad avere una prima identificazione della difficoltà
- Segue l'attivazione di un protocollo di osservazione e pianificazione

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

In relazione ai rapporti scuola-famiglia si prevedono le seguenti iniziative:

- pubblicazione sul sito web dell'I.C. Molassana e Prato della versione integrale del PtOF e del Regolamento di Istituto;
- pubblicazione sul diario scolastico di una sintesi del PtOF e del Regolamento di Istituto;
- incontri collettivi periodici e colloqui individuali dei genitori con gli insegnanti;
- incontri periodici con i genitori rappresentanti di classe;
- diffusione delle informazioni tramite sito web di istituto, registro elettronico e circolari;
- collaborazione su iniziative educative e didattiche;
- partecipazione dei rappresentanti dei genitori ai Consigli di Classe, di Interclasse e al Consiglio di Istituto.
- organizzazione di sessioni di comunicazione dialogica (focus group) con docenti e genitori
- partecipazione della componente genitori a NIV, comitato di valutazione, progetti di comune interesse.
- sono stati attivati, con la collaborazione di esperti esterni, progetti di *comfort zone* e iniziative di auto-mutuo aiuto rivolte alle famiglie.

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Il Regolamento d'istituto dell'Istituto Comprensivo Molassana e Prato è pubblicato a norma di legge, allegato al presente PtOF e visionabile sul sito web dell'Istituto (<https://www.icmolassanaeprato.edu.it/index.php/regolamento-d-istituto>) nella sezione *Amministrazione Trasparente* o in altra area dedicata.

[ALLEGATO REGOLAMENTO DI ISTITUTO](#)

[home](#)

VALUTAZIONE di SISTEMA

Nell'I.C. Molassana e Prato opera un Nucleo di autovalutazione che collabora con il Dirigente scolastico per:

- stesura del Rapporto di Autovalutazione
- costruzione degli strumenti per il monitoraggio e la valutazione
- supporto allo staff del Dirigente nella pianificazione annuale delle attività
- coordinamento delle operazioni di monitoraggio (in itinere) e di autovalutazione (annuale) degli interventi.

Il Collegio dei Docenti adotta criteri e modalità di verifica del PtOF orientati ad acquisire periodicamente informazioni su: stato di attuazione degli interventi formativi; risultati dei processi di apprendimento attivati; qualità percepita (interviste annuali a studenti e docenti, triennali a famiglie e personale ATA), al fine di calibrare strutture e modalità di intervento, in vista di un sempre più pieno raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati. Strumenti utilizzati: questionari digitali self report (studenti classi IV-V primarie e Sec. di I grado; personale docente e ATA; genitori), focus group (alunni scuola infanzia e classi I, II, III primaria; consigli di classe, interclasse, intersezione; genitori). Per un approfondimento si rimanda al Piano di Miglioramento allegato ([cfr. allegato 1 Piano di Miglioramento](#)).

[home](#)

SEZIONE II

del PTOF 2019-2022 dell'I.C. Molassana e Prato

PRIORITA', TRAGUARDI ed OBIETTIVI

Il presente PtOF parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: **Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.**

Le **priorità** che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

Migliorare i risultati scolastici e quelli nelle prove standardizzate nazionali:

- a. migliorare la qualità degli apprendimenti potenziando gli alunni in difficoltà e facendo emergere l'eccellenza
- b. ridurre la variabilità degli esiti nel tempo tra gli studenti e tra le classi
- c. migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali in italiano e in matematica

I **traguardi** che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- a.1 - Ridurre del 5% la percentuale di studenti collocati nelle fasce basse di voto in Matematica e L2
- a.2 - Diminuire il numero degli alunni ammessi alla classe successiva con 3 o più insufficienze
- a.3 - Innalzare di 1 punto la media dei voti finali delle classi conclusive

- b.1 - Avvicinare tutte le classi ad un livello standard di istituto

- c.1 - Ridurre del 2% la quota di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in italiano e matematica
- c.2 - Diminuire la varianza per italiano e matematica tra le classi (avvicinare gli alunni allo standard di istituto)
- c.3 - Diminuire la varianza per italiano e matematica dentro la classe (avvicinare gli alunni allo standard della classe)

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Le priorità sono state individuate in base agli esiti scolastici e in base ai risultati delle prove nazionali standardizzate. Per i primi si tratta di riqualificare l'azione didattica sulle discipline che assegnano il numero maggiore di insufficienze anche se non gravi e incidere sull'appiattimento delle medie finali nelle fasce centrali di voto. Con riferimento alle prove INVALSI, si fa riferimento in particolare al GAP formativo a carico di alcune classi. Il miglioramento progressivo riscontrato dal 2014 ad oggi per alcuni corsi suggerisce di mantenere l'attenzione sull'innovazione della didattica e sulle azioni educative e didattiche volte a sostenere motivazione e metodo di studio.

Pertanto, gli **obiettivi di processo** che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi a seguito del processo di autovalutazione concluso nel luglio 2019 sono:

- 1) Nell'area di processo "Curricolo, progettazione e valutazione":
 - a) Mantenere incontri mensili di progettazione comune e migliorare la calendarizzazione delle riunioni di consiglio per favorire il monitoraggio delle situazioni critiche e aumentare le occasioni di confronto tra i docenti sulle metodologie utilizzate in aula.
 - b) Riqualificare la didattica per competenze, mettendo a sistema la sperimentazione delle UDA per la valutazione, il format comune di progettazione e la rubrica.
 - c) Acquisire i curricoli per le competenze "spirito di iniziativa ed imprenditorialità" e "cittadinanza".
 - d) Dedicare una quota del monte ore annuae (10%) alle competenze trasversali.
- 2) Nell'area di processo "Ambiente di apprendimento":
 - a) Diffondere le buone pratiche in atto in alcuni plessi e realizzare nuovi ambienti di apprendimento (metodologie, *setting* d'aula e TIC)
 - b) Creare piccoli gruppi di interesse/ circoli di ricerca su specifiche metodologie didattiche innovative positivamente sperimentate in alcuni corsi/ plessi per incentivarne la diffusione in istituto.
 - c) Utilizzare almeno il 10% del monte ore curricolare annuale per le attività laboratoriali/ in piccolo gruppo.
 - d) Potenziare le attività di scambio dei materiali ad uso didattico tramite la strumentazione digitale interna
- 3) Nell'area di processo "Continuità e orientamento":
 - a) Definire un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza.
 - b) Potenziare i colloqui di continuità per il monitoraggio del percorso scolastico nel grado di scuola successivo.
- 4) Nell'area di processo "Orientamento strategico e organizzazione della scuola":
 - a) Valorizzare i Dipartimenti assegnando le risorse umane (organico autonomia) e economiche (FIS) in funzione di azioni didattiche-educative e di ampliamento orientate al raggiungimento delle priorità.
- 5) Nell'area di processo "Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane":
 - a) Formazione digitale per Docenti e ATA in funzione della completa realizzazione dell'innovazione degli ambienti di apprendimento

- b) Autoformazione/ scambio di buone pratiche centrata sulle nuove metodologie alla base delle nuove pratiche didattiche ed educative recepite nel PtOF.
 - c) Formazione/ autoformazione sulla lettura/ valutazione delle prove nazionali standardizzate e della costruzione delle prove comuni ad uso interno.
- 6) Nell'area di processo "Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie:
- a) stabilizzare buone pratiche in atto di supporto alla didattica (matematica, italiano, L2).

ANALISI DEI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI

Tenuto conto dei punti di forza e dei punti di debolezza emersi dall'analisi autovalutativa condotta annualmente dai due ex IC Molassana e IC Prato sugli esiti delle prove INVALSI (per un approfondimento della quale si rimanda ai RAV dei due Istituti nel precedente triennio), il Collegio dei docenti sin dall'a.s. 2018/ 19 ha evidenziato l'esigenza di interventi volti a ridurre la variabilità interna degli esiti. Il sistema di monitoraggio interno dei risultati degli apprendimenti è volto a verificare i margini di miglioramento e a procedere ad eventuali interventi di riprogettazione degli obiettivi di processo in relazione agli esiti stessi.

In considerazione della alta variabilità tra classi, nell'a.s. 2019/ 20 è stato istituito un Circolo di Ricerca dedicato all'analisi approfondita dei risultati nelle prove standardizzate negli a.s. 2017/18 e 2018/19.

Ulteriori obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge 107/15:

L'I.C. Molassana e Prato, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, individua il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intende realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi:

- a)** valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;
- b)** sviluppo dell'educazione musicale e delle arti espressive;
- c)** potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- d)** sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, anche mediante il ricorso a metodologie di comunicazione dialogica, narrazione e riflessione, mediazione;
- e)** sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- f)** sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- g)** potenziamento della didattica laboratoriale e delle attività di laboratorio;

- h)** prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e delle forme di antisocialità ivi compresi forme di bullismo e cyberbullismo;
- i)** potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi specifici attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- j)** valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

[home](#)

PROPOSTE e PARERI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

Durante il processo di autovalutazione e in occasione di incontri interistituzionali sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza. Nel corso di tali contatti, il dialogo e la riflessione hanno portato alla formulazione delle seguenti proposte:

- favorire lo scambio intergenerazionale tra studenti, giovani, adulti, anziani al fine di incoraggiare la realizzazione di spazi protetti di "prossimità" e di incontri intergenerazionali nel quartiere.
- supportare gli alunni a rischio di dispersione scolastica in condizioni personali di demotivazione allo studio, disorientamento personale, estraneità al gruppo classe, irregolarità nella frequenza.
- implementare le attività scolastiche finalizzate ad aumentare il grado di autonomia degli alunni nello studio (metodo di studio, tutoraggio fra pari, pratiche di studio assistito, ..)
- prolungare il tempo-scuola per gli alunni iscritti al tempo normale (scuola primaria e scuola secondaria di I grado)
- riscoprire e valorizzare le risorse del territorio
- promuovere stili di vita sani
- ampliare le occasioni di aggregazione per il tempo libero, anche come occasione per scoprire e affinare personali inclinazioni (musica, teatro, arti, ...)

Dopo attenta valutazione, e tenuto conto delle risorse disponibili e delle compatibilità con gli altri obiettivi cui la scuola era vincolata, è stato deciso di incorporare nel Piano i seguenti punti integrativi:

- Implementare le attività di mutuo scambio interne all'Istituto Comprensivo tra studenti (Banche del Tempo dell'I.C. Molassana e Prato) e con il territorio tramite la promozione di reti di scopo. In tale ambito, facilitare attività di *peer education* e tutoraggio, con il coinvolgimento anche di ex studenti della scuola sec. di I grado. Intensificare le azioni connesse a Banca del Tempo NAIF-M3, Artegiovani, Ragazzi Connessi, Progetto di rete *Periferie creative*, scambi con enti e strutture del territorio. Tali attività creano arricchimento dell'offerta formativa ed educativa in orario extrascolastico particolarmente utile per gli alunni di scuola secondaria di I grado, che tendono a trascorrere molto tempo a casa da soli, e sono valida occasione di auto-orientamento.
- Integrare le offerte tradizionali di didattica laboratoriale in orario extrascolastico con nuove offerte. In convenzione con enti/ associazioni disposti a condividere la progettazione educativa con i team docenti, sono attivati laboratori per approfondire lo studio delle arti (musica, disegno, cinema, teatro) e le TIC, implementare lo studio assistito, ampliare le attività sportive.
- Sostenere progetti per la promozione di stili di vita sani (Pedibus, Orto didattico, educazione alimentare, educazione ambientale, formazione primo soccorso, Uso consapevole delle TIC, scambio solidale sul territorio, studio di circuiti di economia solidale legati al riciclo/riuso, educazione stradale..).
- Con la collaborazione di percettori del Reddito di Cittadinanza impiegati presso l'Istituto per l'a.s. 2020-21 si potrà sostenere la riattivazione di alcune iniziative (per esempio il Pedibus).

[home](#)

SEZIONE III

del PTOF 2019-2022 dell'I.C. Molassana e Prato

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'I.C. Molassana e Prato, in linea con l'Atto di indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico, nonché con i principi educativi costitutivi del POF annuale, è orientato:

- all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento
- all'inclusione
- alla valorizzazione delle differenze.

Il metodo di lavoro è improntato sulla collaborazione e partecipazione, tenuto conto della libertà di insegnamento, delle competenze degli organi collegiali, delle istanze degli alunni e delle loro famiglie.

Le azioni di miglioramento sono definite in base alle priorità, ai traguardi e agli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione, ai risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni scolastici precedenti e ai traguardi di competenza prescritti dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum del primo ciclo di istruzione.

Il nuovo Piano di Miglioramento, sviluppato a seguito del processo di autovalutazione concluso nel luglio 2019, parte integrante e operativa del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, viene inserito in allegato (**[ALLEGATO 1 PIANO DI MIGLIORAMENTO](#)**) e se ne riporta qui di seguito una tabella riassuntiva ed esplicativa. Eventuali successivi aggiornamenti del Piano stesso saranno pubblicati periodicamente sul sito web di istituto (www.icmolassanaeprato.edu.it).

N.	Azioni	Strumenti di Monitoraggio e verifica
1	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Stabilizzare le relazioni di collaborazione pre-esistenti, pianificare le riunioni, implementare i percorsi per le competenze trasversali, la continuità e l'orientamento, costruire un sistema per la rilevazione dei risultati a distanza, formare docenti specializzati nei settori strategici, consolidare i progetti di tirocinio e gemellaggio, stipulare accordi.
2	Rilevazione dei bisogni e delle competenze interne all'istituto	Autovalutazione interna: esiti a distanza, misurazione della qualità percepita, esiti apprendimenti.
3	Sistema di rilevazione del PtoF	Semplici questionari per gli Organi Collegiali.

4	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Progettazione archivio dati sulle competenze professionali, formazione del personale, implementazione della consulenza psicopedagogica
5	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Potenziare e ottimizzare il ricorso agli strumenti digitali per la comunicazione. Valorizzare i Dipartimenti nell'azione di progettazione.
6	Riorganizzazione degli ambienti di apprendimento	Rinnovare, compatibilmente con le risorse economiche, la dotazione informatica della scuola e incrementare l'uso delle nuove tecnologie; rinnovare gli spazi per renderli più adatti a una didattica laboratoriale; attivare Circoli di Ricerca su specifiche metodologie didattiche alla base delle Buone pratiche di istituto e incentivarne la diffusione interna. Implementare l'area riservata del sito web e l'area dedicata al protagonismo degli alunni. Aumentare l'uso attivo e consapevole delle risorse digitali interne.
7	Revisione al curricolo, progettazione e valutazione	Protocollo sperimentazione unitaria, pianificazione incontri, individuazione traguardi competenze comuni, sperimentazione curricolo cittadinanza e spirito di iniziativa e imprenditorialità, individuazione quote ore laboratoriali
8	Interventi sulla didattica	Revisione al curricolo unitario di Istituto attraverso la sperimentazione di aspetti metodologici e contenutistici innovativi acquisiti nel processo di formazione.
9	Monitoraggio e valutazione	Compiti affidati al Nucleo di autovalutazione.

[Allegato n. 1 PdM](#)

[home](#)

SEZIONE IV

del PTOF 2019-2022 dell'I.C. Molassana e Prato

MACROAREE DI PROGETTAZIONE

Le nostre **macroaree di progetto**, in continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici, sono:

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE - Rientrano in quest'area tutti quei progetti indirizzati a:

- incrementare i momenti di programmazione unitaria per aree disciplinari;*
- estendere l'individuazione e la misurazione dei traguardi di competenza a tutti gli ambiti disciplinari e alle competenze trasversali;*
- utilizzare criteri di valutazione uniformi e condivisi e prove standard per classi parallele in tutte le discipline;*
- sviluppare le competenze trasversali.*

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO - Rientrano in quest'area tutti quei progetti indirizzati a:

- rinnovare, compatibilmente con le risorse economiche, la dotazione informatica della scuola e incrementare l'uso delle nuove tecnologie;*
- incrementare la collaborazione per sviluppare ulteriormente le azioni laboratoriali/per gruppi/ a classi aperte e conferire loro continuità e stabilità;*
- attivare nel sito della scuola una piattaforma e-learning e promuoverne l'uso ai fini di aggiornamento/scambio/condivisione materiali e strumenti.*

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE - Rientrano in quest'area tutti quei progetti indirizzati ad *ampliare i percorsi personalizzati per alunni di cittadinanza non italiana, prevedendo la figura di un docente tutor.*

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO - Rientrano in quest'area tutti quei progetti che:
favoriscono la continuità tra i diversi ordini di scuola all'interno dell'I.C. Molassana e Prato (infanzia/ primaria/secondaria I grado);
accompagnano gli alunni nella scelta della scuola secondaria di II grado;
rilevano a distanza i risultati dei nostri alunni nel I biennio di scuola sec. di II grado

ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA - Rientrano in quest'area tutti quei progetti indirizzati a *potenziare e ottimizzare il ricorso agli strumenti digitali per rendere più tempestiva e efficace la comunicazione interna.*

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE - Rientrano in quest'area tutti quei progetti indirizzati a:
aumentare l'autoformazione per favorire una maggiore e più incisiva diffusione delle metodologie e delle prassi innovative in atto nel Collegio dei docenti;
aumentare le competenze del Collegio dei docenti su didattica per competenze e valutazione degli studenti.

7. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

In queste aree (come si può vedere dalle schede di progetto di seguito inserite) sono sviluppate azioni progettuali orientate a:

A. Sviluppare competenze linguistiche ampie e sicure nella lingua madre

I docenti del dipartimento di Italiano hanno elaborato un curricolo verticale che accompagna la crescita delle competenze linguistiche dell'alunno dai primi approcci nella scuola dell'infanzia ai traguardi previsti per la conclusione del primo ciclo di istruzione, alla fine della secondaria di primo grado. Sono state focalizzate quattro competenze di base:

1. *COMUNICAZIONE: L'alunno interagisce in modo efficace nella situazione comunicativa, anche ai fini della collaborazione, padroneggiando gli strumenti espressivi e argomentativi adeguati al contesto.*
2. *LETTURA: L'alunno legge, comprende e interpreta testi di vario tipo, e sa utilizzarli per trarne informazioni.*
3. *SCRITTURA: L'alunno utilizza la lingua come strumento di produzione, rielaborazione, espressione, in relazione ai differenti scopi comunicativi.*
4. *CONOSCENZE GRAMMATICALI: L'alunno padroneggia e applica le conoscenze relative al lessico, alla morfologia, alla sintassi e le utilizza per l'autocorrezione.*

B. Sviluppare competenze che permettano di esercitare adeguate capacità di giudizio per potersi "muovere" nel mondo contemporaneo

L'applicazione di principi e processi matematici di base al contesto quotidiano, nella vita privata e nel lavoro, la capacità di valutare le proprie e le altrui argomentazioni logiche, la decisionalità e i processi di "scoperta" sono aree in cui le competenze sviluppate nell'asse matematico risultano preziose. In particolare, la Commissione Nuove Indicazioni Nazionali ha declinato le seguenti competenze base in **Matematica**:

COMPETENZA n°1: Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico muovendosi con sicurezza sia nel calcolo mentale sia in quello scritto.

COMPETENZA n°2: Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.

COMPETENZA n°3: Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi in tutti gli ambiti di contenuto.

COMPETENZA n°4: Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

L'area delle competenze scientifico-tecnologiche è in continua relazione con la realtà e con l'esperienza quotidiana al di fuori della scuola; riguarda metodi, concetti e atteggiamenti indispensabili per porsi domande, osservare e comprendere il mondo naturale e quello delle attività umane e contribuire al loro sviluppo nel rispetto dell'ambiente e della persona. In questo campo assumono particolare rilievo l'esperienza e l'attività di laboratorio.

In particolare, la Commissione Nuove Indicazioni Nazionali ha declinato le seguenti competenze base in **Scienze e Tecnologia**, vincolanti per tutte le classi dell'I.C. Molassana e Prato:

COMPETENZA n°1: Osservare, descrivere e analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale

COMPETENZA n°2: Essere in grado di esplorare e sperimentare i più comuni fenomeni, immaginandone e verificandone le cause

COMPETENZA n°3: Saper utilizzare oggetti, strumenti e macchine di uso comune classificandoli in base a forma, struttura, materiale e funzione

COMPETENZA n°4: Progettare e realizzare rappresentazioni grafiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi ricorrendo a elementi del disegno tecnico e ad altri linguaggi multimediali

C. Sviluppare competenze linguistiche nelle lingue straniere

L'obiettivo del dipartimento, oltre ad essere finalizzato al raggiungimento delle competenze legate allo studio delle lingue straniere, si estende verso un ambito multiculturale aperto a nuove conoscenze su realtà contemporanee, seguendo linee educative europee.

Fanno parte del dipartimento docenti della scuola dell'infanzia, di scuola primaria e di scuola secondaria che si confrontano e progettano lo svolgimento di attività curricolari e di sperimentazione CLIL per quanto riguarda le lingue: inglese (per infanzia-primaria e secondaria); francese, spagnolo e tedesco (secondaria).

Alla fine di ogni quadrimestre sono previste prove comuni per le seguenti competenze: **comunicativa, grammaticale, socioculturale e interculturale**

Valorizzare l'insegnamento della lingua inglese nelle scuole dell'infanzia e del primo ciclo, promuovendo attività laboratoriali finalizzate ad aumentare il tempo di esposizione alla lingua seconda, potenziare e ampliare la competenza lessicale e comunicativa, acquisire consapevolezza del carattere veicolare della lingua. Promuovere attività di potenziamento, consolidamento e recupero in orario curricolare ed extracurricolare. Sviluppare percorsi CLIL finalizzati a migliorare sia la competenza nella seconda lingua, sia le conoscenze e le abilità nelle aree non linguistiche. Il CLIL fornisce numerose opportunità per imparare la lingua in modo incidentale, ossia spostando l'attenzione dell'allievo dall'oggetto di apprendimento, che rimane sullo sfondo e viene acquisito in assenza di una consapevolezza esplicita. È stato dimostrato che l'apprendimento incidentale della lingua straniera, così come di altre conoscenze, è molto efficace, profondo e duraturo e completa positivamente l'apprendimento intenzionale della L2 che avviene nei contesti tradizionali.

Valorizzare l'apprendimento della lingua straniera per promuovere il raggiungimento delle competenze legate allo studio delle lingue straniere in un ambito multiculturale aperto a nuove conoscenze su realtà contemporanee, seguendo linee educative europee. Fanno parte del dipartimento docenti della scuola dell'infanzia, di scuola primaria e di scuola secondaria che si confrontano e progettano lo svolgimento di attività curricolari e di sperimentazione CLIL per quanto riguarda le lingue : inglese (per infanzia, primaria e secondaria); francese, tedesco e spagnolo (secondaria).

Dall'anno scolastico 2015/16 è attivata una significativa collaborazione con l'Università di Malmö: attraverso il lavoro svolto nella nostra scuola da alcune tirocinanti svedesi, è

stato avviato un confronto tra docenti di due culture e due sistemi scolastici differenti. Anche gli studenti saranno coinvolti in questo confronto multiculturale attraverso lo strumento dello scambio di email in lingua inglese con alunni svedesi.

Al fine di migliorare le competenze orali e scritte in lingua straniera, dall'anno scolastico 2016/17, inoltre, viene realizzato anche uno scambio di mail con la Francia, in particolare tra alunni delle classi di seconda lingua francese con alunni di una scuola media di Nizza. Questo progetto potrebbe approdare, nei prossimi anni, anche ad una visita reciproca nelle scuole di appartenenza.

D. Sviluppare in storia e geografia tre competenze fondamentali: conoscitiva, espositiva, metodologico-operativa.

Attraverso indicazioni metodologiche improntate all'incremento di attività laboratoriali e di apprendimento creativo l'obiettivo è quello di riuscire ad individuare strategie per un metodo di studio efficace finalizzato ad ottenere risultati scolastici più positivi ed incoraggianti.

GEOGRAFIA:

Conoscitiva - *Comprende il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto tra epoche e fra aree geografiche e culturali, anche mediante la comprensione di testi e messaggi appartenenti a diverse tipologie linguistiche ed espressive.*

Espositiva - *È capace di utilizzare linguaggi grafici, sonori, corporei per raccontare, descrivere, riassumere, esprimere stati d'animo ed emozioni. È capace di esprimersi attraverso produzioni scritte e verbali utilizzando il linguaggio specifico della storia e della geografia.*

Metodologica-operativa - *È capace di fare ragionamenti, formulare ipotesi, elaborare schemi e mappe per organizzare gli argomenti studiati, progettare attività seguendo criteri coerenti gestendosi in modo autonomo e collaborando attivamente e responsabilmente all'interno di un gruppo e rispettando persone cose e ambienti.*

STORIA

Conoscitiva - *Comprende il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto tra epoche e fra aree geografiche e culturali, anche mediante la comprensione di testi e messaggi appartenenti a diverse tipologie linguistiche ed espressive.*

Espositiva - *È capace di utilizzare linguaggi grafici, sonori, corporei per raccontare, descrivere, riassumere, esprimere stati d'animo ed emozioni. È capace di esprimersi attraverso produzioni scritte e verbali utilizzando il linguaggio specifico della storia e della geografia.*

Metodologica-operativa - *È capace di fare ragionamenti, formulare ipotesi, elaborare schemi e mappe per organizzare gli argomenti studiati, progettare attività seguendo criteri coerenti gestendosi in modo autonomo e collaborando attivamente e responsabilmente all'interno di un gruppo e rispettando persone, cose e ambienti.*

E. Sviluppare competenze relative alle discipline espressive

Il Dipartimento di Arti espressive è fondato sulla consapevolezza che, nel quadro educativo, le discipline artistiche fungono da legante formativo, completano e intensificano le competenze acquisite nelle altre discipline. In quanto aperte agli scambi con i vari ambiti del sapere, esse, essendo "espressione della creatività umana",

contribuiscono al pieno ed armonico sviluppo dell'alunno, dandogli la possibilità di esprimere interessi, gusti e attitudini personali in attività piacevoli che favoriscono, nello stesso tempo, le competenze socio-emozionali e relazionali.

COMPETENZE ARTE E IMMAGINE

- 1) *Esprimersi e comunicare*
- 2) *Osservare e leggere immagini*
- 3) *Comprendere e apprezzare varie forme d' arte.*

COMPETENZE MUSICA

- 1) *Percepire e descrivere linguaggi sonori (ascolto)*
- 2) *Utilizzare la voce in modo espressivo (produzione)*
- 3) *Conoscere e utilizzare la scrittura musicale, formale e informale (letto-scrittura).*

COMPETENZE SCIENZE MOTORIE

- 1) *Conoscere e gestire consapevolmente e autonomamente il proprio corpo*
- 1) *Comunicare ed esprimersi attraverso il linguaggio corporeo*
- 2) *Esercitare in vari contesti i valori di una corretta pratica nel gioco –sport.*
- 3) *Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.*

F. Sviluppare didattica per competenze e promuovere le competenze trasversali

Nel quadro generale del curricolo unitario di Istituto, si potenzia una didattica attiva e collaborativa già a partire dalla scuola dell'infanzia. Compatibilmente con le risorse e gli spazi, si intende innovare e costruire ambienti di apprendimento flessibili, fondati su una varietà di modelli, metodologie e contesti, per sviluppare negli alunni un metodo di studio efficace e finalizzato ad ottenere risultati scolastici più positivi ed incoraggianti.

G. Promuovere attività di educazione allo studio e insegnamento individualizzato

In orario curricolare ed extracurricolare si propongono attività di educazione allo studio a classi aperte, percorsi di tutoraggio fra pari, attività di supporto individuale finalizzate al recupero delle competenze di base nelle diverse discipline e alla progressiva autonomia nello studio.

H. Sviluppare e valorizzare le risorse umane.

Sono avviati progetti che prevedono la partecipazione di gruppi di docenti a corsi di formazione in didattica laboratoriale, in didattica innovativa, TIC, comunicazione dialogica e mediazione dei conflitti, didattica inclusiva, valutazione, qualità. Le fasi del programma prevedono:

- formazione teorica di un gruppo ristretto di docenti, incaricati a loro volta di trasmettere a cascata il modello formativo al Collegio dei Docenti
- realizzazione di interventi sperimentali in alcune classi dell'Istituto,
- condivisione delle prassi innovative nel Collegio Docenti

- supporto metodologico e consulenza psicopedagogica ai colleghi. Rientra in quest'area anche il progetto di scambio con Università/Istituzioni scolastiche italiane ed europee.

All'interno del singolo Curricolo vengono individuate le aree di trasversalità e interdisciplinarietà, per poter arrivare al termine dell'anno scolastico 2020-21 alla realizzazione di un **Reticolo** di interconnessione fra le varie discipline.

Per un approfondimento del Curricolo verticale di Istituto, si rimanda al sito: <http://www.icmolassanaeprato.edu.it/index.php/curricolo-verticale-d-istituto>

Dall'anno scolastico 2020-21 il Ministero dell'Istruzione ha previsto l'inserimento dell'**Educazione civica** come materia specifica di insegnamento, trasversalmente curata dai vari insegnanti del singolo Consiglio di classe. Il dipartimento di Cittadinanza ha curato la redazione del curricolo verticale su cui si baseranno le specifiche azioni educative.

Non essendo possibile suddividere i gruppi classe, per l'anno 2020-21 gli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica e quelli che si avvalgono della materia alternativa all'IRC lavoreranno insieme, con la presenza dei due insegnanti, ad un progetto fondato sul curricolo di Cittadinanza curato dai team docenti.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'organico dell'autonomia, attivo dall'a.s. 2015/16, consente di ampliare l'offerta formativa con percorsi di apprendimento orientati a sviluppare competenza in:

- comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere
- competenza digitale
- competenza matematica e di base in scienza e tecnologia
- competenze sociali e civiche
- competenze di cittadinanza
- competenze espressive.

Fra i progetti riportati di seguito, si ritiene di porre in particolare evidenza

- laboratorio di Musica di Insieme
- Progetto Arte Giovani
- L'istruzione al plurilinguismo
- Ragazzi Connessi,

avviati sperimentalmente a partire dall'a.s. 2015/16 con il coinvolgimento di tutto l'istituto e volti a creare rete sul territorio (Municipio IV Valbisagno, Enti e Associazioni) e con alcune realtà europee (scambi culturali tra scuole).

Tali progetti, caratterizzanti dell'Istituto Comprensivo e della nostra *mission* educativa, possono essere realizzati ogni anno tramite l'organico potenziato di Musica e Seconda lingua comunitaria.

[home](#)

PROGETTI DELL'I.C. MOLASSANA e PRATO

Nel definire i progetti didattici nell'ambito del Piano Triennale, l'I.C. Molassana e Prato tiene conto dei traguardi di competenza prescritti dalle Nuove Indicazioni Nazionali, degli obiettivi del Piano di miglioramento, dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni scolastici precedenti e di quelli delle rilevazioni interne effettuate attraverso prove comuni quadrimestrali in tutte le discipline.

Dall'anno 2019-2020 i docenti sono suddivisi altresì in Circoli di Ricerca, finalizzati alla condivisione e diffusione di attività progettuali sperimentate nel precedente triennio e individuate quali *buone pratiche* per il miglioramento degli apprendimenti degli alunni.

I progetti sono elaborati dai **Dipartimenti** e le singole azioni progettuali sono attivate in base alle macroaree di riferimento.

Qui di seguito vengono riportate le **schede di progetto relative alle macroaree** di ogni Dipartimento e, infine, progetti trasversali alle varie aree disciplinari.

Nella particolare situazione sanitaria attuale (a.s. 2020-21), alcuni dei progetti attivati per il triennio sono stati adattati alle condizioni contingenti e rimodulati, altri sono stati, per il momento, sospesi in attesa di poter essere ripresi.

SCHEDE DI PROGETTO

P1- Progetti attivati dal Dipartimento di Italiano

	Progetto 1A – SCRITTURA CREATIVA, POTENZIAMENTO LINGUISTICO ED ESPRESSIVO
Macroarea di riferimento	<i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>
Priorità del R.A.V. cui si riferisce	<i>Migliorare la qualità degli apprendimenti Assicurare il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza e ridurre il gap formativo</i>
Traguardo di risultato	<i>Avvicinare tutte le classi a un livello standard di scuola Avvicinare gli studenti al livello standard delle classi Ridurre del 2% la quota di studenti nei livelli 1 e 2 delle Prove Nazionali in italiano</i>

Obiettivo di processo	<i>Aumentare del 10% l'attività formativa alle competenze trasversali Aumentare del 10% l'attività laboratoriale</i>
Azioni progettuali attivate	<i>Laboratori di scrittura creativa Partecipazione a concorsi di scrittura Laboratorio teatrale (Artegiovani) Parliamo e Giochi linguistici Potenziamento linguistico Festa del libro (continuità fra scuola infanzia, primaria e secondaria nell'ambito del progetto Emozioni senza età).</i>
Attività previste	<i>Attività laboratoriali in piccolo gruppo e a classi aperte per sviluppare competenze di comunicazione in lingua madre, diversificate e modulate secondo le diverse età:</i>
Valori / situazione attesi	<i>Sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure Risultati in linea con la media regionale entro il triennio Sviluppo di nuovi modi più efficaci di pensare e agire. Acquisizione della capacità di lavorare in gruppo e collaborare con gli altri.</i>

	PROGETTO 1B - GIORNALINO SCOLASTICO: "PROLUNGHIAMO IL PROLUNGATO" (pubblicato attualmente come blog sul sito della scuola)
Macroarea di riferimento	<i>Curricolo, progettazione e valutazione Ambienti di apprendimento</i>
Priorità del R.A.V. cui si riferisce	<i>Migliorare la qualità degli apprendimenti Assicurare il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza e ridurre il gap formativo</i>
Traguardo di risultato	<i>Avvicinare tutte le classi a un livello standard di scuola Avvicinare gli studenti al livello standard delle classi Ridurre del 2% la quota di studenti nei livelli 1 e 2 delle Prove Nazionali in italiano</i>
Obiettivo di processo	<i>Aumentare del 10% l'attività formativa alle competenze trasversali Aumentare del 10% l'attività laboratoriale</i>
Attività previste	<i>Attività laboratoriale in piccolo gruppo e a classi aperte per sviluppare competenze di comunicazione in lingua madre, rivolta prioritariamente agli alunni di scuola secondaria di I grado: Gli alunni sono coinvolti attivamente intorno al progetto comune e motivante finalizzato alla produzione del giornalino (costituzione della redazione, organizzazione e definizione dei settori, produzione dei testi, raccolta e selezione del materiale, impaginazione e edizione digitale/a stampa). Il progetto è aperto alla collaborazione con classi di altri corsi e plessi, e prevede la digitalizzazione del prodotto sottoforma di blog e la sua pubblicazione sul sito web di Istituto.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure Risultati in linea con la media regionale entro il triennio</i>

	PROGETTO 1C - LETTURA, BIBLIOTECHE, BIBLIOTECA DIGITALE
Macroarea di riferimento	<i>Ambiente di apprendimento Curricolo, progettazione e valutazione Integrazione con il territorio</i>
Priorità del R.A.V. cui si riferisce	<i>Migliorare la qualità degli apprendimenti Assicurare il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza e ridurre il gap formativo</i>
Traguardo di risultato	<i>Innalzare di 1 punto la media dei voti finali tra tutti gli studenti del I ciclo</i>
Obiettivo di processo	<i>Dedicare il 10% dell'offerta formativa alle competenze trasversali Portare ad almeno il 10% del monte ore annuale le attività laboratoriali (piccoli gruppi/ classi aperte) Rinnovare la dotazione informatica e incrementare l'uso delle TIC</i>

Azioni progettuali attivate	<i>Laboratorio delle storie</i> <i>Io leggo perché</i> <i>Biblioteche dei diversi plessi</i> <i>Biblioteca digitale</i>
Attività previste	<i>Attività laboratoriali in piccolo gruppo e a classi aperte per sviluppare competenze di lettura in lingua madre, diversificate e modulate secondo le diverse età (scuola infanzia e scuola primaria):</i> <ul style="list-style-type: none"> • Ascolto • Osservazione/deduzione /gioco • Lettura • Cura • Digitalizzazione e catalogazione dei volumi • Prestito
Valori / situazione attesi	<i>Migliorare lo sviluppo delle competenze linguistiche</i> <i>Richiesta spontanea dei libri da parte degli alunni</i> <i>Biblioteche organizzate e facilmente consultabili</i>

[home](#)

P2 - Progetti attivati dal Dipartimento di Matematica, Scienze e Tecnologia

Il Dipartimento di Matematica ha attivato progetti per recuperare, consolidare e potenziare le competenze logico-matematiche facendo ricorso alla didattica laboratoriale:

PROGETTO 2.A – GIOCHI MATEMATICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	
Macroarea di riferimento	<i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Risultati scolastici: A) Migliorare la qualità degli apprendimenti (potenziare gli alunni in difficoltà e far emergere l'eccellenza) Risultati nelle prove standardizzate nazionali: A) Assicurare il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza e ridurre il gap form.</i>
Traguardo di risultato	<i>Innalzare di 1 punto la media dei voti finali tra tutti gli studenti del I ciclo. Aumentare dell'1% la quota nel livello 5</i>
Obiettivo di processo	<i>Utilizzare prove standard per classi parallele a livello nazionale e internazionale</i>
Azioni progettuali attivate	<i>Kangourou Giochi d'autunno – Pristem Bocconi Laboratorio di giochi matematici</i>
Attività previste	<i>Laboratori di giochi matematici. Le gare nazionali e internazionali si terranno all'interno del nostro Istituto, sotto la direzione del referente del progetto, a metà novembre e il terzo giovedì di marzo. In entrambe le competizioni le difficoltà sono previste in funzione delle diverse categorie.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Si attende l'aumento del numero degli studenti collocati nel livello 5 della prova nazionale Invalsi al termine del I ciclo. Gli alunni coinvolti saranno stimolati a ragionare al di là del calcolo e delle formule e portati a capire che la Matematica è logica e creatività nel trovare il modo migliore per uscire da situazioni critiche.</i>

PROGETTO 2.B – POTENZIAMENTO DI MATEMATICA	
Macroarea di riferimento	<i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Migliorare la qualità degli apprendimenti</i>
Traguardo di risultato	<i>Far emergere l'eccellenza: aumentare il numero di alunni collocati nel livello 5 della PN Invalsi Avvicinare tutte le classi ad un livello standard di istituto Avvicinare gli studenti al livello standard delle classi Ridurre di 1 punto percentuale gli studenti con insufficienze</i>
Obiettivo di processo	<i>Darsi criteri di valutazione uniformi e condivisi e utilizzare prove standardizzate per classi parallele. Utilizzare almeno il 10% del monte ore curricolare annuale per le attività laboratoriali</i>
Azioni progettuali attivate	<i>Ragazzi Connessi</i>

Attività previste	<p><i>Approccio alla conta, prima-dopo, riconoscimento di numeri dal quotidiano; raggruppamento secondo diversi criteri, familiarità con le strategie del contare (Sc. infanzia). Coinvolgere gli alunni utilizzando il gioco come risorsa privilegiata di apprendimento con materiali strutturati e non (infanzia e primaria)</i></p> <p><i>Calcoli, misure, comprensione del testo (scuola primaria)</i></p> <p><i>Osservazione/deduzione finalizzate a stimolare le attività mentali e intellettive e limitare i processi di sfiducia e/o demotivazione verso attività del mondo matematico.</i></p> <p><i>Creare situazioni in cui si sperimenta il problem solving.</i></p> <p><i>Proporre attività in cui gli alunni devono trovare strategie (anche non convenzionali) sfruttando la cooperazione e le proprie competenze.</i></p>
Valori / situazione attesi	<i>Si attende l'aumento del numero degli studenti collocati nel livello 5 della prova nazionale Invalsi al termine del I ciclo.</i>

PROGETTO 2.C – ORTI DIDATTICI (SOSPESO)	
Macroarea di riferimento	<i>Ambiente di apprendimento. Continuità. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Sviluppare competenze chiave e di cittadinanza</i>
Traguardo di risultato	<i>Integrare studio teorico con osservazione della realtà; stimolare conoscenza e responsabilizzazione nei confronti del territorio; imparare a cooperare e ad assumere precise responsabilità personali; comprendere che esiste la possibilità di modificare positivamente l'ambiente; avvicinare le famiglie all'idea di un orto sul balcone.</i>
Obiettivo di processo	<i>Dedicare il 10% dell'offerta formativa alle competenze trasversali.</i> <i>Incrementare la collaborazione per sviluppare ulteriormente le azioni laboratoriali/per gruppi/classi aperte, conferire loro continuità e stabilità.</i>
Situazione su cui interviene	<i>Diversi plessi hanno, nel corso degli anni, adattato a funzione di orto parte degli spazi esterni; docenti e alunni devono garantire continuità al progetto nell'avvicinarsi degli anni scolastici.</i>
Azioni progettuali attivate	<i>Orti dei diversi plessi</i>
Valori / situazione attesi	<i>Risvegliare l'interesse per la natura e per i suoi cicli; scoprire che solo "chi semina, raccoglie". disponibilità di piantine per il trapianto in vaso o in pieno campo per le classi della scuola primaria.</i>

P3 - Progetti attivati dal Team Esperti Digitali

PROGETTO 3 – PROGETTI AREA DIGITALE:, CINEMA E CORTOMETRAGGI	
Macroarea di riferimento	<i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Migliorare la qualità degli apprendimenti; Ridurre la variabilità degli esiti nel tempo tra gli studenti e tra le classi; assicurare il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza e ridurre il gap formativo; Stabilizzare percorsi di cittadinanza in tutte le sezioni/classi dell'istituto, individuando indicatori standard per la valutazione delle competenze;</i>
Traguardo di risultato	<i>Realizzare una programmazione per classi parallele Avvicinare tutte le classi ad un livello standard di istituto Avvicinare gli studenti al livello standard delle classi Ridurre di 1 punto percentuale gli studenti con insufficienze</i>
Obiettivo di processo	<i>Darsi criteri di valutazione uniformi e condivisi e utilizzare prove standardizzate per classi parallele. Utilizzare almeno il 10% del monte ore curricolare annuale per le attività laboratoriali Dedicare il 10% dell'offerta formativa alle competenze trasversali Rinnovare la dotazione informatica e incrementare l'uso delle TIC Introdurre formazione sulla didattica e sulla valutazione delle competenze</i>
Azioni progettuali attivate	<i>Coding Cortometraggi Progetti di didattica digitale (flipped classroom/tecnologia creativa)</i>
Attività previste	<i>I progetti di Coding sono svolti in diversi plessi e sono volti a sostenere, tramite attività laboratoriali mirate, esperienze di avviamento e sviluppo del pensiero computazionale tramite cioè attività di programmazione e risoluzione partecipata di problemi in contesti di gioco attraverso l'uso di programmi informatici appositamente strutturati (programma Scratch, Blockly o similari). Si effettuerà un avvio preliminare all'uso delle TIC per preparare alla sperimentazione del coding nella classe successiva. Il progetto Cinema ha lo scopo di far realizzare ai bambini un cortometraggio animato e contemporaneamente di fornire loro tutte le nozioni, sia di base che avanzate, per la realizzazione di una tale iniziativa. Verrà scelto o inventato un racconto, verranno disegnati sfondi e personaggi "mobili" (per poter permettere al personaggio di muoversi sullo sfondo).</i>
Valori / situazione attesi	<i>Miglioramento degli esiti scolastici nei diversi ambiti di apprendimento; valorizzazione del benessere scolastico tramite attività laboratoriali.</i>

[home](#)

P4- Progetti attivati dal Dipartimento di Lingue straniere – Competenze nella seconda lingua

	PROGETTO 4.A - Percorsi propedeutici al CLIL nella scuola e primaria – Percorsi linguistici alla primaria
Macroarea di riferimento	<i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>
Priorità del R.A.V. cui si riferisce	<i>Migliorare la qualità degli apprendimenti</i>
Traguardo di risultato	<i>Dedicare almeno il 10% dell'offerta formativa alle competenze trasversali</i>
Obiettivo di processo	<i>Aumento del tempo di esposizione alla lingua seconda Acquisizione della consapevolezza del carattere veicolare della lingua</i>
Azioni progettuali attivate	<i>Francese alla primaria CLIL in IV e V primaria ERSAMUS +</i>
Attività previste	<i>Il progetto CLIL si articola in interventi settimanali di consolidamento e ampliamento. La scelta degli argomenti tiene conto dei moduli linguistici da utilizzare e sviluppare e delle conoscenze pregresse degli studenti sia a livello linguistico che scientifico. La selezione dei contenuti tiene anche in considerazione l'importanza di utilizzare le modalità di presentazione più adatte al contesto educativo: le attività vengono sviluppate spesso con modalità laboratoriale, viene favorito e facilitato il lavoro in coppia e/o piccolo gruppo, il linguaggio è presentato con l'ausilio di mezzi gestuali, visivi, audiovisivi, multimediali. Il progetto Francese alla primaria si pone l'obiettivo di favorire un primo approccio alla lingua francese attraverso le competenze comunicative orali e scritte con maggiore attenzione alle competenze orali. Il lavoro sarà svolto in classe, in piccoli gruppi, privilegiando l'utilizzo della LIM, l'ascolto di file audio in lingua, l'utilizzo di immagini e video sulla cultura francese.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Acquisizione di contenuti disciplinari non linguistici attraverso la L2. Potenziamento e ampliamento della competenza lessicale e comunicativa.</i>

	PROGETTO 4.B - Percorsi linguistici nella scuola secondaria di I grado
Macroarea di riferimento	<i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Migliorare la qualità degli apprendimenti</i>
Traguardo di risultato	<i>Dedicare almeno il 10% dell'offerta formativa alle competenze trasversali</i>

Obiettivo di processo	<i>Aumento del tempo di esposizione alla lingua seconda Acquisizione della consapevolezza del carattere veicolare della lingua</i>
Azioni progettuali attivate	<i>CLIL Sviluppo eccellenze e progetti di tutoraggio</i>
Attività previste	<i>Il progetto CLIL si articola in interventi settimanali di consolidamento e ampliamento del programma di scienze veicolati in lingua inglese. Il potenziamento si pone l'obiettivo di valorizzare gli alunni considerati eccellenze della lingua inglese che possono così mettere in campo le loro competenze comunicative orali e scritte, con maggiore attenzione a quelle orali. Gli alunni, una volta tornati in classe, avranno un ruolo di tutor nei confronti dei loro compagni.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Acquisizione di contenuti disciplinari non linguistici attraverso la L2 Potenziamento e ampliamento della competenza lessicale e comunicativa.</i>

	PROGETTO 4.C – PERCORSI IN LINGUA STRANIERA, E-TWINNING, SCAMBI CON ISTITUTI SCOLASTICI EUROPEI
Macroarea di riferimento	<i>Curricolo unitario di istituto, progettazione e valutazione</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Migliorare la qualità degli apprendimenti</i>
Traguardo di risultato	<i>Dedicare almeno il 10% dell'offerta formativa alle competenze trasversali Ridurre di almeno 1 punto percentuale gli studenti con insufficienze Avvicinare tutte le classi ad un livello standard di istituto Avvicinare gli studenti al livello standard delle classi</i>
Obiettivo di processo	<i>Aumento del tempo di esposizione alla lingua straniera Acquisizione della consapevolezza del carattere veicolare della lingua Offrire l'esperienza di un'istruzione plurilingue Sviluppare l'identità europea</i>
Azioni progettuali attivate	<i>E-twinning Scambi con istituti scolastici europei</i>
Attività previste	<i>Esposizione alla lingua straniera: Laboratori in lingua straniera. Gemellaggio con scuole europee come forma di educazione interculturale, di cooperazione e di collaborazione in ambito europeo Consolidamento delle competenze base nella seconda lingua Inglese</i>
Valori / situazione attesi	<i>Potenziamento e ampliamento della competenza lessicale e comunicativa. Innalzamento degli esiti di apprendimento nella seconda lingua</i>

Denominazione progetto	PROGETTO 4.D - APPROCCIO ALLA LINGUA INGLESE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
Macroarea di riferimento	<i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>
Priorità del R.A.V. cui si riferisce	<i>Migliorare la qualità degli apprendimenti</i>
Traguardo di risultato	<i>Dedicare almeno il 10% dell'offerta formativa alle competenze trasversali</i>
Obiettivo di processo	<i>Aumento del tempo di esposizione alla lingua straniera; Acquisizione della consapevolezza del carattere veicolare della lingua</i>
Attività previste	<i>Il progetto si propone di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, nello specifico della lingua inglese, sollecitando interesse e curiosità attraverso la didattica laboratoriale. Le attività in piccolo gruppo si svolgeranno seguendo l'approccio del "learn by doing". Le attività saranno strutturate con un costante alternarsi di attività visive, uditive e di movimento, (multi sensory learning motivation) ed in tal modo si contribuirà a rendere ogni bambino protagonista del proprio apprendimento.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Risposta alla consegna e produzione linguistica della terminologia di base; esecuzione della consegna e pronuncia delle parole base; produzione grafica richiesta; esecuzione di giochi e attività motoria</i>

[home](#)

P5- Progetti attivati dal Dipartimento di Area antropologica

	PROGETTO 5.A - DIDATTICA LABORATORIALE E METODO DI STUDIO DELLA STORIA
Macroarea di riferimento	<i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>
Priorità del R.A.V. cui si riferisce	<i>Migliorare la qualità degli apprendimenti</i>
Traguardo di risultato	<i>Avvicinare tutte le classi a un livello standard di scuola Avvicinare gli studenti al livello standard delle classi Ridurre del 2% la quota di studenti nei livelli 1 e 2 delle Prove Nazionali in italiano Ridurre di almeno un punto percentuale gli studenti con insufficienze. Avvicinare gli studenti al livello standard delle classi. Innalzare di 1 punto la media dei voti finali tra tutti gli studenti del I ciclo</i>
Obiettivo di processo	<i>Formazione su didattica e valutazione per competenze Estendere individuazione e misurazione traguardi di competenze Criteri di valutazione standard Aumentare del 10% l'attività formativa alle competenze trasversali Rinnovare la dotazione informatica e incrementare l'uso delle TIC Portare ad almeno il 10% del monte ore annuale le attività laboratoriali (piccoli gruppi/ classi aperte) Introdurre nel Piano delle attività incontri mensili e bimestrali di programmazione unitaria.</i>
Azioni progettuali attivate	<i>Metodo di studio della storia Fonti per la storia. La Grande Guerra. Dalla storia alle STORIE</i>
Attività previste	<i>Attività svolte nel gruppo classe o nel piccolo gruppo. Conversazione volta ad individuare le conoscenze pregresse e a focalizzare gli argomenti che diventeranno oggetto di studio e/o di approfondimento. Osservazione e analisi di fonti storiche (in particolare fonti scritte e visive), descrizione delle fonti, individuazione delle informazioni che si possono ricavare da una fonte. Lettura di testi storici. Stesura di un breve testo storico nel quale esporre le conoscenze ricavate nel corso della ricerca. Attivare nelle classi laboratori funzionali a potenziare il metodo di studio, supportando tempi di attenzione e capacità mnestiche e avviando all'acquisizione di progressiva autonomia nello studio. Rappresentazione delle regole con mappe, schemi, brain storming. Rielaborazione di storie e racconti sia oralmente che graficamente. Rappresentazione delle storie con sequenze scritte o didascalie. Continuare a promuovere azioni di conoscenza del storia del proprio territorio. Recupero di alcune fonti relative al proprio passato personale (foto, giochi,oggetti...)Realizzazione finale di elaborati che racchiudano le attività svolte durante l'anno.</i>

<p>Valori / situazione attesi</p>	<p><i>Aumentare l'interesse da parte degli alunni verso la disciplina di riferimento, individuazione di alcune strategie per l'acquisizione di un metodo di studio efficace, valorizzazione delle eccellenze.</i></p> <p><i>Migliorare l'apprendimento di tutti gli alunni</i></p> <p><i>Integrare positivamente l'alunno all'interno del gruppo, per avanzare e discutere proposte, assumere e assolvere con responsabilità incarichi</i></p> <p><i>Rielaborare in gruppo ed esporre alla classe (sotto varie forme) i risultati della propria ricerca.</i></p> <p><i>Valutare, in una discussione comune, il lavoro svolto, e progettarne la prosecuzione.</i></p> <p><i>Potenziare la capacità di ascolto, rinforzare alcune fondamentali abilità linguistiche, acquisire capacità di lavorare in gruppo e collaborare con gli altri.</i></p>
-----------------------------------	--

[home](#)

P6 – Progetti attivati dal Dipartimento di arti espressive (Arte e immagine, Musica, Scienze motorie e sportive)

PROGETTO 6. A - POTENZIAMENTO DELL'ESPRESSIONE DELLA CREATIVITA' ATTRAVERSO LA PROMOZIONE DELLE ARTI ESPRESSIVE	
Macroarea di riferimento	<i>Curricolo, progettazione e valutazione Ambiente di apprendimento Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Migliorare la qualità degli apprendimenti Migliorare la qualità delle relazioni tra studenti</i>
Traguardo di risultato	<i>Dedicare almeno il 10% dell'offerta formativa alle competenze trasversali Aumentare del 10% la didattica laboratoriale Avvicinare tutte le classi ad un livello standard di scuola Innalzare di 1 punto la media dei voti finali tra tutti gli studenti del I ciclo Ridurre di almeno 1 punto percentuale gli studenti con insufficienze</i>
Obiettivo di processo	<i>Estendere l'individuazione e la misurazione dei traguardi di competenza alle competenze trasversali. Ampliare l'offerta formativa nelle arti espressive, migliorare le competenze manuali espressive Avviare alla pratica musicale, vocale e strumentale d'insieme Sviluppare le capacità collaborative e d'integrazione e il senso di corresponsabilità in un lavoro comune Dedicare almeno il 10% dell'offerta formativa alle competenze trasversali Portare ad almeno il 10% del monte ore annuale le attività laboratoriali (piccoli gruppi/ classi aperte)</i>
COMPETENZE NELLA PRATICA E NELLA CULTURA MUSICALI : laboratorio di musica d'insieme, emozioni in musica, laboratorio di canto corale, concerti...	Laboratori di Musica d'Insieme (1 ora settimanale) <i>Attività modulate in base alle età degli allievi: apprendimento delle competenze musicali di carattere generale con un approccio di tipo psicomotorio, vocale e mediante l'utilizzo di uno strumento scolastico di base, modalità di tipo esplorativo e creativo (primo biennio scuola primaria). Il fare musica insieme è inteso come occasione di socializzazione e condivisione di un contesto esperienziale, nonché un momento dell'attività didattica in cui prevalga un modello di apprendimento collaborativo e laboratoriale, un apprendimento pratico della musica che consenta di rapportarsi con la dimensione globale dell'esperienza sonora e su cui basare l'avvio alla pratica strumentale di gruppo, anche in collaborazione con Associazioni o Enti esterni (classi successive).</i>
COMPETENZE ARTISTICO ESPRESSIVE : Laboratorio artistico- tecniche artistiche, murali a fumetti, cinema e cortometraggi, concorsi artistici e culturali.	<i>Laboratori artistico-espressivi Partecipazione a concorsi e iniziative del FAI (per l'a.s. 2020-21 "Ti racconto un posto" e "I luoghi del cuore 2020".</i>

<p>COMPETENZE NELLA PRATICA E CULTURA MOTORIA: festa dello sport, torneo Ravano, CSS.</p>	<p><i>Giochi motori (scuola primaria)</i> <i>Centro Sportivo CSS (scuola primaria e scuola secondaria di I grado)</i> <i>Adesione al Progetto Nazionale Sport in Classe</i> <i>Adesione alle Manifestazioni Sportive locali</i> <i>Festa dello sport</i></p>
<p>Valori / situazione attesi</p>	<p>Musica: percepire e descrivere linguaggi sonori, leggere e produrre, utilizzare la voce in modo espressivo, utilizzare mezzi strumentali Sviluppo di competenze nelle discipline artistiche Valorizzare la libertà di espressione e sviluppare il pensiero divergente, creativo, critico. Sviluppo di competenze nelle discipline sportive pluralità di esperienze per far maturare negli alunni competenze gioco-sport per favorire cooperazione, lavoro di squadra (fair play), regole e rispetto reciproco.</p>

[home](#)

P7. Competenze trasversali

	6.A – PROGETTI RELATIVI ALLA PROMOZIONE DI RELAZIONI SOCIALI POSITIVE
Macroarea di riferimento	<i>Inclusione Cittadinanza Imparare a imparare Curricolo Continuità Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Ampliamento didattica laboratoriale Diffusione di metodologie innovative Migliorare la qualità degli apprendimenti Ambiente scolastico</i>
Traguardo di risultato	<i>Incidere positivamente sulla motivazione all'apprendimento e sulle relazioni scolastiche Sviluppare competenze di cittadinanza e partecipazione attiva</i>
Obiettivo di processo	<i>Dedicare almeno il 10% dell'offerta formativa alle competenze trasversali Aumentare del 10% la didattica laboratoriale Migliorare l'ambiente di apprendimento/spazi comuni Potenziare e ottimizzare il ricorso agli strumenti digitali per rendere più tempestiva e efficace la comunicazione interna Aumentare l'autoformazione/formazione per favorire una maggiore e più incisiva diffusione delle metodologie e delle prassi innovative in atto Coerenza educativa tra scuola e famiglia</i>
Situazione su cui interviene	<i>Incidere positivamente sulla motivazione e sullo sviluppo delle competenze trasversali, anche in risposta alle esigenze determinate dal l'aumentata incidenza dei disturbi del comportamento, della solitudine o di altri segnali di disagio. Rispondere alle difficoltà riscontrate dagli studenti nell'acquisizione di un personale metodo di studio agendo sul senso di autoefficacia Implementare le attività in continuità verticale (tra le diverse scuole) e orizzontale (scuola/ territorio) Utilizzo di storie sociali come metodologia educativa e come strumento utile per la comprensione delle regole del vivere insieme, ma volto soprattutto alla promozione del benessere emotivo dei bambini /ragazzi, all'arricchimento dell'esperienza e all'individuazione di strategie risolutive ai problemi. Si proporranno riflessioni condivise , scambi di opinioni e di vissuti personali. Riqualificazione della struttura scolastica attraverso la valorizzazione ed il recupero degli ambienti comuni nei diversi plessi dell'Istituto; creare ambienti di apprendimento maggiormente accoglienti e socializzanti; creare spazi accoglienti e laboratoriali; sostenere attività di tipo laboratoriale; dotare spazi laboratoriali di strumenti informatici per didattica innovativa proporre e offrire spunti di riflessione concreti su tematiche ed esperienze socializzanti. Rischio di solitudine, situazioni di disagio sociale, difficoltà nel metodo di studio e/o carenza motivazionale. Contrasto alla dispersione scolastico,</i>

	<i>miglioramento della motivazione all'apprendimento, supporto alle famiglie, continuità tra cicli di studio.</i>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Informazione/formazione al Collegio dei docenti su metodi e metodologie di promozione delle pratiche prosociali e di contrasto alle prevaricazioni, mediate da docenti formati secondo la Metodologia della Narrazione e della Riflessione all'interno del gruppo Sicurascuola</i> - <u>CITTADINANZA</u> • <i>Laboratori di esercizio del dialogo e della narrazione (MNR)</i> • <i>Esercizio del mutuo scambio attraverso la Banca del tempo dell'I.C. Molassana e Prato, per promuovere la collaborazione tra gli alunni e la condivisione delle risorse umane attivando reti di aiuto tra coetanei.</i> • Progetto Unplugged (classi II scuola sec. di I grado) • Scambi di esperienza con scuole europee: gemellaggio con scuola di Malmö (Svezia) e di Le Muy (Francia)– condivisione di competenze educative tra docenti – rete di scambi culturali tra alunni. • Festa fine I ciclo riservata alle classi terze sec. I grado e organizzata autonomamente dai ragazzi. • progetto Dialoghi • progetto Comfort Zone • Ragazzi Connessi - <u>STILI DI VITA SANI</u> • Pedibus (scuola primaria Santullo) • Educazione alimentare • Educazione ambientale
Valori / situazione attesi	<p><i>Migliorate le relazioni e le competenze di cittadinanza</i> <i>Aumentata la motivazione allo studio</i> <i>Migliorate collaborazione e cooperazione all'interno della comunità scolastica</i></p>

	PROGETTO 7. B - OSSERVAZIONE E CLASS MANAGEMENT
Macroarea di riferimento	<i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Migliorare la qualità degli apprendimenti</i>
Traguardo di risultato	<p><i>Avvicinare tutte le classi a un livello standard di scuola</i> <i>Avvicinare gli studenti al livello standard delle classi</i> <i>Dedicare il 10% dell'attività formativa alle competenze trasversali</i></p>
Obiettivo di processo	<p><i>Formazione su didattica e valutazione per competenze</i> <i>Estendere individuazione e misurazione traguardi di competenze</i> <i>Criteri di valutazione standard</i></p>

Situazione su cui interviene	<i>Rispondere alla esigenza di: rilevare precocemente la presenza di bisogni educativi specifici nelle classi, rimuovere gli ostacoli all'apprendimento attivando interventi didattici efficaci e funzionali ai bisogni, potenziare il metodo di studio di tutti gli alunni. Incidere positivamente sulla motivazione all'apprendimento e sulle relazioni scolastiche</i>
Attività previste	<i>Osservare la totalità delle classi per rilevare e condividere con il team docenti i bisogni Attuare i progetti per inclusione/ integrazione Promuovere la didattica laboratoriale Creare un servizio strutturato, interno, di consulenza ai team docenti su situazioni di disagio a carico di singoli alunni o in materia di class management Sostenere i docenti in situazioni problematiche (gruppo di consulenza) Dedicare momenti di ascolto per il superamento di situazioni di disagio Creare un gruppo interno di supporto al team docente Attivare nelle classi laboratori funzionali a potenziare il metodo di studio, supportando tempi di attenzione e capacità mnestiche e avviando all'acquisizione di progressiva autonomia nello studio. Attuare, all'occorrenza e su richiesta, interventi di ascolto e consulenza ai docenti (singoli o in team) Informazione-formazione al Collegio dei docenti su metodi e metodologie di prevenzione/contrasto a situazioni di disagio</i>
Valori / situazione attesi	<i>Miglioramento dell'apprendimento di tutti gli alunni</i>

	PROGETTO 7.C - CONTINUITA' / BAMBINI ALL'OPERA
Macroarea di riferimento	<i>Curricolo, progettazione e valutazione Continuità Inclusione e Integrazione Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</i>
Priorità del R.A.V. cui si riferisce	<i>Migliorare la qualità degli apprendimenti Migliorare le competenze chiave di cittadinanza</i>
Traguardo di risultato	<i>Facilitare il passaggio alla scuola successiva Dedicare almeno il 10% dell'offerta formativa alle competenze trasversali e alla didattica per competenze</i>
Obiettivo di processo	<i>Incrementare i momenti di programmazione unitaria per aree disciplinari Incrementare la collaborazione per sviluppare ulteriormente le azioni laboratoriali/per gruppi/classi aperte Ampliare i percorsi personalizzati per alunni in situazione di fragilità Potenziare i PDP per gli alunni di cittadinanza non italiana o con altro BES, prevedendo la figura di un docente tutor Dedicare almeno il 10% dell'offerta formativa alle competenze trasversali</i>
Situazione su cui interviene e obiettivi attesi	<i>Necessità di:</i>

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>incidere positivamente sulla motivazione e sullo sviluppo delle competenze trasversali in risposta alle esigenze di continuità</i> • <i>tutorare gli alunni più fragili</i> • <i>aiutare gli alunni a conoscere se stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie difficoltà, i propri limiti ed individuare insieme ad essi strategie di superamento, anche al fine di evitare la dispersione scolastica</i> • <i>promuovere l'acquisizione di un corretto metodo di studio, competenze progettuali e di scelta consapevole.</i> • <i>Creare forme di peer to peer fra alunni di diverse età (primaria/infanzia; secondaria di I grado/primaria)</i> • <i>implementare le attività in continuità verticale</i>
Attività previste	<p><i>Attività alunni classi V primaria/ scuola infanzia: attività di cooperative learning (vedi al paragrafo relativo alle attività di Continuità).</i></p> <p><i>Attività alunni classi II scuola sec. di I grado / classi V: attività di cooperative learning (produzione di materiali informativi, organizzazione Open day scuola sec. di I grado, accoglienza alunni classi V in classe e nei laboratori, presentazione della scuola alle famiglie)</i></p>
Valori / situazione attesi	<p><i>Migliorare la capacità di auto orientarsi e la consapevolezza delle proprie scelte</i></p> <p><i>Sviluppare attività di Cooperative Learning e di peer to peer Aprirsi al territorio, al fine di creare una rete di collaborazione tra le diverse scuole infanzia e I ciclo della Media Val Bisagno</i></p>

	P7.D - ORIENTAMENTO CLASSI TERZE SEC. I GRADO
Macroarea di riferimento	<p><i>Ambiente di apprendimento: incrementare la collaborazione per sviluppare ulteriormente le azioni laboratoriali/per gruppi conferire loro continuità e stabilità;</i></p> <p><i>Curricolo, progettazione, valutazione</i></p> <p><i>Inclusione</i></p> <p><i>CONTINUITA' E ORIENTAMENTO accompagnamento degli alunni nella scelta della scuola secondaria di II grado</i></p> <p><i>INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE</i></p>
Priorità del R.A.V. cui si riferisce	<i>Competenze trasversali</i>
Traguardo di risultato	<i>Migliorare la consapevolezza di sé, delle proprie competenze in vista della scelta dell'istituto di scuola secondaria di secondo grado</i>
Obiettivo di processo	<p><i>Migliorare l'attività formativa per quanto riguarda le competenze trasversali</i></p> <p><i>Lavorare attraverso l'attività laboratoriale,</i></p> <p><i>Incrementare i momenti di programmazione unitaria per aree disciplinari</i></p> <p><i>Incrementare la collaborazione per sviluppare ulteriormente le azioni laboratoriali per gruppi/classi aperte</i></p>

	<i>Ampliare i percorsi personalizzati per alunni in situazione di fragilità Dedicare almeno il 10% dell'offerta formativa alle competenze trasversali</i>
Azioni previste	<i>Somministrazione test per individuare propri interessi e competenze Raggruppamento degli studenti per aree di indirizzo scuola secondaria Monitoraggio dati a distanza (rete di scopo) Analisi a gruppi sull'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado Partecipazione a laboratori presso scuole secondarie Attività di sportello Incontri nelle nostre sedi con docenti della secondaria di II grado</i>
Valori / situazione attesi	<i>Migliorare la capacità di auto orientarsi e la consapevolezza delle proprie scelte</i>

APPROFONDIMENTO: Progetto ARTeGIOVANI

Realizzato in rete con IC Molassana e Prato, IC Staglieno, IC Marassi, Municipio IV Val Bisagno e in convenzione con Teatro Nazionale di Genova. Collaborano il Conservatorio Nicolò Paganini di Genova e Accademia delle Arti di Genova (Politecnico delle Arti).

Il progetto è stato scelto dall'USR all'interno del '**Piano triennale delle Arti**'

Il partenariato ha esperienza pluriennale di collaborazione legata ad attività educative e didattiche svolte in orario curricolare ed extracurricolare con il coinvolgimento della comunità scolastica e del territorio. Negli anni passati, con il Conservatorio N. Paganini, il Politecnico delle Arti e il Teatro Nazionale, ha promosso eventi musicali e teatrali sul territorio unendo le competenze interne (ed. alla Musica e ed. artistico-espressive) alle competenze professionali (studenti e docenti del Conservatorio e del Politecnico, esperti di liuteria e di musica elettronica, operatori teatrali). Le attività indirizzate agli studenti del I ciclo presso la scuola di proprio riferimento mirano a costruire luoghi di riferimento culturale e educativo dove alunni ed ex alunni possano coltivare interessi, passioni personali (attività artistico-espressive), affinare e orientare le competenze chiave.

I percorsi proposti consentono di:

- perseguire e orientare le aree di interesse di bambini/ adolescenti/ giovani;
- favorire la partecipazione senza discriminazioni di ordine economico;
- creare sinergia e partecipazione tra "professionisti" esperti del settore, scuola e studenti per realizzare eventi di spessore culturale, motivanti e d'impatto per l'intera comunità;
- promuovere il successo scolastico.

Obiettivi dell'IC Molassana e Prato

Arricchire l'orizzonte pomeridiano dei giovani (laboratori curricolari ed extracurricolari) con attività che li possano concretamente attrarre e coinvolgere costituendo altresì occasioni di crescita sana e intelligente e di contrasto ai fenomeni di devianza e dispersione scolastica; offrire luoghi che motivano l'aggregazione, l'inclusione e l'apprendimento fra pari; valorizzare una dimensione espressiva del sé nel teatro, nella musica e nella pittura; sperimentare l'uso della tecnologia digitale nel mondo dell'arte; promuovere le competenze chiave; orientare alla scelta dei percorsi formativi del II ciclo; facilitare l'accesso a eventi di interesse culturale.

Nell'a.s. 2020-21 il progetto partirà dalla lettura espressiva e si concentrerà sulla narrazione, sull'intenzionalità e l'intonazione di questa per realizzare un video che assembli queste narrazioni corali integrate con prodotti musicali.

I corsi sono affidati a insegnanti, sia interni sia esterni alle scuole, che hanno maturato un'esperienza professionale significativa nell'ambito della proposta. Il ventaglio delle offerte formative in orario extracurricolare risponde alle esigenze di ampliamento del curricolo d'istituto ed è improntato allo sviluppo delle competenze europee anche in base alle inclinazioni e attitudini manifestate dagli studenti del I ciclo. L'offerta formativa curricolare ed extracurricolare conserva un carattere di unitarietà, garantito dalla rete tra i docenti (interni ed esterni) e i partner. Il teatro, finalizzato alla produzione di più eventi finali, costituisce il baricentro della finalizzazione delle attività svolte nei diversi corsi pomeridiani e nell'ambito delle discipline curricolari interessate, in un'ottica di interazione volta a superare le rigide divisioni disciplinari, valorizzando la poliedricità didattica nella stimolazione delle competenze.

Principali risultati attesi:

- ✓ aumentata motivazione allo studio da parte degli studenti iscritti
- ✓ aumentata/migliorata la partecipazione alla vita attiva della scuola da parte di studenti e famiglie
- ✓ implementato il ventaglio delle offerte formative per gli alunni del I ciclo
- ✓ migliorata la frequenza e il successo scolastico degli alunni in situazione di fragilità
- ✓ implementata l'azione di orientamento in uscita
- ✓ sviluppate le competenze chiave in lingua madre, socialità, imprenditorialità, nuove tecnologie
- ✓ aumentata la partecipazione di famiglie e studenti a eventi di interesse e valore culturale sul territorio

APPROFONDIMENTO: Laboratorio di Musica d'Insieme

Il progetto prevede l'inserimento, nell'orario settimanale delle lezioni, di un'ora di laboratorio musicale e coinvolge gli alunni dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia al primo anno della secondaria di primo grado. Le attività, pur mantenendo come obiettivo il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, sono diversificate a seconda dell'età degli alunni. Riguardo al primo biennio della primaria, ad esempio, sono prioritariamente rivolte all'apprendimento delle competenze musicali di

base attraverso pratiche di tipo psicomotorio, vocale e mediante strumenti musicali di facile utilizzo, come tubi intonati, piastre sonore e percussioni. Soprattutto in questa fase, è indispensabile che le attività favoriscano modalità di tipo esplorativo e creativo. Fare musica insieme è un'occasione di socializzazione e condivisione di un contesto esperienziale, nonché un momento dell'attività didattica in cui prevale un modello di apprendimento collaborativo e laboratoriale, un apprendimento pratico della musica che consente di rapportarsi con la dimensione globale dell'esperienza sonora e su cui basare l'avvio alla pratica strumentale di gruppo. Per accedere ad una comprensione più profonda del linguaggio musicale è importante esplorare la dimensione delle emozioni intese come veicolo primo di comunicazione, immediato e non verbale.

Le emozioni rappresentano la nostra risposta psicologica più antica, è come se avessimo immagazzinato un'immensa quantità di dati significanti ognuno dei quali evoca in noi una reazione automatica. Lo squillo di una tromba, un ritmo incalzante, un arpeggio lento o, semplicemente, il suono di un rullante sono tutti elementi che richiamano in chi ascolta sensazioni, sicuramente soggettive ma che possono contenere tratti universalmente condivisibili. L'arte ha utilizzato questi 'dati significanti' per esprimersi e nel nostro percorso tenteremo di riconoscerli. Per realizzare quest'obiettivo sono incrementati i momenti di ascolto in cui gli allievi vengono invitati a raccontare quello che 'sentono'. Si passa poi all'analisi dei brani per osservarne materiali e tecniche utilizzati dall'autore.

Il progetto, al suo quarto anno di sperimentazione, ha avuto una ricaduta positiva sull'apprendimento di alunni e studenti sia per quanto riguarda il miglioramento delle capacità di attenzione, concentrazione e produzione, che nell'aspetto della gratificazione personale e dei comportamenti sociali. Le attività sono gestite da due docenti afferenti all'organico dell'autonomia (ex potenziato). Una delle azioni didattiche svolte all'interno del progetto nell'a.s. 2017/18 è stata selezionata dall'INDIRE, nella sezione Musica a Scuola - Risorse per la musica a scuola-, come buona pratica e verrà inserita sul Portale della Didattica Musicale Laboratoriale <http://musicascuola.indire.it>

Musica d'insieme

Progetto per il potenziamento di percorsi sperimentali a indirizzo musicale nelle sezioni di Scuola dell'Infanzia e nelle classi di Scuola Primaria e Secondaria di I grado dell'I. C. Molassana e Prato di Genova

**Progetto approvato dal Collegio dei Docenti in data 20/5/2021
e dal Consiglio di Istituto in data 25/5/2021**

Abstract

*"Il modo più naturale per essere liberi è esprimere la propria creatività."
"Una scuola che non abbia al suo interno anche il sogno, non mi piace. La scuola non sia solo logica, ma anche arte, musica e bellezza"
Luigi Berlinguer, Padova, 2019*

Attraverso il progetto Musica d'insieme, l'I.C. Molassana e Prato intende attivare indirizzi musicali sperimentali nelle scuole dell'infanzia e del I ciclo: l'educazione musicale obbligatoria è qui integrata e arricchita da percorsi curricolari di pratica musicale laboratoriale indirizzati a tutti gli alunni.

Il progetto prende spunto dall'analisi degli effetti positivi dell'insegnamento musicale sperimentato continuativamente nella nostra scuola dal 2015 ad oggi, con il coinvolgimento e la partecipazione di alunni dai 3 ai 13 anni. Le attività curricolari si integrano e completano con azioni didattiche anche extracurricolari di ampliamento e approfondimento della pratica strumentale e coreutica grazie ad un consolidato partenariato, acquisito sul territorio con Enti/ associazioni musicali pubblici e del terzo settore (Piano triennale delle arti, di cui IC Molassana e Prato è capofila).

Il processo ha coinvolto attivamente nella sperimentazione e nella formazione un gruppo significativo di docenti di altre discipline che oltre a riconoscere e valorizzare la musica quale componente essenziale nella formazione di base di ciascuno, concorrono attivamente ad una progettazione pluridisciplinare volta alla realizzazione di eventi di impatto culturale sul territorio (progetto Arte giovani, festa del libro, rassegne teatrali, settimana nazionale della musica...).

L'apprendimento della musica diventa rilevante nel nostro curricolo verticale di istituto 3-13 anni. Con l'attivazione degli indirizzi musicali sperimentali dal prossimo triennio intendiamo impegnarci a diffondere la cultura musicale tra gli alunni come "linguaggio totale di sentimento e conoscenza"¹ e, al contempo, concorrere, insieme ad altri filoni progettuali, alla riqualificazione della didattica e alla costruzione di un clima scolastico positivo e inclusivo.

Le risorse necessarie al progetto si concretizzano nel mantenimento dell'attuale organico dell'autonomia, garantendo altresì l'individuazione di docenti specialisti in didattica della musica da assegnare alle scuole infanzia, primaria e secondaria di I grado.

Referente e coordinatore del progetto

Prof.ssa E. M. Russo (erminiamaria.russo@icmolassanaeprato.edu.it), docente specialista in didattica della musica con pluriennale esperienza di sperimentazione laboratoriale. (cfr. curriculum vitae allegato)

Riferimenti normativi essenziali

DM 8/11 - Pratica musicale nella scuola primaria

Nota 151 del 17 gennaio 2014 - Linee guida relative alle iniziative "volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale" nella scuola primaria previste dal DM 8/11

D. Lgs. n. 60 del 13/04/2017 - Buona Scuola: promozione della cultura umanistica e sostegno della creatività

Quadro delle competenze per la cittadinanza democratica del Consiglio d'Europa (RFCDC)

Dati di contesto

a) Descrizione della situazione attuale, del contesto e del target di riferimento

L'Istituto Comprensivo Molassana e Prato insiste sul territorio del Municipio IV di Genova, Media Valbisagno, (quartieri di Prato, Struppa, Molassana). La provenienza socio-economica degli studenti è disomogenea, codificata a livello "medio-basso" dall'indice ESCS. Il contesto socio-territoriale di provenienza presenta aspetti di degrado dovuti sia a fattori economici, sia alla povertà dell'offerta culturale della zona, mancano luoghi di aggregazione culturale².

b) Offerta Formativa

Negli anni tra il 2015 e il 2020 si è sviluppata a scuola un'attività di ricerca e formazione sui temi dell'innovazione nella didattica anche in partenariato con Rete AICQ, Rete di Ambito Ge3 ed esperti provenienti da Università e Agenzie formative liguri. L'azione di ricerca, con riferimento ai nuovi ordinamenti del primo ciclo e alle innovazioni curricolari nella scuola dell'autonomia, ha portato alla costituzione di dieci Circoli di Ricerca (CdR) con l'obiettivo

¹ L. Berlinguer, la formazione nei giovani

² Il 9% degli alunni frequentanti è seguito dai servizi sociali territoriali. L'incidenza degli alunni disabili (4,6%), o con altro BES (6,8%) è alla base di azioni di ricerca e sperimentazione per una didattica inclusiva con ricaduta positiva su tutti gli alunni.

generale di sviluppare una riflessione critica sulle metodologie didattiche innovative e sulle migliori pratiche diffuse nel nostro IC. Questionari *self-report* sulla qualità percepita, proposti a studenti, docenti e genitori, hanno evidenziato tra le buone pratiche diffuse in Istituto la didattica musicale. Un CdR, composto da venticinque docenti dei tre ordini di scuola (Infanzia e primo ciclo), è quindi stato dedicato a studiare l'impatto dei progetti *Musica d'insieme* e *Arte giovani* (Piano triennale delle arti) sullo sviluppo degli apprendimenti e sulle competenze degli allievi.

La presenza nell'organico dell'autonomia, a partire dall'a.s. 2015/16, di docenti specialisti per l'insegnamento della musica, uno dei quali con pluriennale esperienza in didattica laboratoriale e progettazioni PON, ha contribuito a sensibilizzare il contesto (comunità scolastica e stakeholders) sul valore della musica per l'armonico sviluppo della persona.

Tra gli effetti di questo percorso, si registra una accelerazione nell'innovazione della didattica in istituto, con il coinvolgimento per contagio anche di docenti più tradizionali, con ricadute significative sulla motivazione ad apprendere degli alunni.
<https://www.icmolassanaeprato.edu.it/index.php/autovalutazione-e-valutazione>

c) Attività in rete

Per contrastare povertà educativa e disagio scolastico in età evolutiva nella nostra scuola sono attivi alcuni progetti, in rete con altre istituzioni scolastiche e Enti/terzo settore, volti a:

- far emergere e valorizzare i talenti e a migliorare l'autostima dei bambini e adolescenti attraverso percorsi di sviluppo delle competenze trasversali.
- mettere in campo azioni di rinforzo al lavoro dei docenti tramite contributi professionali stabili e specifici, anche attraverso convenzioni e reti con esperti nelle arti espressive (Enti/terzo settore).
- progettare laboratori dove la pratica dei linguaggi espressivi (musica, arte, corporeità, teatro....) si coniuga con gli ambiti disciplinari, mettendo in circolo i talenti in un rapporto di reciprocità e scambio con il territorio.
- favorire lo sviluppo della cittadinanza attiva

Si ritiene qui di particolare interesse richiamare i progetti:

Arte Giovani - Piano triennale delle arti di cui IC Molassana e Prato è capofila per una rete di scuole e soggetti pubblici e privati

Valbisagno creativa - Periferie creative, PNSD - Decreto n. 851/ 2015 - Istituto capofila Majorana-Giorgi

Dialoghi - Bando "Andiamo oltre", Fondazione Ca.Ri.Ge-Fondazione San Paolo - capofila I.C. Molassana e Prato

Ragazzi connessi In rete per sviluppare talenti e offrire opportunità di orientamento- Bando "In adolescenza - Con i bambini", fondazione Kairos - capofila ALPIM

per un approfondimento si rinvia ai seguenti documenti:

- PtOF per il triennio 2019/ 2021 al link

<https://www.icmolassanaeprato.edu.it/attachments/article/585/PtOF%202019-2022%20aggiornato%20a.s.%2020-21.pdf>

- Report di autovalutazione febbraio 2021 (documento interno a cura del NIV) -cfr. link <https://www.icmolassanaeprato.edu.it/attachments/article/558/REPORT%20DI%20AUTOVALUTAZIONE.pdf>

- Rendicontazione sociale - cfr. link

<https://snv.pubblica.istruzione.it/rendicontazione sociale/contestorisorse/index>

L'insegnamento di propedeutica musicale nel curricolo verticale in Istituto

Nell'I.C. Molassana e Prato è attivo da sei anni un progetto verticale di educazione musicale che coinvolge per un'ora a settimana allievi dai 3 ai 12 anni. Il progetto è coordinato da una docente specialista di didattica musicale e si avvale di complessive 36 ore di insegnamento

ex potenziato (organico dell'autonomia). È supportato da ore aggiuntive di insegnamento a carico del FIS. L'esperienza maturata negli anni ha evidenziato un miglioramento negli apprendimenti, nella motivazione e concentrazione degli alunni e nel clima scolastico. Ha incrementato i momenti di progettazione e sperimentazione interdisciplinare tra i docenti dei tre gradi di scuola; ha orientato l'offerta formativa di istituto, aprendolo ad attività espressive, artistiche e teatrali. Dall'a.s. 2018/19 l'IC è capofila del progetto "Artegiovani", sostenuto nell'ambito del Piano Triennale delle Arti. Nello stesso anno una attività del nostro istituto è stata selezionata nell'ambito del progetto INDIRE "Musica a scuola", consultabile al link

http://musicascuola.indire.it/index.php?action=vedi_singola_esperienza&id_scheda=1600).

a) Attività di sperimentazione interna

Visti gli effetti del percorso sugli alunni nel lungo periodo, lo scorso anno scolastico l'insegnante coordinatore del progetto "musica di insieme" ha avviato una formazione specifica per un gruppo di docenti (25) di scuola primaria e dell'infanzia organizzando un corso di propedeutica musicale.

Inoltre, dall'a.s. 2019/20 è attivo un Circolo di Ricerca dedicato all'osservazione e all'analisi delle pratiche laboratoriali attivate per l'insegnamento delle arti espressive in istituto e dei loro effetti positivi sugli apprendimenti degli alunni.

Da queste esperienze è maturata l'idea di utilizzare l'educazione musicale come strumento trasversale di apprendimento e come opportunità per valorizzare i talenti di ciascun docente nel loro ambito di insegnamento.

Il processo in atto ha generato in istituto un interesse diffuso per la musica come disciplina trasversale e per gli effetti che produce sul clima scolastico, sulla motivazione all'apprendimento e sulle competenze sviluppate dagli studenti. In particolare, gli studenti che dal 2015 ad oggi hanno avuto l'opportunità di frequentare continuamente il laboratorio di musica d'insieme per 1 ora/ settimana hanno maturato buone competenze in:

- ascolto consapevole, come il riconoscimento delle strutture musicali e la consapevolezza delle funzioni della musica
- buona capacità nell'utilizzo degli strumenti musicali presenti in istituto, consolidata anche attraverso lezioni di strumento facoltative in orario extracurricolare in collaborazione con associazioni musicali
- buone capacità nell'esecuzione di brani polifonici in formazione orchestrale con lo strumentario scolastico, reso possibile dall'abitudine a suonare insieme sin dall'infanzia
- buona disponibilità, impegno e responsabilità alla riuscita del lavoro di tutti (l'orchestra come cittadinanza attiva),
- buona capacità di attenzione e di concentrazione in generale.

Nel secondo quadrimestre di questo anno scolastico è iniziata una sperimentazione interdisciplinare volta a trovare connessioni in particolare nelle aree linguistica, logico matematica/scientifica e in cittadinanza –educazione civica.

Diventa necessario consolidare e qualificare l'organico dell'autonomia attualmente riconosciuto alla scuola (4 posti) con docenti esperti in didattica della musica, per consolidare i risultati raggiunti e creare continuità alle azioni progettuali in atto, organizzandoli nell'ottica dell'indirizzo musicale sperimentale.

b) connessioni con il piano di miglioramento

Il progetto rientra nelle priorità definite dal RAV di Istituto consultabile al link

https://www.icmolassanaeprato.edu.it/attachments/article/558/SNV_PubblicazioneRAV-GEIC82700N_pubblicato.pdf e concorre alle azioni di miglioramento declinate nel PdM

riportate di seguito:

- **1. Integrazione con il territorio/ 1.b** - stabilizzare le relazioni di collaborazione preesistenti ritenute di valido e utile supporto alle buone pratiche in atto in istituto e **1.f** - formare docenti specializzati in alcuni settori strategici.

- **4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane/ 4.b** - formazione del personale Docente sui temi considerati rilevanti e **4.c** - Aumento dei momenti interni di autoformazione (diffusione delle metodologie e delle prassi innovative in atto nel CdD).
- **6. Riorganizzazione degli ambienti di apprendimento/ 6.b** - Rinnovare, compatibilmente con le risorse economiche, gli spazi interni ed esterni per renderli più funzionali alle attività di didattica laboratoriale; **6.c** - Attivare CdR su specifiche metodologie didattiche alla base dei progetti già identificati quali Buone Pratiche interne e incentivarne la loro diffusione in istituto; **6.f** - Incrementare la collaborazione per sviluppare ulteriormente le azioni laboratoriali/ per gruppi(classi aperte, conferire loro continuità e stabilità).
- **7. Revisione al curricolo, progettazione e valutazione/ 7.a** - Protocollo per la sperimentazione del curricolo unitario per competenze: riqualificazione della didattica per competenze mettendo a sistema la sperimentazione delle UDA per la valutazione, il format comune di progettazione e la rubrica e **7.e** - Individuazione quote del monte ore annuale destinate a didattica competenze trasversali, didattica laboratoriale, classi aperte.
- **8 - Interventi sulla didattica/ 8.a** -Revisione al curricolo unitario di istituto attraverso la sperimentazione di aspetti metodologici e contenutistici innovativi acquisiti tramite il piano di formazione e la disseminazione delle nuove competenze professionali raggiunte.

Per approfondimenti si rinvia al dettaglio del PdM allegato al PtOF al link <https://www.icmolassanaeprato.edu.it/attachments/article/585/PtOF%202019-2022%20aggiornato%20a.s.%2020-21.pdf>

c) Il progetto

Il progetto qui proposto intende consolidare le esperienze in atto attraverso l'attivazione di un indirizzo musicale sperimentale dai 3 ai 13 anni, volto a diffondere la cultura e la pratica musicale attraverso un insegnamento qualificato e una partecipazione diffusa nella creazione di competenze trasversali.

La varietà e ricchezza delle pratiche innovative sperimentate nell'ultimo triennio, la loro ricaduta in termini di idee e proposte sul curricolo verticale, l'attenzione alle competenze chiave europee assumono oggi per la nostra comunità scolastica un significato particolarmente rilevante per la costruzione di una scuola aperta e flessibile, accogliente ed equa, inclusiva, in linea con gli orientamenti europei.

Si pensa ad un processo dialogico dove docenti di diversa formazione, disciplinare/ contrattuale (infanzia, primaria, secondaria), si confrontano su tematiche di progettazione interdisciplinare e di scambio di competenze. Si ritiene che il confronto su tematiche pedagogiche e disciplinari rappresenta un momento indispensabile di partecipazione e riflessione critica per lo sviluppo della scuola e per un Collegio dei Docenti vivace sul piano culturale ed educativo.

Obiettivi di progetto, risultati attesi e indicatori di monitoraggio

Obiettivi generali	Obiettivi specifici	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio
Attivare l' <u>indirizzo musicale sperimentale</u> nelle scuole infanzia, primaria e secondaria di I grado ai sensi del DM 8/ 2011 e del D. Lgs. n. 60 del 13/04/2017 -	Avviare gli studenti in età 3-13 anni alla pratica musicale Attivare l'indirizzo musicale sperimentale in sezioni dell'infanzia e in classi del I ciclo Attivare partenariato con enti/terzo settore	Attivato nel triennio 2021/23 l'indirizzo musicale sperimentale nei tre gradi di scuola per: - sezioni della scuola dell'infanzia e classi del I ciclo in orario curricolare (58 ore settimanali dedicate) - gruppi di studenti in attività laboratoriali opzionali nell'ambito dell'ampliamento formativo (4 ore settimanali dedicate).	-n. alunni formati -n. alunni iscritti alle attività opzionali - n. alunni iscritti alle lezioni facoltative - n. laboratori attivati - pre-test e post-test sui cambiamenti in atto/ prima-dopo l'attività -gradimento (questionario <i>self report</i> di gradimento per docenti curricolari e alunni)

		Attivate lezioni di pratica strumentale per studenti 9-13 anni nell'ambito della collaborazioni di rete (progetti Arte Giovani e Periferie creative) in orario extracurricolare, opzionali.	
diffondere la cultura e la pratica musicale in istituto	<p>formare docenti curricolari e di sostegno di scuola dell'infanzia e di scuola primaria</p> <p>Sensibilizzare docenti di disciplina e di sostegno di scuola secondaria di I grado</p> <p>Realizzare sessioni di formazione in aula con gli alunni (compresenza docente specialista/docente di classe) come processo di autoformazione</p>	<p>30% dei docenti di scuola infanzia e primaria formati sulla didattica musicale</p> <p>15% dei docenti di scuola secondaria di I grado formati sulle metodologie base della musica d'insieme</p> <p>aumentate le connessioni interdisciplinari con l'educazione musicale</p>	<p>- n. ore di formazione realizzate</p> <p>- n. docenti raggiunti</p> <p>- competenze raggiunte (pre-test e post test sulle competenze raggiunte)</p> <p>- gradimento (questionari <i>self report</i> di gradimento)</p>
Definire la cornice teorica /pedagogica e metodologica sulla didattica della musica	<p>documentare e elaborare proposte didattiche operative dettagliate e strutturate per promuovere la riflessione e sostenere la progettazione di unità di apprendimento articolate, finalizzate a riqualificare e innovare il curricolo verticale di musica</p> <p>Creare cultura per la pratica musicale e le competenze che promuove</p>	<p>Prodotte UDA articolate e trasversali</p> <p>Riqualificato il I curricolo verticale di Musica e delle Arti</p> <p>Diffusa la cultura della musica</p>	<p>-n. Unità formativa extracurricolari di pratica strumentale attivate</p> <p>-revisione curricolo</p> <p>- conoscenze/ percezioni/ competenze acquisite (Questionario <i>self report</i>)</p>
Implementare gli ambienti di apprendimento	Allestire laboratori musicali idonei all'ascolto e alla produzione e acquistare arredi e ausili/ strumentazione	<p>Aumentati ambienti attrezzati per l'ascolto e la produzione della musica</p> <p>Aumentate risorse didattiche/ strumentazioni</p>	n. laboratori n. ausili gradimento e percezione docenti e studenti (questionari <i>self report</i>)
Consolidare la didattica laboratoriale per l'insegnamento delle arti, in particolare di Musica d'Insieme	Attivare processi centrati sul ruolo attivo e consapevole di bambini e adolescenti, facilitandone le potenzialità in situazione di svantaggio per superare la	<p>Diminuito il disagio scolastico degli studenti</p> <p>Stipulati accordi/ convenzioni con il terzo settore nell'ambito del partenariato già attivo.</p>	<p>esiti apprendimento</p> <p>esiti comportamento</p> <p>esiti frequenza</p> <p>esiti educazione civica/ cittadinanza</p> <p>-percezione disagio (questionario <i>self report</i> sul disagio percepito)</p>

	<p>demotivazione. Predisporre occasioni di elaborazione cognitiva in modi, spazi e tempi diversi. Costruire contesti operativi di collaborazioni con il territorio/terzo settore Sviluppare la creatività</p> <p>facilitare gli alunni nella scelta delle attività laboratoriali opzionali (musica d'insieme, arte giovani, lezioni di strumento, coro, banda...)</p> <p>co-progettare con esperti esterni lezioni di strumento</p>	<p>Ridotta la fatica di studiare puntando a compensare la lacune e soprattutto a coltivare i talenti, potenziare le attitudini individuali e promuovere l'acquisizione di strategie e metodo di studio personali migliorata la compliance delle famiglie e la coesione entro la comunità scolastica e sociale</p>	<p>-n. di accordi stipulati con il partenariato</p> <p>gradimento e qualità percepite (questionari <i>self report</i> docenti, genitori, studenti)</p>
--	---	---	--

Attività previste

Attività (cosa)	Breve descrizione (come)	Risorse impiegate (chi)
1 Attivazione indirizzo musicale sperimentale per gli alunni 3-13 anni di tre plessi di scuola infanzia, cinque plessi di scuola primaria, due sedi di scuola secondaria di I grado.	Insegnamento di propedeutica musicale, pratica corale, pratica strumentale, musica d'insieme. Le attività arricchiscono il curricolo di educazione musicale in orario curricolare obbligatorio (musica d'insieme) e opzionale, come ampliamento del PtOF o come approfondimento dello strumento.	docenti organico autonomia specialisti nella didattica della musica 2 di scuola secondaria di I grado (36 ore/ sett.) 1 di scuola primaria (22 ore/sett.)
2 Implementazione della didattica laboratoriale (laboratori opzionali)	Allestimento di laboratori legati al piano triennale delle arti. Gli alunni, facilitati dai docenti, orientano la scelta verso uno dei laboratori (4 ore/ settimanali) in base a propri interesse/ attitudini/ talenti. Realizzazione in orario curricolare dei laboratori	docenti specialisti e docenti curricolari in organico ore aggiuntive FIS contributo degli alunni/ quote progetti a sostegno della povertà educativa (p.e. periferie creative)
3 Ricerca sperimentazione valutazione	Prosegue l'attività del Circolo di Ricerca per l'analisi e la documentazione delle buone pratiche musicali e artistiche.	CdR Musica d'insieme e Arte giovani
4 Sostegno della formazione in servizio	Organizzazione di corsi di aggiornamento interni recepiti nel Piano triennale di aggiornamento del personale docente.	Docente interno specialista in didattica della musica Esperti esterni Docenti divenuti competenti nella pratica della musica

	Co-progettazione di percorsi formativi all'interno della rete di Ambito e/o di rete di scopo dedicata	-
5 Sviluppo del curricolo verticale di musica	documentare e elaborare proposte didattiche operative dettagliate e strutturate per promuovere la riflessione e sostenere la progettazione di unità di apprendimento (campi di esperienza, ambiti disciplinari, ed. musicale...) articolate, ricche di spunti, finalizzate a riqualificare e innovare il curricolo verticale di musica Raccordo con laboratori in orario extracurricolari	Dipartimento delle arti
6 Azioni trasversali	sviluppo del piano triennale delle arti acquisti risorse e strumentazione	DSGA Ufficio acquisti

a) Destinatari del progetto

Attività (cosa)	Numero sezioni infanzia	Numero classi scuola primaria	Numero classi scuola secondaria	Docenti
1. indirizzo musicale sperimentale	5 sezioni infanzia	25 classi/ 5 corsi	21 classi /7 corsi	docenti
2. didattica laboratoriale	Gruppi di alunni (attività facoltativa)	gruppi di alunni (attività facoltativa su scelta opzionale)	Gruppi di alunni (attività facoltativa su scelta opzionali)	docenti specialisti (ex potenziato)/FIS e esperti terzo settore
3. sperimentale				CdR
4. formazione				Collegio dei docenti
5- curricolo				Dipartimento/C collegio
6. trasversali				DSGA Segreteria alunni

b) Cronoprogramma

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	mag	Giu	Lu
1 indirizzo mus. Sperimentale		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2. didattica lab.			x	X	x	X	x	X	x		
3. sperimentale				x		x		x			
4 formazione	x	x				x	x	x			

5. curricolo			x	x			x	x		X	
6. trasversali				x					x		

c) Modello organizzativo per l'insegnamento pratico della musica con approfondimento laboratoriale

Gradi/ n. ore settimanali	insegnamento pratico della musica	approfondimento laboratoriale con docente esperto	Progettazione collegiale (intersezione, interclasse, Dipartimento) e Ricerca (CdR)
Infanzia	1 ora/settimana	1 ora/ sett.	piano degli impegni annuale con previsione di 2 ore mensili collegiali dedicate a progettazione e 2 ore bimestrali dedicate a ricerca e/o formazione (CdR)
Primaria	2 ora /settimana (1 didattica, 1 pratica)	1 ora/ sett.	
Secondaria I grado	2 ora /settimana (1 didattica, 1 pratica)	1 ora/ sett.	
Gruppi di alunni/Classi aperte in orario curricolare e/o extracurricolari		1 ora/ sett. (facoltativi) - lezioni di strumento - coro - banda - musica d'insieme	coinvolgimento degli esperti nei CdR (2 ore bimestrali) e in due programmazioni unitarie.

Il Collegio dei Docenti persegue l'obiettivo di processo di incrementare e qualificare le ore dedicate ad attività laboratoriali/ a classi aperte dedicate ad azioni didattiche considerate "buone pratiche interne". In tale ambito è previsto l'allestimento di un laboratorio di musica in tre scuole dell'infanzia, 5 scuole primarie e due scuole secondarie di I grado e la costruzione di un orario settimanale che consenta l'attivazione di un'ora integrativa di laboratorio condotta dal docente specialista in didattica della musica in compresenza con il docente curricolare, al fine di promuovere l'apprendimento per gruppi e, contestualmente, la formazione in servizio del docente curricolare.

E' volontà dell'Istituto rapportarsi con il territorio come committente (accordi con associazioni di musica/enti-terzo settore) e integrare le azioni in orario non curricolare attraverso azioni di co-progettazione, con il coinvolgimento attivo dei docenti.

Risorse umane coinvolte

I dati riportati in letteratura evidenziano il dato della formazione dei docenti, spesso risultata inadeguata ai fini di un insegnamento della pratica musicale coerente con il quadro teorico-pratico di riferimento e capace di diffondere la cultura della musica e di sviluppare le potenzialità degli alunni.

Nel nostro istituto il curricolo verticale, in fase di riqualificazione secondo le linee definite in più sedi (circoli di ricerca, NIV e Commissione Indicazioni Nazionali) e declinate nel PdM, costituisce il luogo privilegiato dove sviluppare un indirizzo musicale sperimentale articolato in pratica corale, pratica strumentale e musica d'insieme.

Ai fini della sua realizzazione si rende necessario:

- ✓ avere confermato l'organico attuale di n. quattro docenti di educazione musicale di scuola secondaria di I grado, di cui due docenti curricolari e due docenti ex potenziato; ottenere

la conversione di uno degli attuali sei posti di ex potenziato di scuola primaria in docente di scuola primaria specialista in pratica della musica ai sensi del DM 8/11.

- ✓ poter prevedere l'individuazione su posto di insegnante di pratiche musicali di docenti (o aspiranti docenti) di scuola secondaria di I grado- classi A031/32 e A077 (uno) e di scuola primaria (uno), entrambi aventi le comprovate competenze didattico-musicali di cui al DM 8/2011 (art. 3).
- ✓ poter nominare in via prioritaria sui posti vacanti dell'organico di istituto i docenti a t.d. con comprovate esperienze didattico-musicali di cui al citato DM 8/ 2011

7. Esperienze maturate in Istituto

progetto Arte Giovani - piano triennale delle arti attivo dall'a.s. 2015/ 16

progetto Musica d'insieme - PtOF attivo dall'a.s. 2015/ 16

Musica a Scuola- a cura di prof.ssa E. M. Russo -2018

http://musicascuola.indire.it/index.php?action=vedi_singola_esperienza&id_scheda=1600

La settimana della musica 2020 a cura di prof.ssa E. M. Russo e C. Capobianco a.s. 2019/ 20
l'ora di musica oggi - <https://lamusicaunisce.indire.it/contributi/lora-di-musica-oggi/>

Tornerà l'estate <https://lamusicaunisce.indire.it/contributi/tornero-lestate/>

APPROFONDIMENTO: Ragazzi Connessi

Il progetto intende favorire lo sviluppo delle competenze e delle attitudini degli studenti e offrire opportunità di orientamento.

Ai **ragazzi** che frequentano le scuole partner del progetto (IC Teglia, IC Marassi, IC Molassana e Prato, IPSIA Odero) verranno proposti:

- ✓ percorsi di conoscenza e valorizzazione delle attitudini personali
- ✓ percorsi di sostegno allo studio sia individuali sia di gruppo
- ✓ percorsi di educazione al "saper essere" che si svolgono a livello di classe e di interclasse
- ✓ percorsi di apprendimento virtuale della matematica da realizzarsi in classe e attraverso attività di *training on line*

Per le **famiglie** degli studenti delle scuole coinvolte saranno organizzati:

- incontri allargati di approfondimento sui temi dell'adolescenza
- incontri di confronto tra genitori per ragionare sugli strumenti e le modalità per affrontare i compiti di sviluppo di questa fase di crescita
- incontri di consulenza personalizzata per sostenere i familiari dei ragazzi che manifestano specifiche difficoltà

Tutta la popolazione scolastica, studenti, familiari e insegnanti, saranno poi coinvolti in attività di cittadinanza attiva che si realizzano a scuola e negli spazi limitrofi alla scuola. In particolare:

- banche del tempo che permettono di scambiare prestazioni e saperi, di migliorare le relazioni sociali all'interno della comunità scolastica e territoriale

- attività di rigenerazione urbana di alcuni spazi nell'intorno degli edifici scolastici che saranno riqualificati con il contributo operativo dei cittadini e delle istituzioni locali.

APPROFONDIMENTO: Progetto ERASMUS Isoscele

Inclusione Sociale attraverso l'Olimpismo, la Cittadinanza Europea e le Lingue Straniere per il successo scolastico.

Un progetto di scambio scolastico tra 2 Paesi : Francia e Italia grazie al programma Erasmus dell'UE.

Scuola primaria secondaria di I grado lavorano su questi temi :

- ✓ L'inclusione scolastica (=migliorare la nostra capacità di rispondere ai bisogni specifici di tutti i nostri alunni)
- ✓ L'apprendimento delle lingue (inglese italiano francese)
- ✓ La lotta all'abbandono scolastico
- ✓ Miglioramento della qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento attraverso lo scambio tra scuole di nuove pratiche.
- ✓ Ampliamento dei propri orizzonti e sviluppo della cittadinanza europea
- ✓ Consolidamento del successo scolastico con un progetto internazionale

Articolazione su due anni.

- 1 anno: mobilità docenti, osservare e scambiare pratiche per costruire un progetto comune.
- 2 anno : mobilità alunni.

Sono previsti scambi virtuali, riunioni e attività, mobilità docenti (*Journée des langues européennes, Erasmus Day, Journée de l'Europe, semaine de l'olympisme et du paralympisme*).

APPROFONDIMENTO: Banca del tempo dell'I.C. Molassana e Prato

Il progetto ha come fondamento la condivisione di competenze e abilità, non solo scolastiche, tra gli allievi dell'Istituto (primaria e secondaria) o di scuole superiori, che settimanalmente potranno indicare la loro disponibilità ad attuare scambi di attività con i compagni. La possibilità di offrire / ricevere aiuto sarà affidata alla responsabilità e autonomia degli alunni. I docenti responsabili forniranno supporto organizzativo e assistenza durante le diverse fasi.

Le finalità sono la promozione della collaborazione tra gli alunni e la condivisione delle risorse umane tramite l'attivazione reti di aiuto tra coetanei, con l'obiettivo di contrastare la dispersione e l'insuccesso scolastico, di migliorare la motivazione all'apprendimento e di supportare una continuità tra cicli di studio.

Le attività si svolgeranno in coppie di aiuto o in piccoli gruppi di scambio, a seconda dei ragazzi coinvolti.

APPROFONDIMENTO: Periferie creative

Il nostro Istituto Comprensivo ha vinto il bando del MIUR per partecipare alla realizzazione del progetto "Periferie creative". Questa iniziativa, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale, si pone la finalità di realizzare ambienti didattici e laboratoriali innovativi, con l'utilizzo delle tecnologie digitali, aperti al territorio, come azioni per contrastare la dispersione scolastica.

APPROFONDIMENTO: Cavalchiamo le emozioni (scuola sec. I grado)

È ormai noto quanto il contatto con gli animali, ed il cavallo in particolare, aiutino tutti i soggetti anche disabili o con disagio sociale ad acquisire quelle autonomie di base che amplificano e rafforzano sentimenti di autostima, consapevolezza emozionale, sicurezza e maturazione affettiva. Attraverso il gioco, attività insita nell'uomo dalla nascita, è possibile imparare un nuovo codice comunicativo e acquisire nuovi comportamenti in relazione alle regole dello stare insieme e del rapportarsi con il cavallo. La componente educativa che l'equitazione offre è una delle massime espressioni di consapevolezza e integrazione, in un microcosmo di emozioni, affetti, compiti, regole, abilità e responsabilizzazione. Attraverso il contatto con il cavallo il soggetto acquisisce la consapevolezza che un altro essere è in condizione di dipendenza da lui e quindi la sua presenza gioca un ruolo attivo e determinante per la sopravvivenza ed il benessere di qualcun altro.

APPROFONDIMENTO: Progetto AGAPE (concluso nell'a.s. 2019-20) per la prevenzione della violenza di genere e la promozione dell'inclusione degli alunni con disabilità, realizzato in collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità (ISA capofila per la Liguria Liceo D'Oria). Il progetto è fondato sulla creazione di una comunità di "Peer Educator" che coinvolge scuole di tutto il territorio nazionale.

APPROFONDIMENTO: Progetto PICCOLI EROI A SCUOLA (per scuola dell'infanzia)

Il progetto ha le seguenti finalità:

- Promuovere la diffusione e l'implementazione dell'attività motoria nella scuola dell'Infanzia.
- Favorire nel bambino lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza riconoscendo gli ambienti che lo circondano
- Realizzare l'alfabetizzazione motoria, attraverso lo sviluppo delle funzioni corporee e mentali preposte al controllo del movimento e che stanno alla base degli apprendimenti strumentali della letto-scrittura
- Favorire buone pratiche di inclusione scolastica e di prevenzione del disagio

APPROFONDIMENTO: Progetto DIALOGHI

Nei 24 mesi di sviluppo del progetto si realizzano 4 edizioni del percorso: ognuna si snoda attraverso azioni coordinate. Il promoting in orario curricolare richiama

l'attenzione degli studenti su temi dell'educazione alla cittadinanza (es. tutela ambientale, valorizzazione patrimonio culturale, legalità e pari opportunità). L'approccio è di tipo esperienziale con l'organizzazione di giornate evento – Convivium lab - per agire e praticare concretamente quanto emerso dal percorso di educazione alla cittadinanza. I laboratori consentono di ingaggiare giovani e adulti in un contesto che favorisce la prossimità e registrare bisogni formativi/educativi.

APPROFONDIMENTO: Progetto COMFORT ZONE

Il progetto ha la funzione di coordinare e riunire tutte le esperienze che ad oggi operano nella scuola con funzione di supporto con l'obiettivo di migliorare il clima scolastico e creare contesto in cui si affrontano i problemi con l'aiuto di tutti. Particolare attenzione sarà rivolta alla comunità adulta, anche con la finalità di estendere il concetto di "prendersi cura".

[home](#)

SEZIONE V

del PTOF 2019-2022 dell'I.C. Molassana e Prato

AZIONI COERENTI con il Piano Nazionale Scuola Digitale

Il 27 ottobre 2015, con decreto del Ministro del MIUR è stato adottato il Piano Nazionale per la Scuola digitale (PNSD):

"Questo Piano risponde alla chiamata per la costruzione di una visione di Educazione nell'era digitale, attraverso un processo che, per la scuola, sia correlato alle sfide che la società tutta affronta nell'interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long) e in tutti contesti della vita, formali e non formali. Ma si tratta prima di tutto di un'azione culturale, che parte da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico, e come piattaforma che metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita.

In questo paradigma, le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica, in primis le attività orientate alla formazione e all'apprendimento, ma anche l'amministrazione, contaminando - e di fatto ricongiungendoli - tutti gli ambienti della scuola: classi, ambienti comuni, spazi laboratoriali, spazi individuali e spazi informali. Con ricadute estese al territorio.

Gli obiettivi non cambiano, sono quelli del sistema educativo: le competenze degli studenti, i loro apprendimenti, i loro risultati, e l'impatto che avranno nella società come individui, cittadini e professionisti. Questi obiettivi saranno aggiornati nei contenuti e nei modi, per rispondere alle sfide di un mondo che cambia rapidamente, che richiede sempre di più agilità mentale, competenze trasversali e un ruolo attivo dei giovani"

In coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale di cui al DM 851 del 27 Ottobre 2015, l'Istituto Comprensivo Molassana e Prato ha intrapreso e intraprende azioni didattiche e progettuali coerenti con le linee di attività individuate dal Piano stesso, in relazione ai seguenti ambiti:

- ✓ Promuovere la formazione del personale
- ✓ Migliorare le dotazioni digitali
- ✓ Innovare le attività didattiche

Contenuti o attività correlate al Piano Nazionale per la Scuola Digitale introdotte nel curricolo

Con l'approccio alle tecnologie digitali vogliamo avvicinare gli alunni allo sviluppo del pensiero logico e computazionale e alla fruizione di aspetti operativi delle tecnologie informatiche. Il percorso attraverserà tutti gli ordini di scuola presenti nella nostra istituzione scolastica e abbraccerà l'intero curricolo di studi sia a sostegno delle competenze trasversali, sia dell'integrazione delle diverse discipline.

Tale percorso passa anche e soprattutto attraverso gli ambienti di apprendimento: dall'anno scolastico 2019-20 il nostro Istituto ha adottato GSuite. Dopo un percorso di formazione specifica dei docenti del team digitale, socializzata a cascata con i colleghi,

tutti gli alunni e le alunne dell'I.C. hanno ricevuto un account personale e, in base all'età e al conseguente livello di competenza digitale, sono state attivati percorsi didattici all'interno del nuovo ambiente di apprendimento, particolarmente prezioso del periodo marzo-giugno 2020.

L'I.C. Molassana e Prato ha adottato il **Piano scolastico per la didattica digitale integrata**, disponibile al [presente link](#).

Bandi cui la scuola abbia partecipato per finanziare specifiche attività (ed eventuale loro esito)

L'Istituto negli scorsi anni scolastici ha aderito ai seguenti bandi ministeriali:

- **Piano nazionale per il potenziamento dell'orientamento e contrasto alla dispersione scolastica:** - Area 3 -Progettazione e realizzazione di progetti integrativi volti a prevenire e contrastare la dispersione scolastica utilizzando approcci innovativi, esperienziali e laboratoriali volti anche a favorire l'inclusione di studenti in particolari situazioni di disagio – Progetto "Insieme contro la dispersione" presentato in rete con Rete Val Bisagno Val Trebbia, Rete Bradipo, ALPIM ONLUS, EELL. Il progetto, rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di I grado a rischio di dispersione scolastica, è finalizzato a sostenere i minori in percorsi individuali che portino al conseguimento del diploma conclusivo del I ciclo di Istruzione. Prevede l'attivazione di gruppi di studio con ALPIM (minori in situazione di rischio abbandono scolastico), centri di ascolto, educazione allo studio e sportello per l'insegnamento individualizzato, attività specifiche di laboratorio di orientamento in uscita, seminari per genitori e insegnanti.
- **Piano nazionale per il potenziamento dell'orientamento** - Progettazione e realizzazione di attività di orientamento al termine del primo ciclo per la scelta degli istituti del secondo ciclo, anche attraverso strumenti didattico-educativi volti a individuare le passioni dei ragazzi e il loro progetto di vita – Progetto "*Campioni della fuga*". Un'azione di sistema per il potenziamento dell'orientamento e conseguente contrasto alla dispersione scolastica" in rete con Rete Val Bisagno Val Trebbia, EE.LL., Teatro dell'Ortica. Il progetto, fondato sulla metodologia dell'orientamento narrativo, prevede azioni di formazione (docenti di scuola primaria e secondaria di I e II grado), la formazione di docenti "orientatori", e lo sviluppo di laboratori per studenti (sviluppo di moduli secondo la didattica delle competenze, bilancio delle competenze, laboratori narrativi, laboratori teatrali e di costruzione cinematografica) e per genitori (genitori strategici).
- **Proposta progettuale per l'inclusione degli alunni con disabilità** (DM 435/2015), progetto "BIT-BES Inclusion Technology" in rete con alcune scuole del I e II ciclo, Scuola di Robotica, ASL 3 genovese, CNR, Università di Malmö, EELL articolato in azioni formative per i docenti, azioni organizzative e processuali di rilevazione sui bisogni BES, azioni educative e laboratoriali rivolte agli alunni.
- **Avviso pubblico M.I.U.R** prot. 0014384 del 05/11/12 per l'individuazione di proposte progettuali **per la valorizzazione e il recupero di ambienti scolastici** e realizzazione di scuole accoglienti Bando MIUR - La mia scuola accogliente, progetto "Colora un'idea", volto a implementare le esperienze di didattica laboratoriale e mutuo insegnamento e individuare percorsi di libera espressione, dialogo e ascolto, per riqualificare spazi interni ed esterni alle scuole in rete.
- **Avviso pubblico** per la realizzazione da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali di **ATELIER CREATIVI** e per le competenze chiave nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). L'atelier creativo diventerà un ambiente accogliente, attrezzato con strumenti multimediali e tradizionale, versatile, in cui sperimentare, apprendere, progettare e creare.

- **Bando pubblico per Biblioteche scolastiche innovative** come centri di informazione e documentazione anche in ambito digitale. Si tratta di un ambiente in cui coltivare le competenze chiave dell'apprendimento permanente, quali in particolare la comprensione del testo e la competenza "imparare ad imparare", l'apprendimento autonomo, la capacità di svolgere ricerca, sia a livello individuale sia in gruppo.
- **Elaborazione di interventi di sensibilizzazione e di incentivazione** della comunità studentesca verso i temi della **prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo** anche attraverso iniziative di sensibilizzazione e/o formazione, nella più ampia libertà metodologica ed espressiva dei docenti e degli studenti, Progetto "Sicurezza Cyber (S&C) - Consapevolezza e partecipazione nell'uso dei social e della rete".

[home](#)

Programmazione ATTIVITÀ FORMATIVE rivolte al personale

Nel corso del triennio 2019-2022 l'I.C. Molassana e Prato si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

Attività formativa	Personale coinvolto
<i>Innovazione metodologica e didattica</i>	
Didattica innovativa e valutazione per competenze (classe aumentata, debate, flipped classroom, tecnologia creativa, metodo Feuerstein..)	Docenti
Didattica della musica	Docenti
Approfondimenti sulla valutazione formativa e su PROVE STANDARDIZZATE	Docenti
Strategie per la didattica inclusiva	Docenti
GSuite	Docenti, ATA, Genitori, Alunni
Competenza digitale base e corsi di approfondimento per docenti esperti	Docenti e ATA
Relazioni fra pari, comunicazione dialogica, navigazione in rete e <i>Cyber</i> bullismo	Docenti, Genitori, Alunni
Corresponsabilità educativa	Docenti, Genitori
Insegnamento della seconda lingua e CLIL	Docenti
Interventi di disseminazione delle competenze professionali acquisite	Docenti
<i>Sostegno al lavoro professionale</i>	
Consulenza psicopedagogica	Docenti
Tecniche di comunicazione	Docenti e ATA
Privacy e adeguamento alle innovazioni normative	Docenti e ATA
Approfondimenti normativi	Dirigente, Docenti e ATA
Innovazione tecnologica	Docenti e ATA
Qualità e Autovalutazione	Docenti e ATA
Interventi di disseminazione delle competenze professionali acquisite	Docenti
<i>Sicurezza</i>	
Corso generale sicurezza (D.Lgs. 81/2008)	Docenti e ATA
Primo soccorso	Docenti e ATA
Cenni di primo soccorso	Studenti e genitori
Addetti antincendio	Docenti e ATA
RLS	Docente

Preposti	Docenti
Misure di autoprotezione	Docenti, Studenti, Genitori, ATA

Tenuto conto delle indicazioni Ministeriali, dei bisogni formativi espressi dal personale docente e ATA, del Piano di Miglioramento dell'Istituto, il Piano di formazione della scuola, salvo diverse disposizioni ministeriali, si sviluppa nell'arco del triennio secondo un monte ore complessivo medio di 40 ore annuali.

Per il triennio l'attività formativa proposta è rivolta al personale delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado afferenti all'istituto comprensivo Molassana e Prato attraverso la formazione interna e la formazione in rete (reti di scopo e rete di Ambito, cfr. PtOF).

I moduli formativi rispondono pertanto sia all'esigenza di promuovere la conoscenza e l'acquisizione di strategie didattiche ed educative applicabili trasversalmente nella promozione degli apprendimenti all'interno dei contesti scolastici, definire la fragilità, i casi di drop-out e le situazioni a rischio; sia all'intento di promuovere utili modelli di riferimento per la valutazione degli apprendimenti e l'implementazione della didattica non tradizionale.

Il Piano include proposte formative indirizzate al personale ATA inerenti ai temi della sicurezza, dell'accoglienza degli alunni con bisogni educativi speciali, della innovazione tecnologica e della tutela della privacy

Al fine di aumentare le offerte formative in istituto, alcuni dei temi più rilevanti sono sviluppati in corsi di formazione organizzati in rete di Ambito 3 e in reti di scopo. La disseminazione delle competenze acquisite nell'ambito dell'intero Collegio dei Docenti è garantita dai docenti "discenti", a loro volta incaricati dell'organizzazione di percorsi formativi di divulgazione interni all'istituto (modello di formazione "a cascata").

Metodologia: *learning by doing*, ricerca formativa, studi di caso.

Organizzazione: Le unità formative sono strutturate con incontri di formazione in presenza, *tutoring* e pratica didattica, studio/ documentazione *on line* individuale o di gruppo.

Sedi formative: aule laboratorio delle scuole aderenti, Consigli, Dipartimenti.

Cfr. [Allegato 4 "Dettaglio impegni formativi \(ambiti trasversali e specifici\)"](#).

- Il nostro Istituto Comprensivo è, all'interno dell'ambito territoriale, protagonista nella promozione e organizzazione di attività formative per il personale docente; in particolare è **scuola polo**:
- per **l'inclusione**
- per la prevenzione del **bullismo** e del **cyberbullismo**.

FABBISOGNO di PERSONALE

In questa sezione si indica il numero di posti di organico, anche in riferimento alle sezioni "L'organico dell'autonomia" e "Reti di scuole e collaborazioni esterne" della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015:

a) posti comuni e di sostegno : **SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA**

	Annualità	Posto comune	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale,....)
			Posto L2 inglese	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	2019-20	10	//	1*	n. 5 sezioni a tempo pieno
	2020-21	10	//	1*	n. 5 sezioni a tempo pieno
	2021-22	10	//	1*	n. 5 sezioni a tempo pieno
Scuola primaria	2019-20	70 e 12 ore	1	15 posti 20 ore*	n. 20 classi a 27 ore e n. 20 classi a 40 ore. L'organico, integrato con i posti dell'autonomia, consente la realizzazione delle innovazioni in ambito didattico e metodologico previste nel PdM allegato al PtOF
	2020-21	70 e 12 ore	1	15 posti 20 ore*	Tale organico, integrato con i posti dell'autonomia, consente la realizzazione delle innovazioni in ambito didattico e metodologico previste nel PdM allegato al PtOF.
	2021-22	70 e 12 ore	1	15 posti 20 ore**	Tale organico, integrato con i posti dell'autonomia, consente la realizzazione delle innovazioni in ambito didattico e metodologico previste nel PdM allegato al PtOF.

(*) I posti richiesti per il sostegno fanno riferimento all'attuale situazione presente nell'Istituto (numero degli alunni certificati ai sensi della L. 104). Non si ritiene possibile preventivare il numero di alunni esordienti per il triennio.

Posti comuni e di sostegno : **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Classe di concorso/ sostegno	a.s. 2019-20	a.s. 2020-21	a.s. 2021-22	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche ⁽¹⁾
A022	12 posti e 9 ore	12 posti e 9 ore	12 posti e 9 ore	n. 21 classi di cui 3 a tempo prolungato
A028	7 posti e 9 ore	7 posti e 9 ore	7 posti e 9 ore	n. 21 classi di cui 3 a tempo prolungato

A01	2 posti e 6 ore	2 posti e 6 ore	2 posti e 6 ore	n. 21 classi di cui 3 a tempo prolungato
A049	2 posti e 6 ore	2 posti e 6 ore	2 posti e 6 ore	n. 21 classi di cui 3 a tempo prolungato
A030	4 posti di cui 2 dell'autonomia	4 posti di cui 2 dell'autonomia	4 posti di cui 2 dell'autonomia	n. 21 classi di cui 3 a tempo prolungato I docenti in organico dell'autonomia sviluppano i progetti Arte Giovani, Musica di Insieme e Attività ad essi propedeutiche, in continuità fra le scuole infanzia, primaria e secondaria di I grad, a rilevanza territoriale (cfr. PtOF). Le attività rientrano nel piano triennale delle arti, sono oggetto di valorizzazione da parte di INDIRE e soddisfano l'esigenza espressa dal territorio di attivare una scuola musicale. Tali progetti costituiscono azioni prioritarie ai fini del Miglioramento e sono pianificate nel PdM allegato al PtOF
A060	2 posti e 6 ore	2 posti e 6 ore	2 posti e 6 ore	n. 21 classi di cui 3 a tempo prolungato
A25-Francese	4 posti di cui 2 dell'autonomia	4 posti di cui 2 dell'autonomia	4 posti di cui 2 dell'autonomia	n. 2 corsi I docenti in organico dell'autonomia sviluppano i progetti Italiano come seconda lingua, L2 e CLIL, gemellaggi e scambi con ISA europee, in continuità fra le scuole primaria e secondaria di I grado.
A25-Inglese	3 posti e 9 ore	3 posti e 9 ore	3 posti e 9 ore	n. 21 classi di cui 3 a tempo prolungato
A25-Spagnolo	1 posto e 6 ore	1 posto e 6 ore	1 posto e 6 ore	n. 9 classi
AD25 Tedesco	6 ore	6 ore	6 ore	n. 3 classi
AD00-sostegno (2)	13 posti e 6 ore	13 posti e 6 ore	13 posti e 6 ore	Previsto incremento alunni

- una delle sezioni attive è a tempo prolungato 36 ore)
- I posti richiesti per il sostegno fanno riferimento all'attuale situazione presente nell'Istituto (numero degli alunni certificati ai sensi della L. 104). Non si ritiene possibile preventivare il numero di alunni esordienti per il prossimo a.s.

b) priorità indicate per il potenziamento

Priorità	Area Potenziamento richiesto
1	Potenziamento musica (ed. Musicale a rilevanza territoriale cfr. PtOF)
2	Potenziamento L2 (progetti CLIL e L2 cfr PtOF)
3	Potenziamento Laboratoriale (scuola primaria)

Tipologia attivata (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)*	n. docenti
POSTO COMUNE, SCUOLA PRIMARIA	6
POSTO SOSTEGNO, SCUOLA PRIMARIA	1
MUSICA, SCUOLA SEC. I GRADO	2
FRANCESE/INGLESE, SCUOLA SEC. I GRADO	2

Impiego ore potenziamento: coerentemente con quanto indicato con Nota 2852/2016 ai fini della gestione unitaria di posti dell'organico dell'autonomia ("comuni/normali e posti di potenziamento"), i docenti svolgono attività mista (ore curricolari di disciplina e ore di didattica laboratoriale a piccolo gruppo - cfr. c.5 L. 107). Le attività di didattica laboratoriale sono impegnate a supporto delle attività di ampliamento dell'offerta formativa sopra descritte e, in misura limitata, in supplenze brevi (sostituzione docenti assenti) con progetto (attività pre-strutturata da attivare nelle classi, specifica per età e indirizzo) per una previsione di impiego complessivo delle ore "eccedenti" in: *didattica laboratoriale: 78%, supplenze brevi: 20%, supporto organizzativo: 1%.*

Organico dell'autonomia – ipotesi di utilizzo:

Classe di concorso	N. ore derivate dall'organico dell'autonomia:	Esonero vicario	Supplenze brevi	Progetti
A030 (Ex A032)	36 sett.li		20%	80%
A25- Francese (Ex A245)	18 sett.li (auspicato il ripristino del posto soppresso per l'a.s. 2018/19 con apporto di n. 36 ore settimanali)		25%	75%
Posti comuni primaria	6 posti	18 ore	25%	75%

c) posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Tipologia	n°
DSGA	1
Assistente amministrativo	6 posti
Collaboratore scolastico	29 posti
Altro	Si avverte l'esigenza di Tecnico informatico ad oggi a pagamento

L'attuazione delle priorità formative individuate nel Piano Nazionale di Scuola digitale, nonché la messa a sistema dei processi di digitalizzazione dei servizi di segreteria rendono necessaria la figura del tecnico informatico addetto alla manutenzione delle dotazioni hardware.

[home](#)

RETI DI SCUOLE e COLLABORAZIONI ESTERNE

Le esperienze di rete percorse hanno contribuito ad aumentare le possibilità di realizzare progetti o iniziative didattiche e educative di interesse territoriale.

L'I.C. Molassana e Prato condivide esperienze in rete con:

- Rete di Ambito Territoriale 03 di Genova
- Reti di scopo:
 - territoriale di scuole Val Bisagno - Val Trebbia
 - Rete SicuraScuola (www.sicurascuola.it) (capofila)
 - Rete Scuola Robotica
- Rete "Ragazzi Connessi in rete per sviluppare talenti e offrire opportunità di orientamento" con ARCOS, CEIS, Il Moltiplicatore, ALPIM (capofila) e 3 istituti scolastici.
- Rete Periferie creative (ISA capofila Majorana-Giorgi)
- Rete per l'orientamento e la rilevazione dei risultati a distanza (IC Albaro scuola capofila)
- Rete progetto Dialoghi bando Andiamo oltre Fondazione CaRiGE e San Paolo (IC Molassana e Prato scuola capofila, partner: ALPIM, Il Moltiplicatore, Agorà e Associazione Nuovo Ciep)

Ha attivato convenzioni per attività in orario curricolare e extracurricolare con:

- Teatro dell'Ortica di Genova **SOSPESO in emergenza sanitaria**
- Teatro Stabile di Genova
- Società sportive locali (polisportiva Alta Val Bisagno, Virtus, Black Dragon, Paese delle Meraviglie, Athle Team) **SOSPESO in emergenza sanitaria**
- Associazione Mus-e Genova Onlus **SOSPESO in emergenza sanitaria**
- Convenzioni occasionali per sviluppo percorsi artistici e musicali
- Convenzioni con ANPI, Municipio IV e società sportive locali per concessione d'uso spazi (pre-scuola, impianti sportivi, attività seminariali)

L'I.C. Molassana e Prato attua progetti di scambio di buone pratiche inerenti all'inclusione e alla valutazione delle competenze con scuola bla bla nell'ambito del progetto Esperienza di scambio di esperienza con la scuola *Fondation Don Bosco* di Nizza. Gemellaggio in progetto Erasmus ISOSCELE con Collège Le Peyroua e Ecole élémentaire R. Aymard.

L'I.C. Molassana e Prato è sede di tirocinio riconosciuta per le Università di Malmö e di Genova; per quest'ultima sono accreditati i tirocini nella scuola dell'infanzia (posto comune), primaria (posto comune, di sostegno e CLIL inglese) e secondaria (A25, A28, AD00 - Sostegno) e Università di Malmo.

[home](#)

SEZIONE VI

del PTOF 2019-2022 dell'I.C. Molassana e Prato

LE SCUOLE DELL'I.C. MOLASSANA E PRATO

L' I.C. Molassana e Prato è costituito dalla sede di via S. Felice (che ospita le due sezioni di Scuola dell'infanzia **Ca di Ventura**, la scuola primaria **Santullo** e la scuola secondaria di I grado **SMS Molassana**) e dai plessi distaccati: le Scuole dell'infanzia **Doria** e **San Siro**, le Scuole primarie **Doria**, **Pino**, **Prato**, **San Giacomo** e **San Siro** e dalla Scuola secondaria di I grado **D'Azeglio**.

Per informazioni relative al funzionamento e alle peculiarità dei singoli plessi, si rimanda alle apposite sezioni presenti sul sito dell'Istituto Comprensivo Molassana e Prato:

Scuole dell'infanzia (Ca di Ventura, Doria, San Siro):

<http://www.icmolassanaeprato.edu.it/index.php/le-nostre-scuole/scuola-dell-infanzia>

Scuole primarie (Doria, Pino, Prato, San Giacomo, San Siro, Santullo):

<http://www.icmolassanaeprato.edu.it/index.php/le-nostre-scuole/attivita>

Scuole secondarie di primo grado (SMS Molassana e D'Azeglio):

<http://www.icmolassanaeprato.edu.it/index.php/le-nostre-scuole/scuola-secondaria-di-i-grado>

I nostri plessi:

SCUOLA STATALE DELL'INFANZIA CA' DI VENTURA

Via S. Felice, 19 B
16138 Genova - Tel. 010/8380857

La scuola statale e la scuola comunale condividono lo stesso ingresso, superato il salone e adiacente alle classi si trova una stanza riservata ai bambini delle due sezioni, nella quale sono collocati armadietti (per riporre gli indumenti e gli oggetti personali dei bambini) e una bacheca aggiornata periodicamente, per le comunicazioni con le famiglie.

Oltre all'ingresso (previo accordo con il personale della scuola infanzia comunale) è stato stabilito l'uso comune dei seguenti spazi: refettorio, servizi igienici e a rotazione l'accesso al giardino, ai laboratori e al salone con area gioco attrezzata con strutture morbide componibili, di diverse forme e colori.

Lo spazio classe

Lo spazio classe è un ambiente molto luminoso, arredato per ospitare 26 bambini, con finestre situate in alto su due lati e una porta finestra da cui si accede al giardino. L'aula prevede angoli dedicati al gioco e alle attività didattiche, fornita di tavoli e seggioline a misura di bambino e attrezzature didattiche per eseguire attività grafico-pittoriche e logico-matematiche.

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA

7.50 – 9.30	Ingresso/Accoglienza Gioco libero (sezione, salone, giardino)
9.30	Appello e comunicazione presenze pasto
9.35 – 9.45	Utilizzo dei servizi igienici
9.45 – 10.00	Consumazione della frutta (Progetto FRUTTOMETRO)
10:00 – 11:30	Divisione in piccoli gruppi e attività programmate
11.30	1° Uscita (bambini che non usufruiscono del servizio mensa)
11.30 – 11.45	Riordino della sezione
11.45 – 12.00	Utilizzo dei servizi igienici
12.00 – 12.45	Ristorazione scolastica
12.45 – 14.00	Gioco libero (sezione, salone, giardino)
12.50 – 14.00	2° Uscita
14.00 – 15.30	Attività ludiche e programmate
15.30 – 15.40	Utilizzo dei servizi igienici
15.40 – 15.50	Riordino della sezione
15.50 – 16.50	3° Uscita Gioco libero (sezione, salone, giardino)

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

Lo staff docenti è composto da quattro insegnanti di classe, che a rotazione svolgono attività laboratoriali, l'insegnante di religione cattolica, un insegnante di sostegno. Nel plesso sono presenti due collaboratrici scolastiche, che ruotano su due turni.

MODALITA' DI INSERIMENTO E ACCOGLIENZA

- Cura dell'inserimento in modo graduale in compresenza delle 2 insegnanti al momento dell'accoglienza
- orario ridotto di permanenza scolastica dei bambini , per la prima settimana di frequenza, per meglio curare la fase dell'inserimento.
- accoglienza scadenzata e personalizzata in giorni diversi in presenza dei genitori al primo giorno
- colloqui con le famiglie
- conoscenza delle insegnanti e del personale ausiliario
- esplorazione guidata dell'ambiente, spiegazione dell'utilizzo degli spazi
- il tempo di permanenza a scuola del bambino sarà valutato dalle insegnanti in funzione delle risposte emotive di ciascun bimbo e del suo benessere.



SCUOLA STATALE DELL'INFANZIA DORIA

Via STRUPPA 148

16138 Genova - Tel. 010 30 10 333

La scuola statale Doria è situata nella stesso edificio della scuola Primaria. L'ingresso è formato da un lungo corridoio, sul lato destro vi sono le due sezioni ampie e luminose, un'aula polifunzionale (laboratorio, salone, aula per l'ingresso e l'uscita dei bambini) il refettorio e i servizi igienici. Accanto ad ogni sezione vi sono appendini per riporre gli indumenti e gli oggetti personali degli alunni.

Sul lato sinistro del corridoio vi sono grandi finestre che rendono l'ambiente luminoso.

La scuola dispone di una bacheca, per le comunicazioni con le famiglie.

Il giardino, la palestra e aula computer vengono condivisi con la scuola primaria.

Lo spazio classe

Lo spazio classe è un ambiente molto luminoso, arredato a misura di bambino. L'aula prevede angoli dedicati al gioco e alle attività didattiche, fornita di tavoli e seggioline e attrezzature didattiche per eseguire attività grafico-pittoriche e logico-matematiche.

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA

8.00- 9.00	Ingresso/Accoglienza Gioco libero (sezione, salone, giardino)
9.00_ 9.15	Appello e comunicazione presenze pasto
9.15 - 9.30	Piccola merenda e utilizzo dei servizi igienici
09:30 - 11:30	Divisione in piccoli gruppi e attività programmate
11.30 - 11.40	1° Uscita (bambini che non usufruiscono del servizio mensa)
11.30 - 11.45	Riordino della sezione
11.45 - 12.00	Utilizzo dei servizi igienici

12.00 – 12.45 Ristorazione scolastica
12.45 – 14.00 Gioco libero (sezione, salone, giardino)
12.50 – 14.00 2° Uscita
14.00 – 15.30 Attività ludiche e programmate
15.30 – 15.40 Utilizzo dei servizi igienici
15.40 – 15.50 Riordino della sezione
16.00 – 17.00 3° Uscita Gioco libero (sezione, salone, giardino)

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

Lo staff docenti è composto da quattro insegnanti di sezione, che a rotazione svolgono attività laboratoriali in piccolo o grande gruppo e l'insegnante di religione cattolica che è presente una volta alla settimana, per circa un 1 ora . Nel plesso sono presenti due collaboratrici scolastiche, che ruotano su due turni.

MODALITA' DI INSERIMENTO E ACCOGLIENZA

- Cura dell'inserimento in modo graduale in compresenza delle 2 insegnanti al momento dell'accoglienza
- orario ridotto di permanenza scolastica dei bambini , per la prima settimana di frequenza, per meglio curare la fase dell'inserimento.
- accoglienza scadenzata e personalizzata in giorni diversi in presenza dei genitori al primo giorno
- colloqui con le famiglie
- conoscenza delle insegnanti e del personale ausiliario
- esplorazione guidata dell'ambiente, spiegazione dell'utilizzo degli spazi
- il tempo di permanenza a scuola del bambino sarà valutato dalle insegnanti in funzione delle risposte emotive di ciascun bimbo e del suo benessere.



SCUOLA STATALE DELL'INFANZIA SAN SIRO

Via di Creto 62
16138 Genova - Tel. 010/40 71775

La scuola dell'infanzia statale San Siro ospita , al momento, una monosezione ed è immersa nel verde . L'ingresso è formato da un ampio salone che viene utilizzato come aula polifunzionale (palestra, laboratorio aula gioco libero in entrata ed uscita e un angolo è adibito a biblioteca con prestito di libri) . È presente anche una bacheca, per le comunicazioni con le famiglie. Dal salone si accede a destra al refettorio e servizi igienici, mentre a sinistra si trova un corridoio nel quale sono collocati un armadio e appendini (per riporre gli indumenti e gli oggetti personali dei bambini) che porta alla sezione.

Lo spazio classe	Lo spazio sezione è un ambiente molto luminoso, arredato per ospitare 15/20 bambini, con finestre che si affacciano ad una zona verde molto tranquilla . Il giardino della parrocchia viene utilizzato in coabitazione con i bambini della zona. L'aula prevede angoli dedicati al gioco e alle attività didattiche, fornita di tavoli e seggioline a misura di bambino e attrezzature didattiche per eseguire attività grafico-pittoriche e logico-matematiche.
-------------------------	--

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA

8.00– 9.00 9.00 - 9.15 9.15 - 9.30 09:30 - 11:30 11.30 - 11.40 11.30 - 11.45 11.45 - 12.00 12.00 - 12.45 12.45 - 14.00 12.50 - 14.00 14.00 - 15.30 15.30 - 15.40 15.40 - 15.50 16.00 - 17.00	Ingresso/Accoglienza Gioco libero (sezione, salone, giardino) Appello e comunicazione presenze pasto Piccola merenda e utilizzo dei servizi igienici Divisione in piccoli gruppi e attività programmate 1° Uscita (bambini che non usufruiscono del servizio mensa) Riordino della sezione Utilizzo dei servizi igienici Ristorazione scolastica Gioco libero (sezione, salone, giardino) 2° Uscita Attività ludiche e programmate Utilizzo dei servizi igienici Riordino della sezione 3° Uscita Gioco libero (sezione, salone, giardino)
---	---

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

Lo staff docenti è composto da due insegnanti di sezione, che a rotazione svolgono attività laboratoriali in piccolo o grande gruppo e l'insegnante di religione cattolica,, presente una volta a settimana. Nel plesso sono presenti due collaboratrici scolastiche, che ruotano su due turni.

MODALITA' DI INSERIMENTO E ACCOGLIENZA

- Cura dell'inserimento in modo graduale in compresenza delle 2 insegnanti al momento dell'accoglienza
- orario ridotto di permanenza scolastica dei bambini , per la prima settimana di frequenza, per meglio curare la fase dell'inserimento.
- accoglienza scadenzata e personalizzata in giorni diversi in presenza dei genitori al primo giorno
- colloqui con le famiglie
- conoscenza delle insegnanti e del personale ausiliario
- esplorazione guidata dell'ambiente, spiegazione dell'utilizzo degli spazi
- il tempo di permanenza a scuola del bambino sarà valutato dalle insegnanti in funzione delle risposte emotive di ciascun bimbo e del suo benessere.



Scuola p [home](#) ia statale

"DORIA"

Via Struppa, 148 - 16136 Genova - Tel. 010/809009

STRUTTURA DELL'EDIFICIO

SERVIZI

<p>Edificio articolato su 3 piani, senza ascensore interno (la scuola primaria utilizza il piano terra e il primo piano). Palestra per l'educazione fisica. Aula LIM Aula musica Aula laboratori Giardino 2 refettori</p>	<p>Ristorazione scolastica con pasti veicolati Pre-scuola gestito da genitori</p>
ATTIVITÀ LABORATORIALI	ATTIVITÀ CURRICOLARI
<p>Informatica (coding) Esperienze ambientali e scientifiche Attività motoria/sportiva/ psicomotricità Attività di recupero/potenziamento</p>	<p>Italiano - Storia - Geografia - Inglese - Arte e immagine -Musica – Educazione fisica - Tecnologia - Matematica – Scienze – Religione/Attività alternativa</p>
ORARIO (articolato su 5 giorni settimanali)	
Tempo pieno	→ tutti i giorni dalle 8.30 alle 16.30 (mensa: 5 ore settimanali)



**Scuola primaria statale
 "PINO"**

Viale a Pino Sottano, 20 - 16138 Genova - Tel. e fax 010/8365307

STRUTTURA DELL'EDIFICIO	SERVIZI
--------------------------------	----------------

Edificio articolato su un unico piano Spazi educativi: aule e laboratorio di informatica Biblioteca per alunni Spazi esterni agibili: ampio giardino, con spazio dedicato al giardinaggio e alle osservazioni scientifiche	Servizio di ristorazione scolastica con pasti veicolati Pre-scuola con collaborazione volontaria dei genitori Terzo rientro facoltativo gestito da esterni Corsi di conversazione in lingua inglese Corsi di pallavolo/ pallacanestro
ATTIVITÀ LABORATORIALI	ATTIVITÀ CURRICOLARI
Informatica Attività di biblioteca Studio dell'ambiente naturale circostante Attività individualizzata di recupero e/o potenziamento Classi aperte CLIL	Italiano - Storia - Geografia - Inglese - Arte e immagine - Musica - Educazione fisica - Tecnologia - Matematica - Scienze Religione cattolica/Attività alternativa
ORARIO (articolato su 5 giorni settimanali)	
tempo normale (27 ore): → lun e merc dalle 8.30 alle 16.00 → mart, giov e ven dalle 8.30 alle 12.30 → 3° rientro facoltativo: giovedì dalle 12.30 alle 16	



Scuola primaria statale "PRATO"

Via Struppa 214/A- 16165 Genova - Tel. 010/ 803427

STRUTTURA DELL'EDIFICIO	SERVIZI
Edificio articolato su 4 piani, con ascensore interno Palestra per l'educazione fisica e attività sportiva pomeridiana	Ristorazione scolastica con pasti veicolati Pre-scuola con convenzione gestita da esterni Laboratorio grafico-pittorico

Aula informatica Lavagne interattive multimediali (LIM) Atrio multifunzionale piano secondo Laboratori (arte, video) Ampi spazi esterni Salone mensa Biblioteca pubblica Campanella adiacente alla scuola	Attività sportive pomeridiane extracurricolari gestite da associazioni esterne
ATTIVITÀ LABORATORIALI	ATTIVITÀ CURRICOLARI
Informatica Esperienze ambientali e scientifiche Attività motoria/sportiva/ psicomotricità Attività di recupero/potenziamento Attività di promozione di stili di vita sani	Italiano - Storia - Geografia - Inglese - Arte e immagine - Musica - Educazione fisica - Tecnologia - Matematica - Scienze - Religione/Attività alternativa
ORARIO (articolato su 5 giorni settimanali)	
Tempo pieno	<ul style="list-style-type: none"> tutti i giorni dalle 8.15 alle 16.15 (mensa: 5 ore settimanali)
Tempo modulo	<ul style="list-style-type: none"> 3 giorni/ sett: 8.00-12.50 2 giorni/ sett: 8.00-15.45 (mensa: 2 ore settimanali)



**Scuola primaria statale
"SAN GIACOMO"**

Via Riomaggiore, 1B - 16138 Genova - Tel. 010/8365421

STRUTTURA DELL'EDIFICIO	SERVIZI
--------------------------------	----------------

<p>Edificio su due piani, locali accessori al piano terreno Spazi educativi : oltre alle aule, le classi possono disporre di un laboratorio di informatica e di un'aula polifunzionale Classi aperte Biblioteca per alunni Palestra per l'educazione motoria Spazi esterni agibili: cortile e giardino/orto CLIL</p>	<p>Servizio di ristorazione scolastica con pasti veicolati Pre-scuola con convenzione gestita da esterni Terzo rientro facoltativo gestito da esterni (atletica) Corsi di conversazione in lingua inglese Corsi di taekwondo</p>
ATTIVITÀ LABORATORIALI	ATTIVITÀ CURRICOLARI
<p>Informatica Attività di biblioteca Esperienze ambientali Attività motoria/sportiva Attività individualizzata di recupero e/o potenziamento CLIL</p>	<p>Italiano - Storia - Geografia - Inglese - Arte e immagine - Musica - Educazione fisica - Tecnologia - Matematica - Scienze - Religione cattolica/attività alternativa</p>
ORARIO (articolato su 5 giorni settimanali)	
<p>tempo normale (27 ore): → lun merc e ven: dalle 8.30 alle 12.30 → mar e giov: dalle 8.30 alle 16 → terzo rientro facoltativo: lunedì dalle 12.30 alle 16</p>	



**Scuola primaria statale
 "SAN SIRO"**

Salita Madonnetta di Struppa, 5 - 16165 Genova - Tel. 010/809174

STRUTTURA DELL'EDIFICIO	SERVIZI
--------------------------------	----------------

Edificio articolato su 3 piani. Lavagna interattiva multimediale (LIM) Aula multifunzionale Ampi spazi esterni Salone mensa	Ristorazione scolastica con pasti veicolati
ATTIVITÀ LABORATORIALI	ATTIVITÀ CURRICOLARI
Attività di biblioteca. Attività di recupero/potenziamento Attività artistica pittorica.	Italiano - Storia - Geografia - Inglese - Arte e immagine - Musica - Educazione fisica - Tecnologia - Matematica - Scienze - Religione/Attività alternativa
ORARIO (articolato su 5 giorni settimanali)	
Tempo modulo	<ul style="list-style-type: none"> → Martedì, giovedì e venerdì dalle 8.10 alle 13.10 → Lunedì e mercoledì dalle 8.10 alle 16.10 → Martedì terzo rientro facoltativo dalle 13.10 alle 16.10 con mensa



**Scuola primaria statale
"P. SANTULLO"**

Via S. Felice, 19 - 16138 Genova - Tel. 010/8360421

STRUTTURA DELL'EDIFICIO	SERVIZI
--------------------------------	----------------

Edificio articolato su 4 piani, con ascensore interno Palestra per l'educazione fisica e attività sportiva pomeridiana Aula informatica Lavagne interattive multimediali (LIM) Biblioteca per alunni Salone multifunzionale Laboratori (L2, arte, lettura) Ampi spazi esterni Giardino d'inverno Salone mensa	Ristorazione scolastica con pasti veicolati Pre-scuola con convenzione gestita da esterni Pedibus con collaborazione di genitori accompagnatori Corsi di conversazione in lingua inglese
ATTIVITÀ LABORATORIALI	ATTIVITÀ CURRICOLARI
Informatica Attività di biblioteca Esperienze ambientali e scientifiche Attività motoria/sportiva/psicomotricità Attività di recupero/potenziamento Attività di promozione di stili di vita sani	Italiano - Storia - Geografia - Inglese - Arte e immagine - Musica - Educazione fisica - Tecnologia - Matematica - Scienze - Religione/Attività alternativa
ORARIO (articolato su 5 giorni settimanali)	
Tempo pieno	→ tutti i giorni dalle 8.30 alle 16.30 (mensa: 5 ore settimanali)



Scuola secondaria statale di I grado "S.M.S. MOLASSANA"

Via S. Felice, 19 - 16138 Genova - Tel. 010/8361174 - Fax 010/8468448

STRUTTURA DELL'EDIFICIO	Edificio articolato su 4 piani, con ascensore interno Palestra Aula informatica e lavagne interattive multimediali (LIM) Laboratorio scientifico Biblioteca Salone mensa Ristorazione scolastica con pasti veicolati Area verde e Orto didattico
DISCIPLINE	Italiano, Storia, Geografia Matematica e Scienze Inglese Seconda lingua comunitaria: spagnolo/francese

	<p>Tecnologia Arte e immagine Scienze motorie Musica Religione cattolica/Attività alternativa</p>																						
LABORATORI PROPOSTI	<p>Conversazione in lingua inglese Giornalino scolastico Laboratorio artistico Laboratorio scientifico e di pensiero computazionale Laboratorio di giochi matematici Laboratorio musicale e teatrale</p>																						
ORARIO																							
<p>TEMPO NORMALE (ore 30 settimanali) da lunedì a venerdì: 8÷14</p>	<table> <thead> <tr> <th>DISCIPLINE</th> <th>n° ore settimanali</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Italiano, Storia e Geografia</td> <td>10</td> </tr> <tr> <td>Matematica e Scienze</td> <td>6</td> </tr> <tr> <td>Inglese</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Spagnolo o Francese</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Tecnologia</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Arte e immagine</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Musica</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Scienze motorie</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Religione cattolica/Attività alternativa</td> <td>1</td> </tr> </tbody> </table>	DISCIPLINE	n° ore settimanali	Italiano, Storia e Geografia	10	Matematica e Scienze	6	Inglese	3	Spagnolo o Francese	2	Tecnologia	2	Arte e immagine	2	Musica	2	Scienze motorie	2	Religione cattolica/Attività alternativa	1		
DISCIPLINE	n° ore settimanali																						
Italiano, Storia e Geografia	10																						
Matematica e Scienze	6																						
Inglese	3																						
Spagnolo o Francese	2																						
Tecnologia	2																						
Arte e immagine	2																						
Musica	2																						
Scienze motorie	2																						
Religione cattolica/Attività alternativa	1																						
<p>TEMPO PROLUNGATO (ore 36 settimanali) mar, mer e ven: 8÷14 lun e giov: 8÷17</p>	<table> <thead> <tr> <th>DISCIPLINE</th> <th>n° ore settimanali</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Italiano, Storia e Geografia</td> <td>13 (3 laboratoriali)</td> </tr> <tr> <td>Matematica e Scienze</td> <td>9 (3 laboratoriali)</td> </tr> <tr> <td>Inglese</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Spagnolo o Francese</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Tecnologia</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Arte e immagine</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Musica</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Scienze motorie</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Religione cattolica/Attività alternativa</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Mensa</td> <td>2</td> </tr> </tbody> </table>	DISCIPLINE	n° ore settimanali	Italiano, Storia e Geografia	13 (3 laboratoriali)	Matematica e Scienze	9 (3 laboratoriali)	Inglese	3	Spagnolo o Francese	2	Tecnologia	2	Arte e immagine	2	Musica	2	Scienze motorie	2	Religione cattolica/Attività alternativa	1	Mensa	2
DISCIPLINE	n° ore settimanali																						
Italiano, Storia e Geografia	13 (3 laboratoriali)																						
Matematica e Scienze	9 (3 laboratoriali)																						
Inglese	3																						
Spagnolo o Francese	2																						
Tecnologia	2																						
Arte e immagine	2																						
Musica	2																						
Scienze motorie	2																						
Religione cattolica/Attività alternativa	1																						
Mensa	2																						



Scuola secondaria statale di I grado "MASSIMO D'AZEGLIO"

Salita Madonnetta di Struppa 5 - 16165 Genova - Tel. 010/4045697

STRUTTURA DELL'EDIFICIO	<p>Edificio articolato su 3 piani Palestra Aula informatica e lavagne interattive multimediali (LIM) Laboratorio scientifico Biblioteca Aula lavori di gruppo Aula TV Aula cinema Aula musica e aula arte ubicate nell'adiacente Scuola Primaria S. Siro</p>
DISCIPLINE	<p>Italiano, Storia, Geografia Matematica e Scienze Inglese Seconda lingua comunitaria: spagnolo/francese/tedesco Tecnologia Arte e immagine Scienze motorie Musica Religione cattolica/Attività alternativa</p>

LABORATORI PROPOSTI	Laboratorio artistico Laboratorio scientifico e di pensiero computazionale Laboratorio di giochi matematici Laboratorio musicale e teatrale																					
ORARIO																						
TEMPO NORMALE (ore 30 settimanali) da lunedì a venerdì: 8÷14	<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="660 524 1118 562">DISCIPLINE</th> <th data-bbox="1118 524 1522 562">n° ore settimanali</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="660 562 1118 600">Italiano, Storia e Geografia</td> <td data-bbox="1118 562 1522 600">10</td> </tr> <tr> <td data-bbox="660 600 1118 638">Matematica e Scienze</td> <td data-bbox="1118 600 1522 638">6</td> </tr> <tr> <td data-bbox="660 638 1118 676">Inglese</td> <td data-bbox="1118 638 1522 676">3</td> </tr> <tr> <td data-bbox="660 676 1118 745">Spagnolo o Francese o Tedesco</td> <td data-bbox="1118 676 1522 745">2</td> </tr> <tr> <td data-bbox="660 745 1118 784">Tecnologia</td> <td data-bbox="1118 745 1522 784">2</td> </tr> <tr> <td data-bbox="660 784 1118 822">Arte e immagine</td> <td data-bbox="1118 784 1522 822">2</td> </tr> <tr> <td data-bbox="660 822 1118 860">Musica</td> <td data-bbox="1118 822 1522 860">2</td> </tr> <tr> <td data-bbox="660 860 1118 898">Scienze motorie</td> <td data-bbox="1118 860 1522 898">2</td> </tr> <tr> <td data-bbox="660 898 1118 960">Religione cattolica/Attività alternativa</td> <td data-bbox="1118 898 1522 960">1</td> </tr> </tbody> </table>	DISCIPLINE	n° ore settimanali	Italiano, Storia e Geografia	10	Matematica e Scienze	6	Inglese	3	Spagnolo o Francese o Tedesco	2	Tecnologia	2	Arte e immagine	2	Musica	2	Scienze motorie	2	Religione cattolica/Attività alternativa	1	
DISCIPLINE	n° ore settimanali																					
Italiano, Storia e Geografia	10																					
Matematica e Scienze	6																					
Inglese	3																					
Spagnolo o Francese o Tedesco	2																					
Tecnologia	2																					
Arte e immagine	2																					
Musica	2																					
Scienze motorie	2																					
Religione cattolica/Attività alternativa	1																					



[home](#)

ALLEGATI

del PTOF 2019-2022 dell'I.C. Molassana e Prato

ALLEGATO 1: PIANO DI MIGLIORAMENTO

N.	Azioni	Strumenti di Monitoraggio/ verifica
1	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Coordinano: Dirigente, NIV, docenti con Funzione Strumentale, Referenti territorio
A	Conoscere e mettere in rete le risorse presenti sul territorio	Focus Group (stakeholder)
B	Stabilizzare le relazioni di collaborazione pre-esistenti ritenute di valido e utile supporto alle buone pratiche in atto in istituto.	Monitoraggio numero Accordi e convenzioni e loro impatto (questionari <i>self report</i> a fine triennio)
C	Pianificare calendario e Ordine del Giorno delle riunioni interne di continuità	Monitoraggio calendario e analisi documentale
D	Implementare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento con le scuole del II ciclo	Monitoraggio contatti, accordi e percorsi effettivamente realizzati nel triennio
E	Costruire un sistema per la rilevazione dei risultati a distanza: Partecipare attivamente alla rete di scopo costituita per l'orientamento tra scuole del I e II ciclo. Rilevare gli esiti finali (scrutini) degli alunni nel I biennio di scuola sec. II grado, su base di accordo di rete.	Monitoraggio attività realizzate in rete di scopo per l'Orientamento
F	Formare docenti specializzati in alcuni settori strategici: competenza digitale e uso delle TIC, didattica inclusiva e didattica orientativa, Qualità, Facilitazione del dialogo, Sicurezza, Costruzione di reti sul territorio.	Monitoraggio Piano di formazione e percorsi di disseminazione effettivamente realizzati nel triennio
g	Consolidare e implementare i progetti di tirocinio con le Università come occasione di arricchimento formativo e scambio di competenze e realizzare esperienze di gemellaggio con Istituti scolastici italiani e europei.	Monitoraggio percorsi di tirocinio seguiti e esperienze attivate nel triennio
h	Stipulare accordi di reti con scuole, enti e associazioni del terzo settore per la realizzazione di innovazione digitale e didattica	Monitoraggio numero accordi di rete e convenzioni stipulati nel triennio
i	Aumentare il coinvolgimento attivo delle famiglie nelle azioni di corresponsabilità educativa	Monitoraggio incontri attivati nel triennio <i>Focus group</i> e questionari <i>self-report</i> digitali a fine triennio
PLAN	<i>Individuazione del contesto circoscritto di riferimento</i> <i>Individuazione degli Stakeholder</i> <i>Individuazione delle istituzioni scolastiche</i> <i>Focus Group</i> per l'individuazione delle buone pratiche interne e esterne all'Istituto e valutazione della possibilità di aderire a reti e a progetti dedicati, se esistenti <i>Analisi di fattibilità del coinvolgimento attivo degli studenti del II ciclo</i>	

	<i>Elaborazione di proposte progettuali da discutere con eventuali partner</i> <i>Stesura di accordi</i>	
2	Rilevazione dei bisogni e delle competenze interne all'istituto	Coordina: Dirigente, Nucleo di Autovalutazione, Referenti INVALSI
a	Autovalutazione interna: misurazione esiti a distanza (cfr. punto 1.e)	Analisi esiti restituiti dalle scuole del II ciclo Questionario <i>self report</i> digitale a ex studenti
PLAN	<i>Individuazione del contesto circoscritto di riferimento</i> <i>Individuazione canali di pubblicizzazione del questionario self report rivolto a ex studenti</i>	
b	Autovalutazione interna: misurazione della qualità percepita da Studenti e docenti (annuale), Genitori e Personale ATA (triennali)	Questionari <i>self report</i> digitali <i>Focus group</i> per gli alunni delle classi I, II, III primaria e per le sezioni di scuola infanzia
PLAN	<i>Individuazione del contesto circoscritto di riferimento</i> <i>Linee guida somministrazione questionari qualitativi sulla percezione di qualità</i> <i>Linee guida focus group</i> Report annuale ad uso interno	
c.1	Autovalutazione interna: rilevazioni esiti Quantitativo (analisi dati scrutini, prove standardizzate comuni per competenze, Prove Nazionali)	Rilevazione dati tramite registro elettronico e dati INVALSI Dati di contesto (INVALSI)
c.2	Qualitativo (percezione della progressione negli apprendimenti del gruppo classe e grado di aderenza al piano formativo iniziale)	Questionari -focus group ai Consigli di Classe/ Interclasse/ Intersezione
PLAN	<i>Individuazione del contesto circoscritto di riferimento</i> Analisi storica dei dati di apprendimento interni (prove di ingresso, prove comuni per competenze, scrutini) e delle prove nazionali <i>Report annuale ad uso interno</i>	
3	Sistema di rilevazione del PtOF	Coordinano Commissione Indicazioni Nazionali - Docente Funzione strumentale PtOF
a	Qualitativo Quantitativo	Monitoraggio Questionari <i>self report digitali Focus Group Consigli</i>
PLAN	<i>Individuazione del contesto circoscritto di riferimento</i> Semplici questionari per gli Organi Collegiali Report annuale ad uso interno	
4	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Docente, DSGA, referente formazione

a	Progettazione archivio dati sulle competenze professionali del personale Docente e ATA e di altri operatori eventualmente presenti	Monitoraggio organizzazione archivio dati
b	Formazione del personale Docente e ATA sui temi considerati rilevanti (cfr. piano di formazione e punto 1.f PdM)	Monitoraggio Piano di formazione personale Docente e ATA Monitoraggio esiti processi di formazione (strumenti adottati dai formatori)
c	Aumento dei momenti interni di autoformazione (diffusione delle metodologie e delle prassi innovative in atto nel CdD) in presenza (CdR e percorsi di disseminazione) e a distanza (<i>area riservata sito web</i>)	Monitoraggio percorsi di disseminazione effettivamente svolti
d	Implementazione delle attività di consulenza psicopedagogica e di class management in favore dei team docenti	Monitoraggio attività di consulenza svolte nell'anno
PLAN	<i>Individuazione del contesto circoscritto di riferimento</i> Creazione di una banca dati Strumenti per la rilevazione di competenze e bisogni Organizzazione corsi di disseminazione delle competenze Implementazione area riservata del sito web di istituto	
5	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Coordinano DS, DSGA, NIV, RSU
a	Implementare l'utilizzo attivo e consapevole della segreteria digitale e del Registro elettronico e attuare le disposizioni in materia di dematerializzazione	Monitoraggio piano acquisti
b	Implementare l'utilizzo degli strumenti di Qualità e delle risorse digitali per migliorare la comunicazione interna	Monitoraggio strumenti di Qualità utilizzati per migliorare la comunicazione
c	Valorizzare i Dipartimenti nell'azione di progettazione degli interventi di formazione per il personale e di attivazione di azioni formative orientate al raggiungimento delle priorità	Monitoraggio assegnazione docenti, assegnazione risorse economiche-contratto di istituto e programma annuale, piano di formazione).
PLAN	<i>Individuazione del contesto circoscritto di riferimento</i> Costruzione di semplici strumenti di qualità	
6	Riorganizzazione degli ambienti di apprendimento	Coordina Dirigente, Commissione Indicazioni Nazionali
a	Rinnovare, compatibilmente con le risorse economiche, la dotazione informatica della scuola e incrementare l'uso delle nuove tecnologie da parte del Collegio dei Docenti	Monitoraggio realizzazione programma annuale (piano acquisti) e Monitoraggio frequenze di utilizzo annuale dei laboratori
b	Rinnovare, compatibilmente con le risorse economiche, gli spazi interni ed esterni per renderli più funzionali alle attività di didattica laboratoriale	<i>Focus group</i> annuale
c	Attivare Circoli di Ricerca (CdR) su specifiche metodologie didattiche alla base dei progetti già identificati quali Buone Pratiche interne e incentivarne la loro diffusione in istituto	Monitoraggio attività dei CdR e analisi documentale (verbali e schede didattiche).

		Monitoraggio Orari delle classi/sezioni e dei plessi (attivazione buone prassi in nuove sedi) <i>Focus group</i> di verifica annuale
d	Implementare l'area riservata del sito web di istituto e promuoverne l'uso ai fini di aggiornamento/scambio/condivisione materiali e strumenti	Monitoraggio sulla frequentazione dell'area riservata Questionari <i>self report a fine triennio</i> (tutte le componenti)
e	Aumentare l'uso attivo e consapevole delle risorse digitali interne (sito web, GSuite, Registro elettronico) ai fini di: comunicazione e progettazione interna, condivisione, documentazione e autoformazione.	Monitoraggio su effettivo ricorso agli strumenti di comunicazione digitale. Questionari <i>self report a fine triennio</i> (tutte le componenti)
f	Incrementare la collaborazione per sviluppare ulteriormente le azioni laboratoriali/x gruppi/classi aperte, conferire loro continuità e stabilità.	Monitoraggio orari classi/sezioni e plessi (ricorso a ore laboratoriali settimanali) Questionari <i>self report</i> annuali (docenti e studenti) e triennali (genitori)
g	Implementare l'area del sito web scolastico dedicata agli alunni (cfr. giornalino scolastico digitale) per incentivare forme di "classe aumentata", protagonismo degli alunni, comunicazione a distanza tra scuole anche in contesto internazionale.	Monitoraggio pubblicazioni sul sito web
7	Revisione al curricolo, progettazione e valutazione	Coordinano Commissione Indicazioni Nazionali/NIV
a	Protocollo per la sperimentazione del curricolo unitario per competenze: riqualificazione della didattica per competenze mettendo a sistema la sperimentazione delle UDA per la valutazione, il format comune di progettazione e la rubrica.	Monitoraggio - Analisi documentale (verbali, schede tecniche)
b	Pianificazione mensile degli incontri di programmazione unitaria comune per Dipartimenti e per Consigli. Pianificazione e dettaglio dell'Ordine del Giorno degli incontri	Monitoraggio del calendario e analisi documentale (verbali e schede tecniche)
c	Individuazione dei traguardi di competenza comuni a tutti gli ambiti disciplinari e degli strumenti standardizzati di misurazione	Monitoraggio -analisi documentale Monitoraggio - rilevazione esiti interni <i>focus group</i> annuale di verifica
d	Sperimentazione dei curricoli di cittadinanza e di spirito di iniziativa ed imprenditorialità (protocollo di sperimentazione e documentazione)	Monitoraggio progressione sperimentazione e analisi documentale (verbali e schede tecniche)

e	Individuazione quote del monte ore annuale destinate a: didattica competenze trasversali, didattica laboratoriale, classi aperte	Monitoraggio Orari e questionari <i>self report digitali</i> annuali a studenti, docenti, triennali a genitori (realizzazione effettiva delle attività e loro impatto)
8	Interventi sulla didattica	Commissione Indicazioni Nazionali
a	Revisione al curricolo unitario di istituto attraverso la sperimentazione di aspetti metodologici e contenutistici innovativi acquisiti tramite il piano di formazione e la disseminazione delle nuove competenze professionali raggiunte	Monitoraggio Piano di formazione Analisi documentale <i>Focus group a fine triennio (gruppo rappresentativo del Collegio dei Docenti)</i>
b	Aggiornamento del modello funzionale di curricolo a garanzia della corretta e puntuale applicazione di procedure e strategie collegialmente deliberate	
PLAN (punti 6,7,8)	<p><i>Individuazione del contesto circoscritto di riferimento</i></p> <p>Documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere (anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole)</p> <p>Definizione di indicatori realistici su cui fondare piani di miglioramento organizzativo e didattico educativo del curricolo di istituto</p> <p>Elaborazione di proposte di aggiornamento/ridefinizione al Piano di Formazione del personale docente e individuazione dei formatori interni (archivio) e esterni ("buone pratiche" esterne)</p> <p>Individuazione di modalità e strumenti per il monitoraggio e la valutazione <i>in itinere</i> e finale delle azioni intraprese</p> <p>Semplici schede di monitoraggio specifiche per le azioni di cui ai punti 6,7,8)</p>	
9	Monitoraggio e valutazione	Dirigente, NIV
PLAN	Estensione dei compiti del nucleo di autovalutazione alle azioni di monitoraggio	

DO (esecuzione del programma)

1) Predisporre semplici strumenti per il monitoraggio delle azioni di miglioramento sopra descritte, con particolare attenzione alla definizione dei parametri oggettivi per l'individuazione degli indicatori, dei dati e degli strumenti per la loro rilevazione. IL NIV individua i criteri di valutazione degli esiti di apprendimento e i criteri di misurazione dell'efficacia degli interventi didattico-educativi previsti.

2) Documentare le azioni di miglioramento. NIV, Commissione Indicazioni Nazionali, i singoli Circoli di Ricerca, il GLII e il gruppo di consulenza psicopedagogica potranno aprire una sezione "best practices" sul sito della scuola ove raccogliere le esperienze, le informazioni e i modelli didattici ed organizzativi più significativi ed efficaci.

3) Diffondere l'informazione delle azioni da intraprendere all'interno delle principali reti scolastiche di appartenenza, per esplorare la possibilità di progettazione comune degli interventi, con particolare attenzione a:

- Criteri e procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti, privilegiando una logica "qualitativa" di valorizzazione delle competenze presenti all'interno della rete.
- Attività di formazione del personale al fine di progettare interventi omnicomprensivi sia da un punto di vista prettamente burocratico/amministrativo (interessato il personale di segreteria), sia da uno più generale di impronta pedagogico-didattica (docenti).

CHECK Test e controllo

Monitoraggio e risultati: raccolta ed interpretazione di elementi quantitativi e qualitativi relativi all'efficacia degli interventi, attraverso la rilevazione sia di dati numerici sia del livello di soddisfazione dei soggetti coinvolti.

Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola e di successo scolastico degli alunni (individuazione degli indicatori quantitativi)

Monitoraggio sull'efficacia e sulla necessità degli interventi

Monitoraggio sull'efficacia di strategie educative e didattiche attinenti agli esiti di apprendimento degli alunni e documentazione dei risultati

Rendicontazione dei risultati della fase "Check" sia in termini quantitativi – qualitativi, sia individuando quali fattori hanno avuto un ruolo più attivo ed efficace. Analisi degli elementi di criticità.

ACT – Azione

(estensione di quanto analizzato in contesti circoscritti all'intera organizzazione)

Esame di punti di forza e di debolezza, individuazione di possibili miglioramenti all'interno della scuola e nell'ambito della rete (scuole/ territorio). Standardizzazione delle procedure che si sono dimostrate efficaci. Documentazione pubblicizzata sul sito web di istituto per rendere noti, commentare e far conoscere anche al di fuori della scuola i risultati ottenuti e per esplicitare e verificare i nuovi obiettivi di risultato alla luce del monitoraggio.

Gantt parziale 2019-2020

Azioni	Nov 2019	Dic 2019	GEN 2020	Febb 2020	Marz 2020	Apr. 2020	Mag. 2020	Giu. 2020	Luglio 2020	Ag 2020	Set. 2020	Ott. 2020
1.a												
1.b												
1.c												
1.d												
1.e												
1f												
1g												
1h												
1i												
2.a												
2.b												
2.c												
3												
4.a												
4.b,c												
4d												
55a,b,c												
6.a,b												
6.c												
6.d												
6.e												
6.F												
6.g												
7.a												
7.b												
7.c												
7.d												
z.e												
8.a,b												
9												

Gantt parziale 2020-2021 (in costruzione)

Azioni	Nov 2020	Dic 2020	GEN 2021	Febb 2021	Marz 2021	Apr. 2021	Mag. 2021	Giu. 2021	Luglio 2021	Ag 2021	Set. 2021	Ott. 2021
1.a												
1.b												
1.c												
1.d												
1.e												
1f												
1g												
1h												
1i												
2.a												
2.b												

2.c												
3												
4.a												
4.b,c												
4d												
5a,b,c												
6.a,b												
6.c												
6.d												
6.e												
6.F												
6.g												
7.a												
7.b												
7.c												
7.d												
z.e												
8.a,b												
9												

Gantt parziale 2021-2022 (in costruzione)

Azioni	Nov 2021	Dic 2021	GEN 2022	Febb 2022	Marz 2022	Apr. 2022	Mag. 2022	Giu. 2022	Luglio 2022	Ag 2022	Set. 2022	Ott. 2022
1.a												
1.b												
1.c												
1.d												
1.e												
1f												
2.a												
2.b												
2.c												
3												
4.a												
4.b,c												
4d												
5a,b,c												
6.a,b												
6.c												
6.d												
6.e												
6.F												
6.g												
7.a												
7.b												
7.c												
7.d												
z.e												
8.a,b												

9												
---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

DO (esecuzione del programma)

1) Predisporre semplici strumenti per il monitoraggio delle azioni di miglioramento sopra descritte, con particolare attenzione alla definizione dei parametri oggettivi per l'individuazione degli indicatori, dei dati e degli strumenti per la loro rilevazione. IL NIV individua i criteri di valutazione degli esiti di apprendimento e i criteri di misurazione dell'efficacia degli interventi didattico-educativi previsti.

2) Documentare le azioni di miglioramento. NIV, Commissione Indicazioni Nazionali, i singoli Circoli di Ricerca, il GLII e il gruppo di consulenza psicopedagogica potranno aprire una sezione "best practices" sul sito della scuola ove raccogliere le esperienze, le informazioni e i modelli didattici ed organizzativi più significativi ed efficaci.

3) Diffondere l'informazione delle azioni da intraprendere all'interno delle principali reti scolastiche di appartenenza, per esplorare la possibilità di progettazione comune degli interventi, con particolare attenzione a:

- Criteri e procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti, privilegiando una logica "qualitativa" di valorizzazione delle competenze presenti all'interno della rete.
- Attività di formazione del personale al fine di progettare interventi omnicomprensivi sia da un punto di vista prettamente burocratico/amministrativo (interessato il personale di segreteria), sia da uno più generale di impronta pedagogico-didattica (docenti).

CHECK Test e controllo

Monitoraggio e risultati: raccolta ed interpretazione di elementi quantitativi e qualitativi relativi all'efficacia degli interventi, attraverso la rilevazione sia di dati numerici sia del livello di soddisfazione dei soggetti coinvolti.

Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola e di successo scolastico degli alunni (individuazione degli indicatori quantitativi)

Monitoraggio sull'efficacia e sulla necessità degli interventi

Monitoraggio sull'efficacia di strategie educative e didattiche attinenti agli esiti di apprendimento degli alunni e documentazione dei risultati

Rendicontazione dei risultati della fase "Check" sia in termini quantitativi – qualitativi, sia individuando quali fattori hanno avuto un ruolo più attivo ed efficace. Analisi degli elementi di criticità.

ACT – Azione

(estensione di quanto analizzato in contesti circoscritti all'intera organizzazione)

Esame di punti di forza e di debolezza, individuazione di possibili miglioramenti all'interno della scuola e nell'ambito della rete (scuole/ territorio). Standardizzazione delle procedure che si sono dimostrate efficaci. Documentazione pubblicizzata sul sito web di istituto per rendere noti, commentare e far conoscere anche al di fuori della scuola i risultati ottenuti e per esplicitare e verificare i nuovi obiettivi di risultato alla luce del monitoraggio.

Gantt parziale 2019-2020

Azioni	Nov 2019	Dic 2019	GEN 2020	Febb 2020	Marz 2020	Apr. 2020	Mag. 2020	Giu. 2020	Luglio 2020	Ag 2020	Set. 2020	Ott. 2020
1.a												
1.b												
1.c												
1.d												
1.e												
1f												
1g												
1h												
1i												
2.a												
2.b												
2.c												
3												
4.a												
4.b,c												
4d												
55a,b,c												
6.a,b												
6.c												
6.d												
6.e												
6.F												
6.g												
7.a												
7.b												
7.c												
7.d												
z.e												
8.a,b												
9												

Gantt parziale 2020-2021 (in costruzione)

Azioni	Nov 2020	Dic 2020	GEN 2021	Febb 2021	Marz 2021	Apr. 2021	Mag. 2021	Giu. 2021	Luglio 2021	Ag 2021	Set. 2021	Ott. 2021
1.a												
1.b												
1.c												
1.d												
1.e												
1f												
1g												
1h												
1i												
2.a												

2.b												
2.c												
3												
4.a												
4.b,c												
4d												
5a,b,c												
6.a,b												
6.c												
6.d												
6.e												
6.F												
6.g												
7.a												
7.b												
7.c												
7.d												
z.e												
8.a,b												
9												

Gantt parziale 2021-2022 (in costruzione)

Azioni	Nov 2021	Dic 2021	GEN 2022	Febb 2022	Marz 2022	Apr. 2022	Mag. 2022	Giu. 2022	Luglio 2022	Ag 2022	Set. 2022	Ott. 2022
1.a												
1.b												
1.c												
1.d												
1.e												
1f												
2.a												
2.b												
2.c												
3												
4.a												
4.b,c												
4d												
5a,b,c												
6.a,b												
6.c												
6.d												
6.e												
6.F												
6.g												
7.a												
7.b												
7.c												
7.d												

<i>z.e</i>												
<i>8.a,b</i>												
<i>9</i>												

Allegato 2: DETTAGLIO del FUNZIONIGRAMMA

A) AREA ORGANIZZATIVA - GESTIONALE			
DOCENTE/DOCENTI	SETTORE DI COMPETENZA	INCARICO	AZIONI (area di raccordo con il Pdm)
1 docente Raccordi con tutti i docenti con incarico di coordinamento o con Funzione Strumentale	Istituto Comprensivo Organizzazione (raccordo con segreteria personale / sostituzioni docenti assenti) Raccordo con tutti gli incarichi di coordinamento	Docente I collaboratore del Dir. Scol.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Delega alla firma di atti amministrativi in caso di sostituzione del dirigente scolastico come da incarico (3.5) ✓ Coordinamento docenti coordinatori di plesso (3.5) ✓ Organizzazione scrutini e esami primo grado di istruzione (3.5) ✓ Sostituzione del dirigente scolastico c/o la sede (3.5) ✓ Coordinamento Sec. I grado Molassana (3.5) ✓ Coordinamento attuazione Linee guida redatte dai diversi comparti (DDI, Regolamento, Orari, ecc) (3.2/3.5) ✓ Monitoraggio del lavoro delle commissioni e dei gruppi di lavoro, (3.6) ✓ Cura del controllo di Registri, Circolari interne ecc. (3.6) ✓ Collaborazione alla costruzione del calendario impegni (3.5) <p>Tutte le funzioni già previste per i docenti coordinatori</p>
1 docente Raccordi con: Preposti Referente Formazione Docente accogliente FS inclusione GdL comunicazione NIV EELL	Istituto Comprensivo Organizzazione e Sicurezza (raccordo con incarico CS referente misure autoprotezione, 1/plesso) Raccordo con tutti gli incarichi di coordinamento	Docente II collaboratore del DS Referente Covid	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Progettazione layout – ambienti di apprendimento coerenti con le misure di autoprotezione (3.2) ✓ Coordinamento delle azioni finalizzate alla corretta attuazione delle misure di autoprotezione da contagio di SARS-CoV-2 nella scuola (tutti i plessi) (3.5) ✓ Coordinamento delle azioni finalizzate alla corretta attuazione delle indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole (tutti i plessi) ✓ Collaborazione con il Dirigente s., l'RSPP e il Medico Competente per la definizione e la direzione di protocolli e procedure per l'attuazione del Regolamento d'Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS.CoV-2 ✓ Collaborazione con il Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale e il Medico competente per tutti gli adempimenti necessari per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Covid-19 e la gestione di eventuali criticità ✓ Informazione, sensibilizzazione e formazione del personale scolastico, dell'utenza e delle famiglie in merito alle disposizioni e ai comportamenti da adottare per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Covid-19 ✓ Coordinamento commissione COVID di Istituto ✓ Coordinamento dei Preposti(3.5) ✓ Partecipazione ai corsi di formazione organizzati dalle istituzioni competenti (Ministero Istruzione, Ministero salute, ALISA ecc.) in materia di Covid-19 ✓ Sostituzione del dirigente scolastico c/o la sede e relative deleghe (3.5) ✓ ASPP
1 docente Raccordi con: Docenti I e II collaboratore Coordinatori didattico-educativi di plesso GdL comunicazione FS inclusione	Istituto comprensivo Organizzazione (raccordo con Segreteria Alunni e Municipio IV) Raccordo con coordinatori di plesso	Supporto all'organizzazio ne	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Coordinamento per l'organizzazione delle operazioni di scrutinio scuola primaria (3.5) ✓ Sostituzione del dirigente scolastico c/o la sede (e relative deleghe) (3.5) ✓ Organizzazione GdL per la formazione delle classi prime primaria (3.5) ✓ Supporto alla segreteria nella organizzazione delle visite di istruzione sospeso durante la pandemia (3.5) ✓ Coordinamento per l'organizzazione prove INVALSI scuola primaria, in attesa di istruzioni da INVALSI (3.5) ✓ Collaborazione con il Municipio IV/ organizzazione progetto Pedibus e vigilanza in entrata/ uscita plessi in collaborazione con il progetto "reddito di cittadinanza" e/o con le associazioni di volontariato. ✓ Divulgazione e organizzazione progetto Pedibus in istituto) (3.2) <p>Tutte le funzioni già previste per i docenti coordinatori</p>
12 docenti Raccordi con: docenti I e II collaboratore FS PtOF GdL Orario	Coordin. di Plesso Infanzie Doria e San Siro Infanzia Ca' di Ventura Prim. Doria Prim. Pino	Docente coordinatore educativo didattico di plesso.	Monitoraggio della corretta applicazione delle linee guida per la pianificazione e il coordinamento di (cfr.verbali CdD n.1 e 2/ 2020 e circolari interne): (3.5 e 3.6) <ul style="list-style-type: none"> ▪ orario curricolare e di ampliamento OF dei docenti e degli alunni ▪ gestione banca delle ore ▪ sostituzioni interne di docenti assenti ▪ Vigilanza sulla sicurezza (corretta attuazione del Regolamento di Istituto, del protocollo di sicurezza, delle Disposizioni sulla vigilanza, delle misure di autoprotezione)

	<p>Prim. Prato Prim. San Giacomo Prim. San Siro Prim. Santullo Sec I grado Molassana Sec. I grado D'Azeglio</p> <p>(raccordo con segreteria personale / sostituzioni docenti assenti)</p> <p>Raccordo</p>		<p>Segnalazioni criticità</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Collaborazione con il GdL Orari ✓ Preposto e vigilanza divieto di fumo (3.5) ✓ Custodia materiale didattico inventariato affidato in sub-consegna (3.2) ✓ Proposta al Ds di regolamento interno per l'utilizzo dei laboratori e degli spazi comuni, interni ed esterni (3.2) ✓ Cura dei registri firme presenti nel plesso e delle firme dei docenti alle attività collegiali e funzionali programmate (3.6) ✓ Proposta acquisti (3.5)
<p>n. 1 docente Consigli di Intersezione; n. 5 docenti di consigli di Interclasse; n. 22 coordinatori di Consigli di Classe:</p>	<p>Consigli di intersezione, interclasse, classe</p> <p>Raccordo con segreteria alunni</p>	<p>Coordinatore educativo didattico</p>	<p>Coordinamento (cfr. c.i. n. 34/2019 per OdG di massima):</p> <ul style="list-style-type: none"> - delle riunioni di Consiglio - delle attività curriculari e di ampliamento delle classi parallele (progettazione educativa e didattica, valutazione degli apprendimenti, [visite di istruzione SOSPESO IN EMERGENZA COVID], adozione libri di testo ecc) - della documentazione attinente al funzionamento educativo e didattico del gruppo classe e relativa divulgazione dei rapporti scuola/ famiglia e delle esigenze delle famiglie (comodato d'uso libri/dispositivi digitali; formazione uso piattaforma G-Suite e relative segnalazioni a team esperti digitali). <p>Monitoraggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - della efficacia e sostenibilità delle misure di autoprotezione delle attività in DDI a distanza (singoli alunni o gruppi assoggettati a quarantena fiduciaria o in malattia Covid) - degli interventi educativi e didattici trasversali degli Esiti degli alunni - del Curricolo - del PtOF <p>segnalazione al GRUPPO PSICOPEDAGOGICO di alunni per i quali è utile attivare TUTOR e/o da indirizzare allo SPORTELLO (aiuto nei compiti e/o apprendimento utilizzo risorse digitali)</p> <p>Collaborazione alla definizione dell'Ordine del Giorno dei Consigli (3.5)</p>
<p>Consigli di classe/ Team docenti (n. 63)</p>	<p>Coordinamento della classe (1 docente) Coordinamento di educazione civica/ cittadinanza (1 docente) Coordinamento metodo di studio (1 docente)</p> <p>Raccordi con i coordinatori CdC, interclasse, intersezione</p>	<p>Coordinatori di CdC Coordinatori classe e sezione (team docenti primaria e infanzia)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - analisi del contesto classe/ gruppo di apprendimento - cura e divulgazione interna al consiglio/team docente della documentazione attinente ai PDP e PEI e documentazione sanitaria, in stretta collaborazione con i docenti di sostegno e FS inclusione. - Cura del controllo dei registri elettronico e cartaceo, verbali, calendari, circolari, (3.6) - monitoraggio delle assenze e dei ritardi degli alunni, anche al fine di prevenire forme di insuccesso/ abbandono scolastico, con segnalazione al DS delle situazioni anomale (3.3) - acquisizione delle informazioni sull'andamento della classe (p.e. gestione, clima scolastico, difficoltà di apprendimento) e compilazione monitoraggi dedicati (3.6) - gestione delle relazioni con i genitori
<p>Gruppo di Lavoro di supporto alla comunicazione 4 docenti</p>	<p>Istituto Comprensivo Comunicazione</p> <p>Raccordo con segreteria alunni</p> <p>Raccordi con: FS inclusione FS PtOF Referenti Continuità</p>	<p>Supporto alla comunicazione e in Istituto</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Aggiornamento portale "Scuola in chiaro" e modelli per le iscrizioni <i>on line</i> (3.5) ✓ Aggiornamento diario scolastico (3.6) ✓ Verifica linee guida per la composizione delle classi esordienti (classi I primaria e secondaria I grado) (3.5) ✓ Individuazione dei gruppi whatsapp necessari per la comunicazione interna immediata e urgente ✓ Linee guida uso gruppi whatsapp ✓ Collaborazione all'aggiornamento del sito web di Istituto ✓ Supporto alla dirigenza nella partecipazione a bandi/ progetti/ concorsi di rilevanza per l'istituto) (3.6) ✓ Studio e potenziamento del Registro elettronico per la comunicazione
<p>Gruppo di Lavoro Orari 11 docenti.</p>	<p>Istituto Comprensivo Organizzazione oraria</p> <p>Raccordo con segreteria personale e segreteria alunni</p>	<p>Costruzione orari di istituto e gestione sostituzioni interne</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attuazione linee guida per la pianificazione e il coordinamento di: ▪ <u>orario</u> curricolare dei docenti e degli alunni della scuola infanzia, primaria e secondaria di I grado ▪ orario per l'approfondimento/ ampliamento OF nonché di tutte le attività scolastiche, (3.5) ▪ <i>planning</i> delle disponibilità settimanali (ore da recuperare, ore eccedenti a pagamento, ore ex compresenze) per la sostituzioni del collega assente

	Raccordi con: Commissione Indicazioni Nazionali Coordinatori di plesso NIV Intensificazione COVID		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Previo contatto con l'Ufficio di Segreteria/ DS, <u>copertura interna oraria</u> e sostituzioni interne dei docenti in caso di assenza del personale docente (ricorso, nell'ordine, alle ore accantonate, alle ore a pagamento, alle ore ex compresenze, cfr <i>circolare specifica gestione assenze</i>) (3.5) ▪ Monitoraggio e verifica corretta applicazione, efficacia e sostenibilità del piano orario costruito per i gruppi di apprendimento/ sezioni e classi (organizzazione semplici interviste a studenti/docenti e osservazione) (3.6) ▪ Rimodulazione oraria in base alle criticità riscontrate ▪ Rimodulazione oraria in presenza di singoli alunni o gruppi classe in quarantena (attuazione moduli di DDI) ▪ Collaborazione con il docente I collaboratore alla definizione del calendario degli scrutini e alla somministrazione delle prove INVALSI (3.5) <p>Documento di riferimento: linee guida in verbale 2/2020 del CdD</p>
Gruppo di Lavoro Regolamento 9 docenti	Istituto Comprensivo Normativa Raccordo con Consiglio di Istituto Raccordi con: NIV Organo di garanzia Commissione Covid	Revisione Regolamento e Patto di Corresponsabilità	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Integrazioni in attuazione delle indicazioni di contenimento dell'emergenza sanitaria ✓ Linee guida educative per l'attuazione corresponsabile del protocollo di sicurezza ✓ Monitoraggio e verifica efficacia e sostenibilità del Regolamento Covid costruito per i gruppi di apprendimento/ sezioni e classi (organizzazione semplici interviste a studenti/docenti e osservazione) ✓ Rimodulazione Regolamento Covid e patto di corresponsabilità in base alle criticità riscontrate ✓ Divulgazione (materiali didattico-educativi e infografica) ✓ Consulenza al Collegio dei Docenti, al Consiglio di Istituto e all'utenza ✓ Istruzioni ai coordinatori di classe/ consigli di classe ✓ UDA sul Regolamento per l'utenza ✓ Regolamento interno per l'uso dei dispositivi digitali e di prevenzione al cyberbullismo
Commissione Covid¹ DS DSGA Referente Covid Docente I collaboratore RSPP Medico competente In caso di necessità, esteso ai docenti coordinatori di plesso	Istituto Comprensivo Autoprotezione	Autoprotezione	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ideazione, attuazione e monitoraggio misure di autoprotezione interna ✓ Aggiornamento delle misure di autoprotezione in corrispondenza alle indicazioni delle autorità competenti, nazionali e locali ✓ Monitoraggio e verifica ✓ Aggiornamento di tutti i documenti interessati ✓ Disseminazione attraverso conferenze di sensibilizzazione, formazione interna ✓ Consulenza e chiarimenti

Attività comuni a tutti i docenti con incarico:

Partecipazione alle riunioni periodiche di staff e verbalizzazione delle stesse per le riunioni di specifico interesse (3.5)

Vigilanza e segnalazione formale al Dirigente scolastico, al ASPP, al RLS e agli Uffici di:

- situazioni di pericolo derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti, (3.5)
- accesso nei locali scolastici di persone esterne, (3.5)
- andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al Dirigente scolastico qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso. (3.6)

Verbalizzazione degli incontri

Cura del controllo dei materiali inerenti la didattica (registro elettronico e cartaceo, verbali, calendari, circolari), delle firme dei docenti alle attività collegiali programmate, del monitoraggio del lavoro delle commissioni e dei gruppi di lavoro di propria competenza.

B) AREE DI SUPPORTO AL PtOF

AREA 1 Gestione del PtOF, del Curricolo di Istituto e della Rendicontazione sociale

DOCENTE/DOCENTI	SETTORE DI COMPETENZA	INCARICO/ GRUPPO DI LAVORO/COMMISSIONE	AZIONI (area di raccordo con il PdM)
1 docente	PTOF e ACCOUNTABILITY - rendicontazione sociale Raccordi con NIV, tutte le figure con incarico di coordinamento e FS in istituto	Incarico di Funzione Strumentale	<p>Coordinamento azioni di revisione al PtOF (cfr. Atto di Indirizzo prot n 7806/2019 e relative circolari n. 14, 38 e 47 e successivi atti/comunicazioni di aggiornamento 2020) con riguardo a: (3.6)</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ aggiornamento al PtOF a seguito della elaborazione del RAV (come aggiornato nel 2020) e delle innovazioni introdotte dal MIUR (DDI) (3.6) ✓ documentazione e divulgazione del PtOF per il triennio 2019-2021 (3.6) ✓ Formazione ai docenti di nuovo arrivo sul PtOF ✓ Informazione ai genitori (Incontro genitori rappresentanti) <p>Coordinamento azioni di Rendicontazione sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ stesura, documentazione e divulgazione Rendicontazione Sociale (3.6) ✓ impostazione del Bilancio sociale riferito al triennio 2019- 2021 (3.6) <p>Auto-valutazione e Azioni di Miglioramento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Monitoraggio PtOF (3.6) ✓ Monitoraggio DDI <p>Comunicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Supporto alle azioni di documentazione dei progetti didattico-educativi di ampliamento in orario curricolare e non curricolare agite dai docenti referenti di progetto (3.6) ✓ Divulgazione dei documenti prodotti nel PtOF e nella Rendicontazione Sociale alla comunità scolastica (personale, studenti, famiglie) e al territorio (3.6) ✓ Monitoraggio e pianificazione dei relativi correttivi (3.6) ✓ Valutazione (4)
2 docenti	PROVE STANDARDIZZATE E INVALSI Raccordi con FS, NIV e Commissione Indicazioni Nazionali	Incarico docente Referente INVALSI	<p>Organizzazione prove NAZIONALI in attesa di indicazioni da parte di INVALSI (3.5)</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Coordinamento somministrazione prove CBT ✓ Supporto tecnico somministrazione prove c/o scuole primarie ✓ Coordinamento CdR INVALSI <p>Elaborazione e prima analisi degli ESITI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Analisi degli apprendimenti degli alunni attraverso i risultati delle prove nazionali (2.2) ✓ Divulgazione e disseminazione degli ESITI al Collegio (3.6) ✓ Individuazione bisogni formativi del CdD e promozione iniziative di informazione/ formazione attinenti alla lettura e analisi dei dati INVALSI (3.1 e 3.2) <p>Autovalutazione e azioni di Miglioramento (4):</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Contributo all'autovalutazione di istituto e alla stesura/aggiornamento del PdM (4) ✓ Coordinamento del "circolo di ricerca" per la lettura delle prove standardizzate finalizzata a migliorare la didattica per competenze nelle scuole primarie e sec. di I grado (2.2)
6 docenti + 1 coordinatore Commissione indicazioni nazionali	CURRICOLO VERTICALE di ISTITUTO – PtOF Dip. Italiano Dip. Matematica – Scienze - Tecnologia Dip. Disc. Artistico-espressive Dip. Lingue Straniere	Incarico di - partecipazioni e a Commissione Indicazioni Nazionali - coordinamento o Dipartimento	<p>Coordinamento, progettazione e realizzazione del Curricolo verticale di Istituto, con riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ formulazione linee guida/ strumenti tecnici ai fini della revisione, implementazione, documentazione e divulgazione del Curricolo per l'a.s. 2019/ 20, (3.1) ✓ linee guida DaD-DDI ✓ aggiornamenti conseguenti a eventuali innovazioni introdotte dal MIUR, (3.1) ✓ supporto alla progettazione degli ambienti di apprendimento, (3.2) ✓ valutazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa con riferimento alla coerenza con PdM e atto di indirizzo e alla loro sostenibilità, in raccordo con la dirigenza e il DSGA. (4) ✓ Formulazione proposte di formazione per il personale (5)

	Dip. Antropologico Dip. Cittadinanza		<p>Auto-valutazione e Azioni di Miglioramento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ analisi dei dati di monitoraggio interno (ESITI prove comuni e apprendimenti) e individuazione delle aree didattiche ed educative rilevanti ai fini del miglioramento (2.1), ✓ Formulazione linee guida/ strumenti tecnici ai fini della progettazione didattico-educativa di istituto e relativo monitoraggio, (3.1) ✓ Individuazione di buone pratiche e supporto ai circoli di ricerca per la loro diffusione in istituto, (3.1 e 3.2) ✓ Supporto a sperimentazioni/ azioni di innovazione della didattica (3.6) ✓ Contributo allo sviluppo di un sistema di valutazione degli apprendimenti interno all'istituto (4 e 5) <p>Coordinamento dei Dipartimenti di specifica competenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ coordinamento dei Dipartimenti del Collegio dei Docenti di specifica competenza (cfr. c.i. n. 34/2019 e successive 2020 per OdG di massima) (3.5) ✓ Individuazione di CdR di interesse per il CdD; ✓ Applicazione DDI in Istituto ✓ Individuazione di ambiti trasversali/ interdisciplinari ✓ proposte di progettazione e ampliamento dell'offerta formativa (buone pratiche e progetti nuovi) (3.1) ✓ monitoraggio dei progetti di ampliamento approvati da Commissione Indicazioni Nazionali (2.3)
8 docenti	<p>VALUTAZIONE e QUALITA'</p> <p>Raccordo con segreteria alunni/DSGA</p> <p>Raccordi con docenti con incarico di coordinamento / FS in istituto</p>	<p>Incarico di partecipazioni e a:</p> <p>NIV (Nucleo di Istituto di auto-valutazione)</p>	<p>Gestione degli strumenti per la realizzazione dell'autovalutazione e del miglioramento dell'istituto (Qualità) con riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Pianificazione e coordinamento delle azioni di autovalutazione interne (4) ✓ Autovalutazione e azioni di Miglioramento: Implementazione degli strumenti di monitoraggio e valutazione interni e messa a punto di un sistema di qualità di istituto (progettazione strumenti) (4 e 5) Stesura, documentazione e aggiornamento periodico del RAV e del PdM di Istituto (4 e 5) Coordinamento delle azioni di monitoraggio e valutazione, con riguardo al PdM (4 e 5) Pianificazione e coordinamento ricorso a check list <ul style="list-style-type: none"> ✓ Comunicazione/ formazione Disseminazione presso la comunità professionale delle competenze acquisite nei tre percorsi di formazione sviluppati da Rete AICQ nel periodo marzo -ottobre 2018 (3.6) Gestione/partecipazione riunioni/eventi rete AICQ (3.6)
1 docente coordinatore Partecipano tutti i docenti di L2 infanzia, primaria, sec. Primo grado.	<p>ESPOSIZIONE ALLA SECONDA LINGUA - CLIL</p> <p>Raccordi con Dipartimento L2 e FS PtOF</p>	<p>Incarico di partecipazioni e a</p> <p>Commissione CLIL</p>	<p>Coordinamento della sperimentazione della metodologia CLIL e delle azioni didattiche ad essa propedeutiche nelle sezioni di Scuola Infanzia e nelle classi del I ciclo con riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Coordinamento, documentazione e monitoraggio delle aree del curriculum di specifico interesse (3.2) ✓ Disseminazione delle competenze acquisite nell'ambito dei corsi di formazione sviluppati da Rete di Ambito (3.6) ✓ Individuazione di specifici bisogni formativi e relativa proposta-progettazione di iniziative di autoaggiornamento e formazione (3.1, 3.2, 3.6, 5) <p>Coordinamento del CdR n. 3 "CLIL, Etwinning, L2 infanzia, Francese primaria, scambi in Europa, Eccellenza Inglese"</p>
1 circolo per ogni buona pratica per n. buone pratiche (cfr ci 86/a.s. 2019/ 2020): 18 docenti	<p>Circoli di ricerca per la diffusione di buone pratiche in istituto</p> <p>Raccordi con Commissione Indicazioni Nazionali e FS PtOF</p>	<p>Incarico di coordinamento o "circoli di ricerca"</p>	<p>Linee guida funzionamento dei CdR (Circoli di Ricerca) e di documentazione delle buone pratiche.</p> <p>Per il dettaglio dei CdR si rinvia a specifica c.i. n. 86/2019</p> <p>Coordinamento del CdR di specifica competenza</p> <ul style="list-style-type: none"> - analizzare, standardizzare e documentare la buona pratica oggetto del CdR - calendarizzare gli incontri del CdR - documentare e monitorare la diffusione della buona pratica nei diversi contesti/ eventuale riprogettazione (3.1, 3.2, 3.6, 5) <p>Coordinamento e monitoraggio innovazione didattica (processo PdM) CdR:</p> <p>1.a scrittura creativa/ giornalino scolastico</p> <p>1.b biblioteca/lettura sospeso</p> <p>2.a didattica digitale G-Suite</p> <p>2.b giochi matematici/ragazzi connessi/ coding sospeso</p> <p>2.c cortometraggi</p> <p>3 CLIL Etwinning L2/Erasmus</p>

			<p>4 Metodo di studio/ metodo studio storia/ ragazzi connessi sostegno alla frequenza scolastica <u>con Esperto ALPIM</u></p> <p>5.a giochi motori</p> <p>5.b laboratorio delle storie</p> <p>5.c progetti Confort zone / Dialoghi/ Ragazzi connessi <u>con Esperti esterni (ALPIM, Mutuo aiuto, ecc)</u></p> <p>5.d sperimentazione cittadinanza/ educazione civica</p> <p>6 Musica di insieme/ Arte giovani/ musica digitale sospesa (Russo E.)</p> <p>7 INVALSI <u>con Esperto AICQ</u></p> <p>CdR originati dal percorso di formazione "didattica innovativa":</p> <p>8- tecnologia creativa <u>con Esperto AICQ</u></p> <p>9- Debate <u>con Esperto AICQ</u></p> <p>10- Flipped classroom-ambienti di apprendimento ev.<u>con Esperto AICQ</u></p>
AREE DI SUPPORTO AL PTOF			
AREA 2 Sostegno al lavoro docente e accoglienza nuovi docenti			
1 docente	<p>FORMAZIONE</p> <p>Raccordo con segreteria personale</p> <p>Raccordi con docenti con incarico di coordinamento/ FS</p>	<p>Incarico docente Referente</p>	<p>Presidia il piano di formazione e aggiornamento del personale docente.</p> <p>Coordina le azioni di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ individuazione dei bisogni formativi ✓ formulazione proposte di formazione ✓ organizzazione, documentazione, monitoraggio/gradimento delle azioni formative attive <p>Rappresenta l'Istituto nei gruppi di lavoro di rete VBT e di Ambito 3 genovese</p> <p>Partecipa alle riunioni/eventi rete Ambito GE 03 (3.5 e 3.6)</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Percorso formativo docenti di nuovo arrivo
1 esperto esterno² 9 docenti	<p>GRUPPO DI CONSULENZA PSICOPEDAGOGICA</p> <p>Raccordi con FS inclusione e disagio, Commissione Indicazioni Nazionali e Dipartimento Cittadinanza, Team esperti digitali</p> <p>Segreteria Alunni Segreteria Acquisti</p>	<p>Incarico di partecipazioni e</p>	<p>Servizio consulenza ai docenti (team o singolo) sulla gestione della classe e/o di singoli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Aggiornamento del protocollo interno di consulenza e relativi strumenti di osservazione ✓ Progettazione/ realizzazione interventi specifici su gruppi sezioni/classi e singoli ✓ Pianificazione e Coordinamento azioni tutoraggio (GdL tutor) e sportello (aiuto nei compiti, supporto attraverso DDI e Didattica in presenza) <p>Progettazione modelli di riferimento orientati a sviluppare metodo di studio e didattica inclusiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Aggiornamento strumenti di osservazione e sostegno al "metodo di studio" (target classi IV-V primaria e Sec. I grado) <p>Autovalutazione-Azioni di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Disseminazione - formazione al CdD sui temi di specifica competenza ✓ Raccordi con Agenzie/ Enti sul territorio ✓ Cura di documentazione, monitoraggio, riprogettazione ✓ Formazione docenti di nuovo arrivo <p>Coordinamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Gruppo di lavoro comfort zone emotiva ✓ Raccordo progetti cittadinanza, Ragazzi connessi, dialoghi ✓ Attività SPORTELLO ✓ Progetto Consulenza psicopedagogica ✓ Progetto Sportello <p>(1.4, 3.1, 3.2, 3.5, 3.6)</p>
1 docente	<p>ACCOGLIENZA NUOVI DOCENTI</p> <p>Raccordo con segreteria personale</p> <p>Raccordi con referente formazione e con docenti tutor</p>	<p>Incarico docente Referente</p>	<p>Accoglienza e introduzione dei docenti di nuovo arrivo alla conoscenza dell'istituto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Accoglie i colleghi di nuovo arrivo ✓ Informa sui documenti principali della scuola e sui vari adempimenti ✓ Affianca nelle prime attività di programmazione (di classe e unitaria) e di incontro con i genitori ✓ Coordina i docenti con funzione di tutor ✓ Promuove lo scambio di esperienze e di competenze tra docenti ✓ Promuove stili di insegnamento coerenti con la <i>vision</i> e le priorità dell'istituto <p>(1.4, 3.1, 3.2, 3.5, 3.6)</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Coordina percorso formativo docenti di nuovo arrivo
3 Tutor docenti neoassunti¹	<p>TUTOR DOCENTI NEOASSUNTI e</p>	<p>Incarico docente Tutor</p>	<p>Attivare e coordinare l'accoglienza e le attività previste per studenti tirocinanti (UNIGE e UNIMALMOE) e per docenti neoassunti nell'anno</p>

	STUDENTI TIROCINANTI Raccordo con segreteria personale Raccordo con docente accogliente		di formazione Accogliere e orientare in Istituto i docenti a t.d. e a t.i. di nuovo arrivo (1.4, 3.1, 3.2, 3.5, 3.6)
2 docenti	INNOVAZIONE DIGITALE- ANIMATORE DIGITALE Raccordo con Segreteria acquisti Raccordo con Team esperti digitali	Incarico di Funzione strumentale	Aggiornamento e coordinamento del Piano Digitale dell'Istituto: <ul style="list-style-type: none"> ✓ [coordinamento e cura degli atelier digitali e relativi regolamenti di accesso/ uso] SOSPESO in emergenza sanitaria ✓ documentazione, monitoraggio e diffusione del PNSD all'interno della comunità professionale ✓ Rappresentazione dell'Istituto, partecipazione a riunioni/ eventi nella Rete Nazionale Robotica Educativa ✓ Custodia materiale informatico (atelier) - inventariato affidato in sub-consegna ✓ Custodia materiale informatico (aula pc plessi di pertinenza) ✓ Divulgazione di iniziative, eventi, informazioni, materiali didattici connessi con l'innovazione digitale ✓ Partecipazione al team esperti digitali ✓ Formazione docenti di nuovo arrivo (1.4, 3.1, 3.2, 3.5, 3.6)
3 docenti 2 genitori componente esterno incaricato da USR Liguria	COMITATO DI VALUTAZIONE Raccordo con segreteria personale		Assolve i compiti istituzionali (c.129 art. 1 L. 107/2015) Presidia i criteri ai fini della valorizzazione della professionalità docente
Cfr. area successiva	INNOVAZIONE DIGITALE TEAM ESPERTI DIGITALI		Cfr. area successiva
AREE DI SUPPORTO AL PtOF AREA 3 Interventi e servizi per gli studenti			
1 docente	INNOVAZIONE DIGITALE - COMUNICAZIONE SITO WEB DI ISTITUTO Raccordo con DSGA	Incarico di docente Referente	Aggiornamento e implementazione dell'area pubblica e riservata del sito, in accordo con il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Cura della pubblicazione della documentazione interna in formato digitale - aree riservate: comunicazione, formazione, verbalizzazione e ogni documentazione di interesse per la comunità professionale ✓ Pubblicazione di iniziative, eventi, informazioni, documenti concordate/ su mandato del Dirigente scolastico e/o del DSGA ✓ Linee guida su modalità di predisposizione dei documenti in formato digitale, in accordo con funzione strumentale PtOF ✓ Partecipazione al GdL Comunicazione ✓ Custodia materiale informatico (atelier e aula pc plesso di pertinenza) inventariato affidato in sub-consegna(3.6) ✓ Attivazione di area del sito web dedicata alla DDI (ex DaD) ✓ Coordinamento gruppo comunicazione
9 docenti Partecipano gli Animatori digitali Assistente tecnico informatico (se assegnato)	TEAM ESPERTI DIGITALE Raccordo con DSGA Segreteria Alunni Segreteria Acquisti Raccordi con FS inclusione e	Incarico di partecipare al Team	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sviluppo del curricolo e del PtOF Individuazione Linee guida DaD/ DDI e attività Sportello di consulenza Pianificazione e coordinamento attività DDI (DaD e didattica in presenza) Pianificazione e coordinamento attività Sportello <ul style="list-style-type: none"> ✓ Proposte acquisti per miglioramento/ implementazione delle tecnologie ✓ Proposte soluzioni piattaforma digitale e relativi applicativi ✓ Consulenza uso risorse digitali ✓ Promozione della digitalizzazione delle biblioteche scolastiche

	disagio, Commissione Indicazioni Nazionali, Gruppo di consulenza psicopedagogica, Animatori Digitali		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Disseminazione delle competenze nell'uso consapevole delle TIC ✓ Proposte/ attuazione azioni informative e formative interne, rivolte a: docenti, famiglie, studenti (3.2) ✓ Supporto a studenti con compiti di tutoraggio fra pari ✓ Coordinamento CdR tecnologie creative ✓ Coordinamento gruppi Tutor (con gruppo psicopedagogico) ✓ Formazione docenti di nuovo arrivo
5 docenti	<p>INTEGRAZIONE/ INCLUSIONE</p> <p>Raccordo con segreteria alunni e DSGA/ incarichi CS</p> <p>Raccordi con FS disagio e Gruppo psicopedagogico e Commissione continuità</p>	Incarico di Funzione Strumentale	<p>Coordinamento, monitoraggio e valutazione/aggiornamento del piano annuale per l'inclusione dell'istituto, del GLIIS e dei servizi per gli alunni con disabilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Coordinamento delle attività di sostegno attivate nelle sezioni e classi con alunni disabili o con altro BES dell'istituto, ivi compresi i rapporti con i servizi. ✓ Consulenza in materia di inclusione e di promozione di "metodo di studio" ai team docenti in raccordo con il gruppo psicopedagogico ✓ Accoglienza e supporto ai docenti assegnati su posto sostegno di nuovo arrivo in istituto. ✓ Cura di linee guida per la gestione della documentazione interna connessa alla disabilità o altro BES, dei rapporti con Enti/Servizi e Famiglie, ivi compresa la costruzione di un dossier digitale da divulgare a tutti i team docenti. (3.5) ✓ Cura di linee guida per la gestione della documentazione interna connessa ai bisogni educativi specifici e dei rapporti con Enti/Servizi e Famiglie ✓ Cura della documentazione interna all'istituto e delle rilevazioni periodiche sulla disabilità e sui BES esterne (istanza ai fini dell'Organico di sostegno, ISTAT, affini) e interne (autovalutazione) ✓ Cura dell'autovalutazione dei livelli di qualità dell'inclusione ✓ Coordinamento dei docenti di sostegno ai fini di una programmazione e progettazione educativa comune, multidisciplinare, inclusiva nelle sezioni e classi dell'istituto (GLIIS) ✓ Disseminazione al CdD delle competenze acquisite sull'inclusione ✓ Proposte al dirigente scolastico per l'utilizzo delle risorse umane e materiali per l'integrazione di alunni con disabilità ✓ Individuazione bisogni formativi del CdD e promozione di iniziative di informazione/ formazione/ ricerca attinenti a innovazione didattica e gestione dell'inclusione ✓ Partecipazione a incontri di rete di ambito GE 3 sui temi dell'inclusione e proposte di attività/ eventi in qualità di "scuola polo per l'inclusione" ✓ Formazione docenti di nuovo arrivo <p>(3.1, 3.2, 3.3, 3.5, 3.6)</p>
Docenti di sostegno di sc. Infanzia e I ciclo¹	<p>INCLUSIONE</p> <p>Incarichi CS</p>	G.L.I. per l'integrazione e per l'inclusione di Istituto	<p>Supporto ai docenti con Funzione Strumentale Integrazione e Inclusione nella realizzazione del Piano per l'inclusione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Coordinamento delle attività di sostegno ✓ Proposte al Dirigente sull'utilizzo delle risorse ✓ Accoglienza e supporto ai docenti assegnati su posto sostegno di nuovo arrivo in istituto. ✓ Cura della documentazione interna connessa alla disabilità, dei rapporti con Enti/Servizi e Famiglie ✓ Individuazione bisogni formativi del CdD e promozione di iniziative di informazione/ formazione/ ricerca attinenti a innovazione didattica e gestione dell'inclusione <p>(1.4, 3.1, 3.2, 3.5, 3.6)</p>
1 docente	PREVENZIONE del DISAGIO/ INSUCCESSO SCOL./ DISPERSIONE e ED. ALLA SALUTE, ED. ALLA CITTADINANZA	Incarico di Funzione Strumentale	<p>Presidio dei progetti di sostegno alla frequenza scolastica, prevenzione del disagio e della dispersione, promozione della cittadinanza, pari opportunità e ed. alla salute (Ragazzi connessi, Dialoghi, Cittadinanza, Comfort zone):</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Coordinamento dei progetti di prevenzione dell'insuccesso scolastico e di promozione di un clima scolastico positivo ✓ Coordinamento dei servizi per gli studenti in situazione di disagio e/o a rischio insuccesso scolastico/ dispersione ✓ Consulenza ai team docenti/ gruppi classe sui temi di interesse ✓ Coordinamento del gruppo "sicurascuola/ clima scolastico" e coordinamento del CdR specifico

	<p>Raccordi con FS inclusione, gruppo psicopedagogico, G.di progetto Comfort zone</p> <p>Raccordo con segreteria alunni</p>		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Cura della documentazione, del monitoraggio e della valutazione delle aree di interesse ✓ Individuazione bisogni formativi del CdD e promozione di iniziative di informazione/ formazione/ ricerca attinenti a innovazione didattica e gestione dell'inclusione ✓ Raccordi con ALPIM (progetto sostegno alla frequenza scolastica e progetto Ragazzi Connessi) ✓ Promuove gruppo di lavoro per la confort zone emotiva ✓ Formazione docenti di nuovo arrivo <p>(3.1, 3.2, 3.3, 3.4, 3.5, 3.6, 3.7)</p>
Docenti (docenti esperti e docenti componenti) del Dipartimento di Cittadinanza)	<p>SPERIMENTAZIONE DEL CURRICOLO DI CITTADINANZA (CLIMA SCOLASTICO/ DISPERSIONE)</p>	<p>Incarico di partecipazioni e al GdL "SICURASCUOLA"</p>	<p>Presidio delle attività di cittadinanza e prevenzione del disagio:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Coordinamento delle attività e supporto al Progetto di cittadinanza/educazione civica ✓ Coordinamento dei progetti di cittadinanza, class management, promozione life skills del PtOF ✓ Coordinamento dei progetti in rete: Periferie creative, Ragazzi connessi, Dialoghi. ✓ Coordinamento sperimentazione cittadinanza/ ed. civica (progetto) ✓ Sviluppo dell'area di valutazione delle competenze di cittadinanza e presidio del curriculum di istituto per le parti di competenza ✓ Disseminazione delle competenze acquisite attraverso i percorsi formativi di Rete ✓ Rappresentazione dell'istituto in rete Sicurascuola, partecipazione a eventi/azioni della rete ✓ Partecipazione a riunioni/ eventi/ azioni connesse al progetto "Ragazzi Connessi" (ente capofila ALPIM) e Dialoghi <p>(2.3, 3.2, 5)</p>
2 docenti scuola infanzia 3 docenti scuola secondaria di I grado 2 docenti scuola primaria e con compiti di coordinamento	<p>CONTINUITA'</p> <p>Raccordo con segreteria Alunni</p> <p>Raccordi con FS Orientamento e FS inclusione</p>	<p>Incarico di partecipazioni e a Commissione CONTINUITA'</p>	<p>Progettazione, pianificazione, attuazione, monitoraggio e ri-progettazione continuità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Proposte al Dirigente scolastico in tema di continuità verticale ✓ Cura e divulgazione della documentazione interna per la conoscenza degli alunni esordienti ✓ Coordinamento progetto continuità (laboratori di continuità, Open Day di istituto, incontri verticali) ✓ Predisposizione del Piano interno della continuità e dell'accompagnamento nel passaggio tra scuole (infanzia/ primaria e primaria/ secondaria) ✓ Presidio iter domande di iscrizione e, dove necessario, attivazione delle opportune azioni di tutoraggio ✓ Partecipazione alle attività del Municipio IV: pianificazione attività didattiche ed educative in continuità con le scuole dell'infanzia del territorio ✓ Pianificazione delle attività didattico-educative e degli incontri di continuità tra infanzia e I ciclo e nel I ciclo ✓ Coordinamento dei docenti delle classi I e V primarie ai fini della attività di continuità scuole infanzie/ primarie ✓ Sviluppo di riflessione intorno alla didattica orientativa ✓ Rappresentanza dell'Istituto agli incontri di continuità sul territorio, partecipazione a riunioni/ eventi organizzati dal Municipio IV <p>(3.4 e 3.7)</p>
2 docenti	<p>ORIENTAMENTO</p> <p>Raccordo con segreteria alunni</p> <p>Raccordi con il NIV e con gruppo continuità</p>	<p>Incarico di Funzione Strumentale</p>	<p>Progettazione, realizzazione e coordinamento delle attività volte a sostenere scelte consapevoli all'atto dell'iscrizione alla scuola di futura frequenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Cura e divulgazione documentazione proveniente dal territorio ✓ Consulenza ai Consigli di classe e al Collegio dei Docenti su didattica orientativa ✓ Predisposizione di modelli e linee guida ai fini della elaborazione dei consigli orientativi che riassumano le prassi interne pre-esistenti ai due I.C. Molassana e Prato ✓ Pianificazione delle visite alle scuole e allestimento laboratori orientativi interni ed esterni (classi II e III), ivi comprese attività seminariali dedicate con la partecipazione di ex studenti/ studenti del II ciclo ✓ Presidio iter domande di iscrizione e, dove necessario, attivazione delle opportune azioni di tutoraggio ✓ Partecipazione alle attività di rete per l'orientamento (capofila IC Albaro) ✓ Progettazione in rete di un sistema di rilevazione dei risultati a distanza in raccordo con il NIV ✓ Orientamento alla scelta della I2 nella secondaria di I grado <p>(2.4, 3.1, 3.2, 3.4, 5)</p>
2 docenti	CSS		<p>Coordinamento delle attività sportive del CSS:</p>

			<ul style="list-style-type: none"> ✓ Co-progettazione attività sportive di istituto (Festa dello sport, CSS, Adesione a progetti e a eventi/ manifestazioni locali e ministeriali) ✓ Individuazione bisogni formativi del CdD e promozione di iniziative di informazione/ formazione/ ricerca attinenti alla educazione motoria (3.5 e 3.6) ✓ Progetto sport sospeso in epoca Covid
TUTOR ALUNNI¹ Secondo necessità Educatori ALPIM² 2 docenti con compiti di coordinamento ogni gruppo di tutor (1 da gruppo psicopedagogico e 1 da team esperti digitali) Raccordi con Gruppo psicopedagogico e Team esperti digitali	SPORTELLO Raccordo con Team esperti digitali e Gruppo psicopedagogico (a cui è affidato il coordinamento)	Incarico di Tutor	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Tutoraggio v.so piccoli gruppi di alunni ✓ Tutoraggio Metodo di studio ✓ Tutoraggio aiuto nei compiti ✓ Tutoraggio uso risorse digitali ✓ Consulenza (a richiesta dell'alunno) su unità di apprendimento
AREE DI SUPPORTO AL PtOF			
AREA 4 Raccordo con il territorio			
2 docenti	TERRITORIO Raccordo con DSGA	Incarico di docente referente	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Supporto ai docenti referenti di progetto nella gestione delle relazioni con le Reti di scopo e di Ambito GE 3 e con Enti/ Associazioni sul Territorio ✓ Coordinamento delle azioni di rete connesse ai progetti Arte Giovani e Periferie creative ✓ Coordinamento attività in orario extracurricolare (laboratori) indirizzate agli studenti a cura di esperti esterni a supporto dell'utenza: pre-scuola e utilizzo impianti sportivi. ✓ Coordinamento della partecipazione dell'istituto a eventi, manifestazioni, azioni sul territorio: festa del libro (maggio), attività di fine anno (maggio -giugno), ecc. da riconvertire e adeguare alle misure anticovid(3.7) ✓ Organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne, (3.6 e 3.7) ✓ Ricerca di sponsor, (3.6)

Attività comuni a tutti i docenti con incarico nelle 4 aree di supporto al PtOF:

- Verbalizzazione delle riunioni (3.5)
- Cura della documentazione delle attività svolte.
- Cura della disseminazione delle competenze acquisite.
- Informazione/ formazione ai nuovi docenti

C) AREA SICUREZZA

UNITA' PERSONALE	SETTORE DI COMPETENZA	INCARICO/ GRUPPO DI LAVORO/COMMISSIONE	AZIONI (AREA P.D.M.)
1 esterno	RSPP ²	COMMISSIONE COVID	Attuazione Dlgs. 81 e Normativa di contenimento del contagio /protocollo sicurezza interno Formazione
1 docente	ASPP e REFERENTE COVID	COMMISSIONE COVID	Attuazione Dlgs. 81 e Normativa di contenimento del contagio /protocollo sicurezza interno Formazione
1 docente	RLS ¹	COMMISSIONE COVID	Attuazione Dlgs. 81 e Normativa di contenimento del contagio /protocollo sicurezza interno
11 docenti	Preposti ¹	COMMISSIONE COVID E SQUADRA SICUREZZA	Attuazione Dlgs. 81 e Normativa di contenimento del contagio /protocollo sicurezza interno
11 CS	Referenti Covid	COMMISSIONE COVID	Attuazione protocollo di sicurezza interno
Tutti i docenti e ATA formati	Antincendio ¹	SQUADRA SICUREZZA	Attuazione Dlgs. 81
Tutti i docenti e ATA formativi	Primo soccorso ¹		Attuazione Dlgs. 81
Tutti i docenti e ATA formativi	Utilizzo ¹ defibrillatore		Attuazione Dlgs. 81

¹incarico non retribuito

² personale esterno esperto non retribuito con il MOF

P.A.I.

Integrazione scolastica degli alunni con bisogni educativi specifici

Piano Annuale per l'inclusività (P.A.I.) – Come precisato nelle nota MIUR n.1551 del 27/06/2013... "Non è un 'documento' per chi ha bisogni educativi speciali, ma è lo strumento per una progettazione della propria offerta formativa in senso inclusivo, è lo sfondo e il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni".

L'INCLUSIONE RIGUARDA LA GIUSTIZIA SOCIALE E I DIRITTI UMANI DI OGNI ALUNNO

" Rappresenta un processo in grado di fornire una cornice dentro cui gli alunni possono essere ugualmente valorizzati, trattati con rispetto.³"

È un approccio educativo basato sui diritti sostenuto da valori fondamentali quali: uguaglianza, partecipazione e rispetto delle diversità che garantisce pari opportunità.

Includere significa:

- ✓ *riconoscere, accettare, valorizzare e promuovere le differenze;*
- ✓ *rimuovere gli ostacoli che derivano dal concetto di salute o di diversità della persona;*
- ✓ *facilitare e ridurre le barriere dell'apprendimento ponendo l'accento sul contesto;*
- ✓ *potenziare le risorse esistenti in ciascuno;*
- ✓ **INCREMENTARE L'ACCESSO AL CURRICOLO PER PROMUOVERE IL SUCCESSO FORMATIVO DI TUTTI GLI ALUNNI**
- ✓ *sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curricolo, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;*
- ✓ *promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;*
- ✓ *favorire negli alunni l'acquisizione di un atteggiamento collaborativo;*
- ✓ *promuovere culture politiche e pratiche inclusive, attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.*

Tutta la scuola (insegnanti e vari operatori) deve essere coinvolta nel processo di inclusione come in una rete, la modalità di approccio deve basarsi non solo sugli obiettivi ma anche sulle relazioni, la scuola deve essere vissuta non solo come istituzione deputata all'apprendimento ma come comunità in cui ogni esperienza è educante, le attenzioni e le cure devono essere rivolte a tutti gli alunni e al personale

³T.Booth, M.Ainscow, *L'index per l'inclusione*, Erickson, Trento 2008

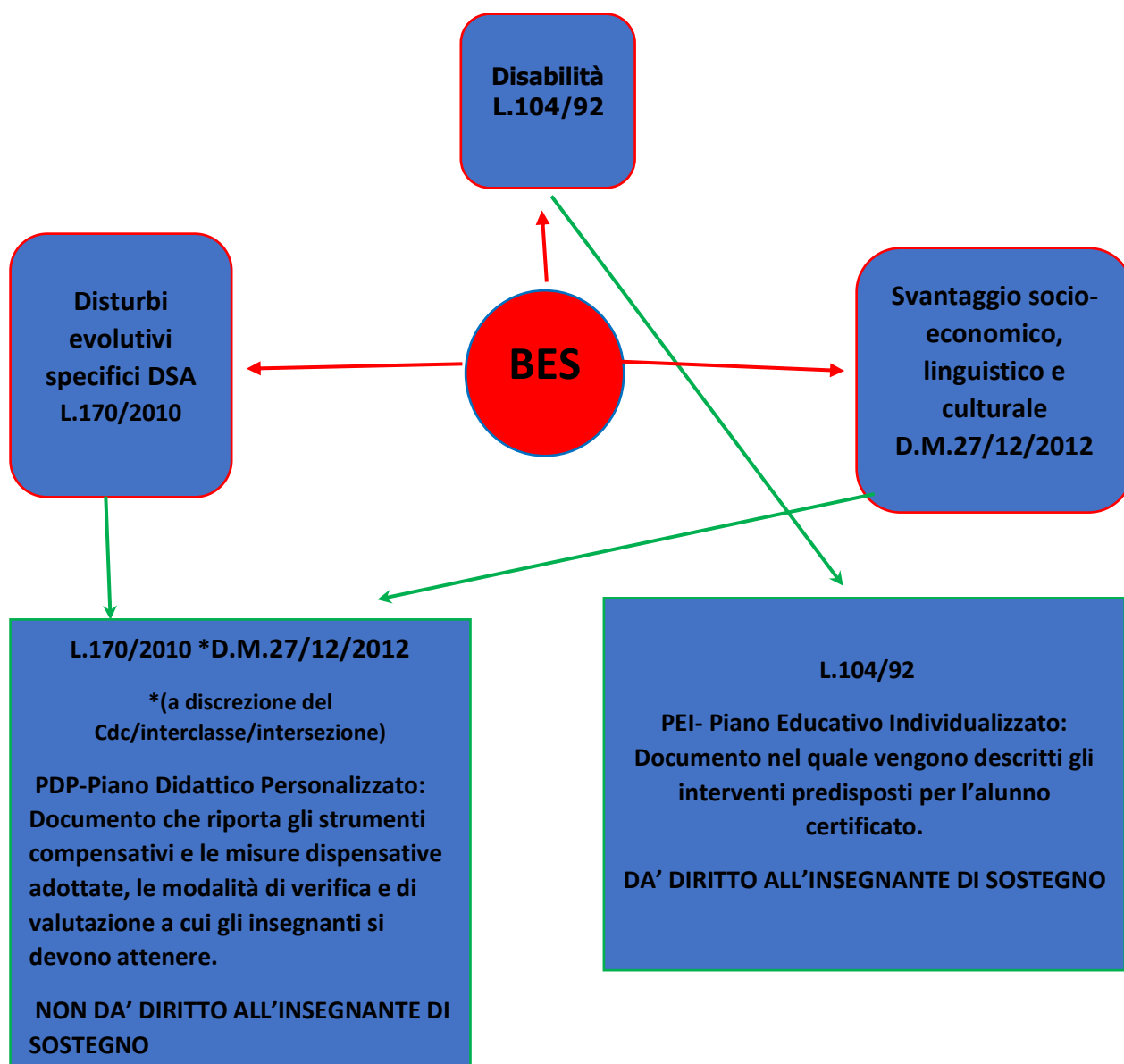
scolastico al fine di facilitare il coinvolgimento di tutti e creare un clima empatico ed accogliente.

PARTE PRIMA: PUNTI DI FORZA E CRITICITÀ

DESTINATARI DEL P.A.I.

Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Specifici: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta. L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit e sono molti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni.

BISOGNI EDUCATIVI SPECIFICI



DIDATTICA INDIVIDUALIZZATA: modula la didattica, i tempi, gli strumenti rispetto alle caratteristiche dell'alunno per potenziare determinate abilità o per acquisire specifiche competenze. L'azione formativa individualizzata pone obiettivi comuni per tutti i componenti del gruppo classe con la finalità di assicurare a tutti il conseguimento delle competenze fondamentali del curriculum.

Piano Didattico Personalizzato: PDP

DIDATTICA PERSONALIZZATA: ha, in più, l'obiettivo di dare a ciascun alunno l'opportunità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità e, quindi, può porsi obiettivi diversi per ciascun discente, essendo strettamente legata alla specificità ed unicità dello studente a cui ci rivolgiamo.

Piano Educativo Individualizzato: PEI

MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL P.A.I.

In ogni istituto è presente un gruppo di lavoro per l'inclusione (G.L.I.)

IL GLI È NOMINATO E PRESIEDUTO DAL DIRIGENTE SCOLASTICO ED È COMPOSTO DA DOCENTI CURRICOLARI, DOCENTI DI SOSTEGNO E EVENTUALMENTE PERSONALE ATA, NONCHÉ DA SPECIALISTI DELLA ASL E DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA. HA I SEGUENTI COMPITI:

- *supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione e i docenti contitolari dei consigli di classe nell'attuazione dei PEI e dei PDP*
- *fornire consulenza riguardo l'utilizzo e la gestione di risorse economiche e umane (proposta di assegnazione docenti ai vari PEI)*
- *definire le modalità di accoglienza e orientamento dei minori in situazione di difficoltà*
- *formulare proposte di formazione e aggiornamento del personale scolastico*
- *accogliere i docenti non specializzati*

DOCENTI CON FUNZIONE STRUMENTALE PER L'INTEGRAZIONE E REFERENTI PER L'INCLUSIONE:

- ✓ *collaborano con il Dirigente scolastico per creare un clima organizzativo inclusivo*
- ✓ *funzione di consulenza per i colleghi*
- ✓ *raccogliono e conservano la documentazione mappando gli allievi con bisogni educativi specifici*
- ✓ *tengono contatti con i servizi sanitari e con altri enti esterni all'Istituto*

IL GRUPPO DI LAVORO OPERATIVO (GLO):

- *IL GLO È COMPOSTO DAL TEAM DI DOCENTI CONTITOLARI DEL CONSIGLIO DI CLASSE, INTERCLASSE, INTERSEZIONE, CON LA PARTECIPAZIONE DEI GENITORI DELL'ALUNNO CON DISABILITÀ, DELLE FIGURE PROFESSIONALI SPECIFICHE INTERNE ED ESTERNE ALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA CHE INTERAGISCONO CON LA CLASSE E CON L'ALUNNO CON DISABILITÀ NONCHÉ' CON IL NECESSARIO SUPPORTO DELL'UNITÀ DI VALUTAZIONE MULTIDISCIPLINARE. PARTECIPA ALLA STESURA DEL PEI*

PUNTI DI FORZA DEL NOSTRO ISTITUTO

COMFORT ZONE EMOTIVA:

- Ragazzi connessi(secondaria): prevenzione dispersione e elaborazione vissuti scolastici
 - Sportello psicologico a richiesta
- Dialoghi (V primaria e secondaria): facilitatori in MNR
Attività di educazione alla cittadinanza
 - Gruppi di Auto-mutuo Aiuto
- Gruppo di consulenza psicopedagogica: osservazione e attivazione risorse e strategie in supporto alle situazioni di difficoltà

- Aggiornamento costante del personale docente
- Condivisione e riflessione in team di questioni riguardanti il processo inclusivo e il clima scolastico
- Continuità didattico-educativa nel passaggio da un grado di scuola al successivo
 - Valorizzazione delle risorse interne esistenti (in base alla specializzazione/esperienza nelle diverse tipologie di disabilità.)
 - Attività laboratoriali (learning by doing)/Tutoring
- Attività per piccolo gruppi (cooperative learning)
 - Curricolo verticale attento alle diversità e alla realizzazione di percorsi formativi inclusivi
- Utilizzo sistematico delle nuove tecnologie e di software didattici
 - Progetti finalizzati al recupero degli alunni con difficoltà di apprendimento

OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INTEGRAZIONE

-Implementare la condivisione di buone prassi

-Documentare i progetti e le strategie utilizzate per il sostegno e l'inclusione

-Qualificare tutti gli insegnanti per interventi di sostegno diffuso

Rendere accessibili e fruibili risorse, attrezzature e spazi

-Approfondire le proprie competenze professionali con attività formative

-Migliorare la strumentazione digitale

[home](#)

Allegato 4: DETAGLIO IMPEGNI FORMATIVI

Innovazione metodologica e didattica

- **Didattica e valutazione per competenze (triennale)**

Titolo	Codice SOFI A	Edizioni	Abstract
Formazione e supervisione al gruppo di consulenza psicopedagogico	1690	2	Il percorso formativo, articolato su tre anni scolastici, è realizzato in rete tra i due istituti comprensivi Molassana (capofila) e Prato e affidato ad un docente esterno con lunga e comprovata esperienza nel campo dell'inclusione, avvia e potenzia il servizio psicopedagogico nella scuola attraverso momenti di formazione, analisi e progettazione. Valorizza le competenze specifiche di ogni docente e di ciascun gruppo-scuola, con l'intento di favorire il confronto e la condivisione in rete. Affronta il tema della consulenza in ambito didattico ed educativo con riferimento a aspetti relazionali, tecniche di osservazione in classe e di progettazione di interventi finalizzati alla gestione (singolo alunno/ gruppi), a partire dall'analisi di casi specifici.
Corso Didattica per competenze e competenze trasversali	1836	1	Il Modulo ha conferito una base comune tra i docenti di conoscenze teorico pratiche in materia di didattica per competenze e valutazione. I moduli II e III rispondono a un'analisi dei bisogni formativi di IC Prato, IC Molassana, IC S. Gottardo, IC Staglieno che ha evidenziato la necessità di mettere a punto strumenti e pratiche per lo sviluppo e la validazione delle competenze, valorizzando e portando a sistema quanto già messo a punto dalle singole scuole. L'intero percorso, di ricerca - azione, è coordinato da un gruppo- guida di 8 docenti dei vari ordini di scuola che con l'esperto, coordinano l'attività sperimentale nelle classi e la successiva diffusione all'interno dei singoli istituti. Il III Modulo risponde a 2 criticità dell'operazione di trasferimento (timore di non avere ancora completamente metabolizzato il passaggio ad un impianto di istruzione costruttivista e preoccupazione di trovare e dover gestire resistenze)
Strategie per la didattica inclusiva	4871	1	Sviluppato su tre annualità, il corso prevede l'approfondimento teorico e pratico di strategie educative e didattiche per promuovere l'apprendimento del gruppo classe nella pluralità delle diverse problematiche, promuovere e diffondere una didattica effettivamente inclusiva, approfondire le tecniche di osservazione/ analisi/ verifica e riformulazione dell'intervento attraverso lo studio di casi particolarmente complessi. Ha coinvolto centri accreditati (Centro R.ED.U.L.CO, ASL 3 Genovese), esperti esterni (Psicologo, NPI, Pedagogista) e docenti esperti interni all'istituto. Dallo scorso anno è aperto in rete a docenti dell'IC Prato.
La Qualità dell'integrazione Corso di formazione dei referenti/coordinatori dei processi sui temi della disabilità e dell'inclusion	5847	2	Originato da riflessione interna a rete di Ambito 3-Genova sull'inclusione, il corso intende sviluppare una ricerca formativa per individuare e analizzare indicatori di qualità e livelli essenziali di integrazione delle scuole. La finalità -innescare processi di autovalutazione interni alle singole scuole - è perseguita coinvolgendo attivamente i discenti su tematiche trasversali a tutti gli ordini di scuola attraverso la sperimentazione, riprogettazione e definizione di un protocollo di ricerca sulla dimensione inclusiva delle scuole, di immediata e facile attuazione nei diversi istituti

e-Seconda annualità			
Disseminazione e produzione del cambiamento - pianificazione UDA e strumenti per un compito autentico	7935	1	L'intero percorso, iniziato nell'a.s. 2015/ 16 e continuativo, offre una forma di ricerca-azione sul campo sul tema delle competenze; è oggi coordinato da un gruppo- guida di 7 docenti dell'istituto che, facilitati da un esperto esterno, coordinano la diffusione delle competenze apprese e la conseguente attività sperimentale nelle classi del I ciclo e sezioni di scuola dell'infanzia. Risponde alla necessità di implementare e mettere a sistema strumenti e pratiche per lo sviluppo e la validazione delle competenze.
Strumenti per la crescita, l'autovalutazione delle competenze, il miglioramento continuo: Piano di Miglioramento, Sistemi di monitoraggio, Gestione	14061	1	Formazione di base sull'autovalutazione, sugli indicatori e loro uso, sulla gestione e interpretazione delle prove INVALSI. Sfondo e risorse della formazione sono RAV e PdM degli istituti dell'ambito 3, le competenze valutative e analitiche formatesi in questi anni nei docenti che hanno fatto parte dei NIV e la rete che si viene a costituire nel percorso formativo. Ogni ISA partecipa con 4 docenti che avranno il compito di diffusione delle competenze apprese nell'istituto attraverso l'uso degli strumenti di lavoro conosciuti nel percorso formativo.
Passi verso l'unificazione ' Un compito di realtà	14086	1	In previsione dell'imminente accorpamento dei due istituti comprensivi limitrofi è emersa la necessità di produrre un piano ben definito di unificazione. Sono previste pertanto: analisi dei contesti caratterizzanti i due istituti (punto 1 del RAV) analisi comparata dei RAV con relativi traguardi, dei PdM e dei CV redazione RAV, PdM e CV del nuovo istituto risultato della fusione gestione e facilitazione dei cambiamenti innovativi da parte di gruppi di lavoro all'interno dei dipartimenti e delle commissioni che si formano nel nuovo istituto.
corso online pilota Condividere le memorie e il dialogo a scuola (www.eduopen.org)	14026	1	Formazione propedeutica alla sperimentazione del Progetto SHARMED (Shared Memories and Dialogues; Memorie e dialoghi condivisi), nelle scuole primarie e secondarie di primo grado. Il progetto SHARMED (informazioni sul sito: www.sharmed.eu) è un progetto Erasmus Plus, finanziato dall'Unione Europea, coordinato presso l'Università di Modena e Reggio Emilia (Dipartimento di Studi linguistici e culturali) dal Prof. Claudio Baraldi (project manager) e dal Prof. Vittorio Iervese (responsabile comunicazione e disseminazione). Si svolge in collaborazione con l'Università del Suffolk (Regno Unito) e l'Università di Jena (Germania).
Metodo Soroban-Magico Abaco:l'arte	21658	1	Corso sul metodo Soroban, antico Abaco giapponese utilizzato per eseguire le quattro operazioni, le potenze e le radici e i logaritmi di numeri del sistema decimale.

del calcolo veloce e preciso			Il corso si pone l'obiettivo di incentivare i partecipanti a utilizzare nuove modalità di insegnamento che favoriscano il potenziamento del processo di astrazione.
Parliamo della dispersione scolastica	21696	1	workshop organizzato da rete di ambito GE03 per docenti del I e del II ciclo con l'intento di promuovere la conoscenza delle dimensioni della dispersione scolastica e dell'insuccesso, l'analisi delle forme e dimensioni del fenomeno, Ruoli professionali, Metodi e modelli, Corresponsabilità genitoriale.
Scuola 4.0 - Strumenti e metodi della qualità al servizio della scuola - AICQ Education,	//	1	Proposta formativa Scuola 4.0 per aspiranti formatori sul tema della qualità rivolta a Dirigenti scolastici e Docenti delle scuole liguri
Aiutami a crescere I diritti dei bambini	//	1	Proposta formativa per docenti e genitori sul tema della corresponsabilità educativa

Il dettaglio e gli aggiornamenti sulle iniziative di formazione sono consultabili sul sito <http://www.icmolassanaeprato.edu.it/index.php/formazione-docenti1>

Allegato 5: PIANO FINANZIARIO per la REALIZZAZIONE del PtOF

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

TIPOLOGIA SPESA	DETTAGLIO SPESE	TIPOLOGIA FINANZIAMENTO	IMPORTO
AMMINISTRATIVA	Gestione amministrativa, assistenze tecnico-informatiche, acquisti materiale inventariabile	Funzionamento MIUR e avanzo anni pregresso	43512,21
DIDATTICA	Aulisi, sussidi, TIC, per ambienti di apprendimento, spese di investimento e visite di istruzione	Funzionamento MIUR e avanzo anni pregressi	43106,31
FORMAZIONE	Realizzazione dei corsi previsti dal piano di formazione	Avanzo di amministrazione esercizi pregressi	8000,00
PROGETTI di DIDATTICA INNOVATIVA/ LABORATORIALE	Docenza, acquisti (materiali e ausili), interventi esperti esterni, documentazione e monitoraggio	Finanziamenti MIUR avanzi e fondi da famiglie	57185,62
DI PERSONALE	Funzionigramma	Fondo di Istituto	23765,00

DI PERSONALE	Funzioni Strumentali	Fondo di Istituto	6337,38
DI PERSONALE	Ampliamento Offerta Formativa	Fondo di Istituto	17477,00
DI PERSONALE	Attività aggiuntive del personale ATA	Fondo di Istituto	14382,50
DI PERSONALE	Incarichi specifici del personale ATA	Fondo di Istituto	3763,45

In attesa di conoscere i finanziamenti disponibili per gli anni successivi.

Allegato 6: REGOLAMENTO DELL'I.C. MOLASSANA E PRATO

Il Regolamento d'Istituto dell'I.C. Molassana e Prato è consultabile sul sito <http://www.icmolassanaeprato.edu.it/index.php/regolamento-d-istituto> dove possono essere scaricate le singole sezioni in versione pdf.

[home](#)

Allegato 7: CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62: Nuovo regolamento sulla valutazione
Decreto Ministeriale 3 ottobre 2017, n. 741: Esame di Stato del primo ciclo

DEROGHE

Considerando la possibilità che siano presenti situazioni particolari nelle quali non sarebbe opportuno né equo applicare i criteri di seguito riportati, il Collegio dei Docenti indica in quali situazioni (documentate) detti criteri potranno, a giudizio del Consiglio di classe, essere derogati:

- a) alunni in situazioni di disagio in ambito sociale/sanitario segnalati o seguiti dai servizi;*
- b) alunni stranieri di recente immigrazione per i quali a causa dell'età si ritenga dannosa la permanenza in una classe inferiore;*
- c) alunni pluriripetenti per i quali siano già stata tentata ogni altra forma di recupero come dettagliatamente relazionato dal CdC.*

Paragrafo 1 - AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Sono ammessi alla classe successiva:

gli alunni della SCUOLA SECONDARIA I GRADO che hanno frequentato per almeno i tre quarti del loro orario annuale (validazione anno scolastico);

gli alunni della SCUOLA PRIMARIA e della SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (questi ultimi se validato l'anno scolastico) che:

- a)** non hanno riportato valutazioni inferiori a 6/10 in ciascuna disciplina;
- b)** presentano insufficienze in una o più discipline tali da non costituire pregiudizio per il successivo programma di studi.

In presenza di livelli di apprendimento in parte raggiunti o in via di prima acquisizione, la Scuola segnala tempestivamente alla famiglia tale situazione e attiva specifiche strategie e azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Paragrafo 2 - NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Premesso che si concepisce la non ammissione:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- come esito di un processo efficacemente documentato e, quindi, esplicativo degli interventi attuati nei verbali, nei registri, nelle verifiche effettuate;

si farà riferimento ai seguenti criteri generali:

- 1) Nella SCUOLA PRIMARIA la non ammissione sarà disposta alle seguenti condizioni: per casi eccezionali, comprovati da specifica motivazione e con decisione all'unanimità.
- 2) Nella SCUOLA SECONDARIA I GRADO la non ammissione sarà disposta alle seguenti condizioni:
 - con adeguata motivazione;
 - con decisione a maggioranza (N.B. se determinante, il voto espresso nella deliberazione dal docente IRC/Attività alternative diviene un giudizio motivato iscritto a verbale);
 - in presenza di sanzione disciplinare che comporti l'esclusione dallo scrutinio finale (per comportamenti gravissimi e recidivi, secondo quanto previsto dal Regolamento);
 - in caso di frequenza inferiore ai 3/4 dell'orario annuale personalizzato;
 - in presenza di insufficienze gravi tali da costituire pregiudizio per il successivo programma di studi.

In caso di non ammissione il coordinatore di classe, al termine dello scrutinio e prima della pubblicazione del prospetto finale dei voti, contatta la famiglia segnando la telefonata sul registro dei fonogrammi.

Paragrafo 3 - AMMISSIONE ESAME di STATO conclusivo del I ciclo di istruzione

Sono ammessi all'esame di Stato gli alunni che hanno frequentato la scuola per almeno i tre quarti del loro orario annuale e che:

- a) non hanno riportato valutazioni inferiori a 6/10 in ciascuna disciplina;
- b) presentano insufficienze in una o più discipline tali, però, da non costituire pregiudizio per il successivo programma di studi;
- c) hanno svolto le prove nazionali Invalsi laddove previste.

A ciascun alunno ammesso all'esame di Stato, il C.d.C attribuisce un **voto di ammissione**, espresso in decimi (senza frazioni decimali) anche inferiore al sei, considerando il percorso scolastico triennale compiuto in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti:

- *cammino percorso rispetto alla situazione di ingresso nella scuola sec. di I grado;*
- *impegno, motivazione, strategie metacognitive, ruolo sociale, immagine di sé, consapevolezza e sensibilità al contesto dimostrati dall'alunno nel corso del triennio;*
- *partecipazione a progetti rilevanti previsti nel PtOF, ad attività di tutoraggio nei confronti di compagni in difficoltà, a competizioni o concorsi nei quali l'alunno si sia distinto particolarmente.*

Paragrafo 4 - NON AMMISSIONE ESAME di STATO conclusivo del I ciclo di istruzione

Non sono ammessi all'esame di Stato:

- a) gli alunni che non hanno partecipato alle prove nazionali Invalsi laddove previste;
- b) gli alunni che hanno frequentato meno dei tre quarti del loro monte ore annuale;
- c) gli alunni con mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline con carenze tali da pregiudicare il successivo programma di studi;
- d) gli alunni incorsi nella sanzione, di competenza del Consiglio di Istituto, di esclusione dallo scrutinio.

[home](#)

Allegato 8: DESCRITTORI DEI VOTI DI DISCIPLINA

DESCRITTORI VOTI DI DISCIPLINA	
FASCIA 9/10	<p>Possiede una conoscenza approfondita degli argomenti e li elabora in modo personale e critico.</p> <p>Conosce e utilizza con sicurezza termini e concetti.</p> <p>Individua tesi e problemi, confronta, contestualizza con precisione, sicurezza e autonomia.</p> <p>Usa con disinvoltura un codice elaborato.</p> <p>Riconosce e utilizza vari tipi di argomentazione.</p> <p>Applica i procedimenti induttivi e deduttivi con sicurezza e autonomia.</p>
FASCIA 7/8	<p>Possiede una buona conoscenza degli argomenti.</p> <p>Conosce e usa termini e concetti con correttezza.</p> <p>Individua tesi e problemi, confronta, contestualizza in modo corretto gli argomenti.</p> <p>Sa esprimersi con un codice elaborato.</p> <p>Riconosce e utilizza vari tipi di argomentazione.</p> <p>Applica in modo corretto i procedimenti induttivi e deduttivi.</p>
FASCIA 6	<p>Possiede una conoscenza sufficiente degli argomenti. Conosce e usa termini e concetti principali.</p> <p>Individua tesi e problemi, confronta, contestualizza in modo abbastanza corretto gli argomenti.</p> <p>Sa esprimersi con un codice generalmente appropriato. Riconosce e utilizza, a volte guidato, alcuni tipi di argomentazione.</p> <p>È in grado di applicare in modo abbastanza corretto semplici procedimenti induttivi e deduttivi.</p>
FASCIA 4/5	<p>Conosce gli argomenti in modo superficiale e approssimativo.</p> <p>Usa concetti e termini con imprecisioni e/o errori. Individua alcune tesi, confronta, contestualizza con imprecisioni.</p> <p>Comprende con difficoltà un codice elaborato, si esprime in modo semplice e non sempre corretto.</p> <p>Si orienta con incertezza e/o difficoltà nei procedimenti induttivi e deduttivi.</p>

IMPORTANTE: La griglia per la valutazione formativa della Didattica a distanza è consultabile al seguente link:

<https://www.icmolassanaeprato.edu.it/attachments/article/585/Allegato%20Griglia%20per%20la%20valutazione%20formativa%20della%20Didattica%20a%20distanza.pdf>

[home](#)

Allegato 9: INDICATORI DEL GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO

Indicazioni per il giudizio di comportamento basato sulle competenze in materia di cittadinanza, come da D. Lgs. 62/2017

Indicatori	Livello
<p>Ha una consapevole considerazione di sé e delle proprie idee. Espone in modo corretto i suoi pensieri e dimostra apertura, disponibilità ed attenzione verso compagni ed adulti con i quali collabora positivamente. Dimostra una sensibilità sociale elevata, pacifica e solidale. È sempre consapevole della necessità del rispetto delle regole che osserva in maniera precisa, puntuale e matura favorendo quindi il clima sereno in classe. Utilizza e conserva con cura attrezzature, materiali scolastici propri ed altrui e si mostra sempre rispettoso dell'ambiente.</p>	Avanzato
<p>Ha una corretta (o adeguata) considerazione di sé e delle proprie idee È adeguato nelle relazioni con i pari e gli adulti con i quali collabora per creare un clima positivo nella classe. Espone spesso in modo pertinente i suoi pensieri e ascolta quello degli altri. È consapevole della necessità del rispetto delle regole per consolidare una buona convivenza civile. È adeguato nella gestione del materiale e dei beni comuni e adotta comportamenti spesso rispettosi dell'ambiente.</p>	Intermedio
<p>Ha una discreta considerazione di sé e delle proprie idee È generalmente corretto nelle relazioni con pari e adulti con i quali collabora, se sollecitato. Sta imparando a esprimere in modo pertinente i suoi pensieri e ad ascoltare quelli degli altri. Si attiene alle regole stabilite se guidato dall'adulto. Utilizza e conserva attrezzature e materiali scolastici con modalità discontinua e poco organizzata.</p>	Base
<p>Sta ancora maturando un'adeguata considerazione di sé e delle proprie idee Nelle relazioni con i pari e con gli adulti assume un atteggiamento corretto se guidato. Collabora solo con alcuni compagni, se sollecitato. Espone in modo inopportuno/ poco adeguato i suoi pensieri e raramente ascolta quelli degli altri. Ha difficoltà a rispettare le regole condivise, anche se guidato. Ha difficoltà nella gestione del materiale scolastico proprio ed altrui. Adotta comportamenti poco rispettosi dell'ambiente.</p>	Iniziale

Allegato 10: DESCRITTORI del GIUDIZIO GLOBALE

DESCRITTORI del GIUDIZIO GLOBALE per il DOCUMENTO di VALUTAZIONE

Nel corso del quadrimestre/dell'anno scolastico

il percorso dell'alunno

- è stato brillante.
- ha evidenziato rilevanti progressi.
- ha evidenziato alcuni progressi.
- non ha evidenziato un sostanziale miglioramento.
- non ha evidenziato un'evoluzione positiva.

Ha frequentato in modo (regolare – non sempre regolare – saltuario)
evidenziando interesse e partecipazione

- critica e costruttiva
- costruttiva
- costante
- abbastanza costante
- discontinua
- selettiva
- passiva

nonché impegno

- costante e responsabile.
- produttivo.
- costante ma non sempre produttivo.
- discontinuo e/o selettivo.
- poco efficace e produttivo.
- scarso.

L'apprendimento globale risulta

- completo e approfondito
- completo
- buono
- abbastanza buono (ma con incertezze – ma settoriale – da consolidare)
- superficiale/parziale
- lacunoso/frammentario

Oppure (per risultati gravemente insufficienti o non valutabilità):

Non sono stati raggiunti gli obiettivi di apprendimento previsti.

Mancano gli elementi minimi per permettere una valutazione completa.

e presenta risultati particolarmente brillanti nell'area

- umanistica
- linguistica
- scientifico-tecnologica
- espressiva
- *altro*

e/o carenze nell'area

- umanistica.
- linguistica.
- scientifico-tecnologica.
- espressiva.
- *altro*.

[home](#)

Allegato 11: GRIGLIA per la VALUTAZIONE FORMATIVA della DIDATTICA a DISTANZA

Indicatore 1 - Partecipazione e senso di responsabilità					
	Livelli				
Descrittori	Insufficiente 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10	Punteggio
Frequenza e Puntualità					
Rispetto della netiquette					
Motivazione					
Partecipazione (Partecipa attivamente, porta il proprio contributo personale)					
Indicatore 2 - Competenza nella relazione a distanza					
	Livelli				
Descrittori	Insufficiente 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10	Punteggio
Competenza nella relazione con docenti (sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente)					

Competenza nella relazione con i compagni					
Collaborazione e condivisione (peer to peer, contributo personale a progetti collaborativi, disponibilità verso gli altri)					
Indicatore 3 - Gestione informazioni e contenuti					
	Livelli				
Descrittori	Insufficiente 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10	Punteggio
Acquisizione dei contenuti					
Organizzazione del lavoro					
Rielaborazione (utilizzo delle abilità e delle conoscenze, utilizzo degli strumenti proposti (forum, chat) e dei suggerimenti/ correzioni operate dal docente. Compatibilmente con l'età, partecipazione attiva al processo di correzione e autocorrezione)					
Produzione con interesse, cura, approfondimento di elaborati personali di vario genere (l'alunno/a rispetta tempi, consegne, approfondisce, svolge le attività con attenzione, produce elaborati e prodotti manuali)					
Indicatore 4 - Capacità comunicativa					

	Livelli				
Descrittori	Insufficiente 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10	Punteggio
Efficacia del messaggio e correttezza termini (sia in ambito disciplinare sia di convivenza civile, utilizzo delle modalità di comunicazione sincrone e asincrone)					
Ascolto e confronto (rispetto dei turni e delle opinioni degli altri, capacità di argomentazione, disponibilità al confronto)					
Indicatore 5 - Utilizzo risorse digitali					
	Livelli				
	Discontinuo 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10	Punteggio
Autonomia nell'utilizzo delle risorse digitali (utilizzo degli strumenti di Gsuite via via proposti)					
Realizzazione di prodotti digitali					

Allegato 12: PIANO SCUOLA ESTATE 2021 – RICOMINCIAMO E CAMMINIAMO INSIEME

“Ricominciamo & Camminiamo Insieme”

Progetto approvato dal Collegio dei Docenti in data 20/5/2021
e dal Consiglio di Istituto in data 25/5/2021
realizzabile compatibilmente con le risorse effettivamente assegnate

“Un tempo per vivere, un tempo per giocare, un tempo per studiare. La dimensione del tempo rappresenta una variabile decisiva per l'apprendimento, sia per favorire i diversi stili di studio dei ragazzi, sia per offrire una pluralità di stimoli e occasioni culturali...”

G. Cerini

Abstract

Si propongono azioni integrate di sostegno allo sviluppo della persona attraverso la già significativa collaborazione intercorsa tra Scuola, Municipio IV e Terzo Settore. L'avvio del Piano Scuola Estate è occasione per mettere a sistema le buone pratiche di rete sperimentate in questi anni con comuni azioni di contrasto alla povertà educativa, promozione della cittadinanza, sviluppo del Piano delle arti (cfr. PtOF); orientare gli accordi di rete verso un patto educativo di comunità per meglio rispondere ai bisogni emergenti e contrastare le nuove forme di povertà educativa.

Descrizione

Il progetto concorre a definire nel lungo periodo un **Patto educativo di comunità** per ottimizzare le risorse destinate al benessere dei minori e sostenere la cooperazione e la complementarietà tra le professioni come strumenti di contrasto delle povertà educative e di risposta integrata alle nuove emergenze. Il Piano Scuola Estate qui proposto è quindi un primo passo verso la messa a sistema delle buone pratiche in atto.

Ha come **finalità** quelle di:

- ✓ Sostenere l'apprendimento degli alunni con azioni di rinforzo e potenziamento delle competenze di base, promuovendone la partecipazione e il protagonismo; di sviluppo delle loro attitudini, offrendo opportunità di orientamento e attivando processi centrati sul loro ruolo attivo e consapevole, facilitandone le potenzialità in situazione di svantaggio per superare la demotivazione.
- ✓ Rafforzare le competenze relazionali, sociali e civiche, implementando le relazioni interpersonali per sviluppare competenze sociali e civiche e rispondere al fabbisogno di offerte formative ed educative in periodo extrascolastico, in particolare per gli alunni che tendono a trascorrere molto tempo a casa da soli. Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della cittadinanza, mediante il ricorso a metodologie di comunicazione dialogica e di didattica laboratoriale.
- ✓ Introdurre al nuovo anno scolastico con interventi di accoglienza, continuità, inclusione, orientamento e supporto ai bisogni specifici, co-progettati nella prospettiva dei progetti interni di *comfort zone* (cfr. PtOF).
- ✓ Promuovere azioni in coerenza con il PNSD (Azioni #15, #17, #18, #20) per: realizzare percorsi didattici facilmente replicabili in classe. Promuovere il ruolo del docente-facilitatore degli apprendimenti. Sostenere attività di *peer learning* e di scambi professionali. Rimuovere il pregiudizio di genere e ridurre il “confidence gap”. Potenziare le competenze creative e digitali degli studenti. Promuovere scenari

innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate. Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria. Aggiornare il curricolo di “Tecnologia” alla scuola secondaria di I grado.

- ✓ Orientare gli accordi di rete verso un patto educativo di comunità per meglio rispondere ai bisogni emergenti e contrastare le nuove forme di povertà educativa Coinvolgere attivamente le famiglie e la comunità.

Obiettivi di progetto, risultati attesi e indicatori di monitoraggio

Obiettivi generali	Obiettivi specifici
Rafforzare le competenze relazionali	Favorire l’incontro e la collaborazione tra studenti di età/ classi diverse, attraverso didattica cooperativa e lavori di gruppo.
Rafforzare le competenze relazionali	Organizzare corsi e campus per gruppi di 12-15 alunni ciascuno incentrati su competenze trasversali e potenziare le competenze sociali e civiche degli alunni
Rafforzare le competenze relazionali	Incentivare produzioni collettive (testi, video, performance...) su temi propri dell’educazione alla cittadinanza
Contrastare la povertà educativa	Potenziare le competenze logico-linguistiche degli studenti favorendo l’esercizio della lingua come strumento di relazione e di interpretazione della realtà
Contrastare la povertà educativa	Favorire la partecipazione ai laboratori di sostegno allo studio (antidispersione) e ai percorsi di orientamento e consulenza per studenti e familiari in difficoltà
Contrastare la povertà educativa	Contrastare la dispersione attraverso l’uso di tecnologie digitali che rendano gli studenti protagonisti attivi del sapere
Promuovere continuità e orientamento	Realizzare continuità verticale di raccordo tra la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado e orientamento verso il secondo ciclo di istruzione

Azioni

Laboratori antidispersione per il rinforzo e potenziamento delle competenze di base attraverso percorsi di sostegno allo studio e di educazione al saper essere:

- ✓ *Un ponte verso il nuovo anno*, dai docenti curricolari (fase III) per attuali classi I e II sec. I grado,
- ✓ *Continuità verso la scuola secondaria di I grado*, dai docenti primaria e secondaria di I grado (fase III) per attuali classi V primaria
- ✓ *Orientamento verso il secondo ciclo*, dai docenti curricolari (fase III) per attuali classi III scuola sec.

Laboratori creativi dedicati al mondo dell’arte e della cultura, all’educazione ambientale e alla sostenibilità:

- ✓ *Cicli di incontri di ed. ambientale, attività artistico espressive e riciclo*, servizio in affidamento a terzo settore (fase I, II) per alunni dagli 8 ai 12 anni,
- ✓ *Lezioni di strumento e Musica d’insieme*, 1° edizione, da servizio in affidamento a terzo settore (fasi I, II, III) per studenti 8-13 anni,
 - Chitarra
 - Tastiere
 - Percussioni e batteria
 - Musica d’insieme

Laboratori teatrali, ognuno previsto per max. 3 edizioni, servizio in affidamento a terzo settore (fasi I, II, III):

- ✓ *Campus Gioca-teatro per bambini 5-7 anni*
- ✓ *Corso di teatro per Bambini 8-11 anni*
- ✓ *Corso di teatro per adolescenti 12-13 anni*

Le attività di teatro e musica, sospese a causa del Covid-19, sono parte del Piano triennale delle Arti- prog. Arte Giovani.

Competenze digitali

- ✓ *Campus minirobotica di un giorno*, servizio in affidamento a terzo settore (fasi I e III), per alunni sc. infanzia e primaria - n. 4 edizioni.
- ✓ *Campus robotica di quattro giorni*, servizio in affidamento a terzo settore (fasi I e III), per studenti di scuola secondaria di I grado – n. 4 edizioni.

Le attività sono orientate a fornire nozioni, competenze ed abilità riguardanti il *coding*, la robotica e la collaborazione su piattaforme digitali. Il lavoro di gruppo e la modalità di lavoro saranno finalizzati allo sviluppo delle competenze digitali di base, al lavoro collaborativo e all'imparare facendo. I partecipanti costruiranno e programmazione di un semplice robot su ruote o cingoli e nella partecipazione ad attività di making e robotica)..

I campus possono essere integrati con:

- ✓ corso di coding con Scratch e i percorsi di Computer Science First di Google: p.e. narrazione (storytelling), musica, arte, sport, programmazione di giochi (classi IV-V primaria).
- ✓ Difesa contro le arti (digitali) oscure: come è fatta la rete, quali sono i pericoli, navigazione sicura, fact checking e fake news. Discussione degli argomenti, approfondimento dei vari argomenti da parte dei partecipanti, creazione di materiale cartaceo e multimediale per la diffusione nell'Istituto (scuola sec. di I grado).
- ✓ Creazione di app per dispositivi mobili con MIT App Inventor. Come si progetta una app, l'interfaccia grafica, il coding a blocchi, i sensori, la grafica.

Per ogni edizione di campus è prevista la partecipazione più esperti di robotica educativa in qualità di docente e tutor per seguire gli alunni nel percorso formativo e curare gli aspetti organizzativi. L'attività laboratoriale in gruppo, l'incentivo a raggiungere uno scopo finale e a presentarlo in modo semplice agli altri partecipanti, l'utilizzo di una piattaforma collaborativa su *cloud* sono le metodologie utilizzate per coinvolgere i partecipanti e permettere l'acquisizione delle competenze previste. I gruppi saranno guidati dall'esperto fino al raggiungimento dello scopo. La valutazione del grado di raggiungimento delle competenze si basa su raggiungimento degli obiettivi assegnati ai gruppi, qualità del materiale prodotto e analisi della presentazione dei risultati che ogni gruppo farà agli altri partecipanti. La produzione di prodotti digitali garantirà la replicabilità

Attività sportive di gruppo e individuali/ CSS:

- ✓ *Cavalchiamo le emozioni* (cfr PtOF), da docente esperto e servizio in affidamento a terzo settore e Club Ippico di Genova (fasi I, II, III), per alunni di scuola primaria e sec. di I grado
Attraverso il contatto con il cavallo, si intende promuovere negli alunni, anche disabili o con disagio sociale, le autonomie di base che amplificano e rafforzano sentimenti di autostima, consapevolezza emozionale, sicurezza e maturazione affettiva. Il progetto si articola in più fasi: conoscenza del cavallo e del suo ambiente di vita, avvicinamento e contatto con l'obiettivo di migliorare la micro e macro capacità manuale, sperimentare la condivisione delle regole utilizzate come mezzo di scambio, di

comunicazione e di cooperazione, sviluppando attraverso il “learning by doing” competenze trasversali; esperienza diretta delle attività con il cavallo

- ✓ *Laboratorio di gioco danza e propedeutica (cfr. PtOF, progetto Arte Giovani), servizio in affidamento a terzo settore (fasi fasi I, II, III), per alunni in età 6-10 anni.*

Attraverso la danza i bambini imparano a comunicare attraverso l'unicità del linguaggio corporeo. Le attività proposte concorrono a migliorare la concentrazione, l'attenzione e le capacità di apprendimento.

- ✓ *Aletica*
attività tradizionalmente attivata in istituto nell'ambito dei corsi facoltativi e sospesa a causa della pandemia.

Risorse professionali e partenariato: Nell'ambito di una pluriennale collaborazione scuola-extrascuola, Docenti e Esperti condividono e realizzano attività in grado di dare risposte ai plurali bisogni degli alunni e realizzare percorsi di inclusione digitale per studenti più esposti ai rischi di povertà educativa. La pandemia è stata affrontata valorizzando la sinergia già presente, sviluppando ulteriormente i rapporti di collaborazione e complementarietà delle esperienze e delle competenze che scuola e territorio possono mettere in campo. Ciò ha favorito un impiego efficace delle risorse per: implementare-allestire ambienti funzionali all'apprendimento e riqualificare-innovare la didattica. Le esperienze maturate in rete suggeriscono di contrastare la povertà educativa e rispondere alle nuove emergenze hanno evidenziato l'importanza di mettere a sistema le buone pratiche e ricondurre gli accordi verso la definizione di un *Patto educativo di comunità* per: ottimizzare e valorizzare le risorse dedicate al benessere di bambini e adolescenti, in particolare dei più fragili; rispondere ai bisogni educativi; contrastare la povertà. Il Piano Scuola Estate diventa così occasione per pensare un sistema educativo integrato che impegni l'intera comunità territoriale in azioni coordinate e complementari di sostegno alla crescita della persona umana, al contempo concorrendo a sviluppare le capacità organizzative e collaborative di tutti i partner.

Metodo di lavoro Le attività qui presentate completano il PtOF alla luce dei bisogni emergenti rilevati nelle sedi collegiali: docenti e esperti operano in complementarietà. Il raccordo è garantito dalla condivisione del programma degli interventi, dallo scambio di informazioni docenti/ esperti e dalla verifica mensile tra la Dirigenza e i coordinatori degli enti partner. Il Piano è rivolto all'intera comunità scolastica. L'adesione è volontaria; i team docenti orientano gli alunni più fragili verso la frequenza dei laboratori rispondenti ai loro specifici bisogni. In caso di eccesso di domande, è data priorità alle fasce deboli in coerenza con le finalità del Piano scuola estate, recepito dal Consiglio di Istituto nella relativa delibera.

Il contesto La provenienza socio-economica degli studenti è disomogenea, codificata a livello medio-basso (indice ESCS). Il 9% degli alunni frequentanti è seguito dall'ATS. Il 6,5% degli alunni è di cittadinanza non italiana. L'incidenza degli alunni disabili (4,6%) o con altro BES (6,8%) ha avviato sperimentazioni interne sull'inclusività con ricaduta positiva su tutti gli alunni. Docenti e Operatori sociosanitari condividono l'idea di una crescente difficoltà degli adulti ad agire la propria responsabilità educativa e che tra i giovani sia marcata la carenza di progettualità. Sono numerosi i ragazzi che presentano difetti nell'area del saper essere. Le prove Invalsi evidenziano le lacune degli studenti che appaiono in difficoltà ad usare la lingua come strumento relazionale ed interpretativo del mondo materiale ed immateriale. Il fenomeno della povertà educativa interessa un numero consistente di famiglie; nei più giovani si manifesta come isolamento e carenza di motivazione alla vita scolastica e sociale, aspetti che si sono acuiti con l'insorgere della pandemia. Il progetto si propone quindi di allenare le

capacità dei giovani di riflettere sul mondo e sulle relazioni e di proporre dei percorsi di responsabilità sociale ed ambientale che coinvolgano ragazzi ed adulti secondo un approccio esperienziale.

Previsione Spese

Utilizzare il punto (.) per i valori decimali

- a) acquisto di beni di consumo o di altre tipologie di beni strumentali alla realizzazione degli interventi
10.465
- b) affidamento di servizi di diversa natura: 19.931
- C liquidazione di compensi accessori al personale scolastico (sia docenti che personale ATA)
eventualmente coinvolto nella progettazione e realizzazione delle iniziative 3.882,75

Totale 34.278,75